



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE
DELL'ESERCIZIO 2022**

- ART. 8 L.R. 18 DICEMBRE 1993, N. 53



26 GIUGNO 2023



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' CONSORZIALE	1
1. PREMESSA	4
2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
2.1. Il comprensorio	4
2.2. Tipo di attività svolta.....	5
2.3. Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione	7
3.1. Assetto organizzativo	13
3.2. Risorse Umane	15
3.3. Mezzi e macchine operatrici.....	17
3.4. Servizi informatici	20
4. ATTIVITÀ EFFETTUATA.....	22
4.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione	22
4.2. Rete di scolo	22
4.3. Impianti idrovori.....	24
4.4. Irrigazione	25
4.5. Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008).....	33
4.6. Attività istituzionale di carattere straordinario: nuove opere e interventi in concessione	34
4.7. Attività nei settori della gestione territoriale e ambientale e di assistenza alle aziende agrarie consorziate	39
4.7.1. Gestione del catasto consortile e servizi informatici	39
4.7.2. SIT, Cartografia e Pianificazione	46
4.7.3. Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna	47
4.7.4. Opere di miglioramento fondiario di competenza privata.....	53



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

4.7.5.	Polizia Idraulica, Concessioni, autorizzazioni e pareri	55
4.7.6.	Attività in rapporti internazionali.....	60
5.	RISORSE FINANZIARIE	61
5.1.	Ordinarie	62
5.2.	Straordinarie	65
6.	ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001 -- REGOLAMENTO UE 2016/679.....	77
7.	SISTEMA DI QUALITÀ.....	79
8.	COMUNICAZIONE	80
9.	CONCLUSIONI	82



1. PREMESSA

La presente Relazione sull'Attività viene redatta secondo il dettato dell'art.8 della Legge regionale 18.12.1993 n.ro 53, che prevede l'invio alla Giunta ed al Consiglio Regionale di una relazione documentata sull'attività svolta nell'anno precedente, nella quale vengono raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato per l'anno di riferimento.

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.1. Il comprensorio

Il comprensorio del Consorzio Veneto Orientale è delimitato:

- a est dal fiume Tagliamento;
- a sud dal Mar Adriatico;
- a ovest dalla laguna di Venezia, canale Fossetta, Fossalta di Piave centro, argine S. Marco fino a Zenson di Piave centro;
- a nord dal confine fra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia e il confine con il limitrofo Consorzio di Bonifica Piave.

Il comprensorio (**Tavola 1**) si estende su complessivi 113.359 ettari, di cui 104.262 nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia e 9.097 in provincia di Treviso ed è distribuito fra 30 comuni, di seguito elencati:

Città Metropolitana di Venezia

Annone Veneto (2.562 ha), Caorle (15.218 ha), Cavallino-Treporti (2.858 ha), Ceggia (2.199 ha), Cinto Caomaggiore (2.147 ha), Concordia Sagittaria (6.653 ha), Eraclea (9.505 ha), Fossalta di Piave (582 ha), Fossalta di Portogruaro (3.115 ha), Gruaro (1.721 ha), Jesolo (8.214 ha), Meolo (11 ha), Musile di Piave (4.507 ha), Noventa di Piave (1.807 ha), Portogruaro (10.232 ha), Pramaggiore (2.420 ha), Quarto d'Altino (460 ha), San Donà di Piave (7.873 ha), San Michele al Tagliamento (10.579 ha), Santo Stino di Livenza (6.580 ha), Teglio Veneto (1.153 ha), Torre di Mosto (3.834 ha), Venezia (32 ha);

Provincia di Treviso

Cessalto (2.650 ha), Chiarano (1.350 ha), Gorgo al Monticano (1.155 ha), Motta di Livenza (2.492 ha), Oderzo (845 ha), Salgareda (575 ha), Zenson di Piave (30 ha).

Nel complesso, l'intero comprensorio è interessato da un sistema di acque alte esterne avente dominio sul territorio bonificato, permanentemente esposto alla loro invasione che



viene scongiurata grazie a robuste difese arginali; tale territorio ha una altimetria che varia da -3 m a +14 m sul livello del mare e si suddivide in 56 bacini idraulici, per gran parte a scolo meccanico.

Nella porzione orientale, il limite amministrativo è dato dal confine regionale, definito a seguito della suddivisione delle competenze fra la parte veneta ed il limitrofo consorzio friulano "Cellina Meduna", nell'ambito della intesa tra le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia la quale ha portato alla attribuzione ai due Enti di porzioni di unità territoriali che, anche se separate sul piano amministrativo, risultano contraddistinte da rapporti di reciproca interdipendenza per quanto concerne gli aspetti idraulici e irrigui.

Tale ambito è attraversato dai corsi d'acqua naturali Loncon, Reghena, Caomaggiore, Malgher e Lemene, Lugugnana, Taglio e Roggia Vidimana, che oggi scorrono interamente fra argini artificiali.

La porzione occidentale è costituita da una pianura litoranea originata prevalentemente dalle alluvioni del fiume Piave ed in subordine del fiume Livenza: dal punto di vista idrografico hanno rilievo i fiumi Sile, Piave e Livenza, il mare Adriatico, la laguna di Venezia. Nell'area sub-litoranea, l'intero comprensorio è attraversato dal sistema di canali demaniali della Litoranea Veneta, realizzata dalla Serenissima per collegare la città lagunare a Grado, oltre il fiume Tagliamento.

Scolano nella rete consortile anche i terreni rientranti nel bacino Bidoggia Grassaga, un tempo compreso nel comprensorio consortile, trasferito sotto la competenza dell'attuale Consorzio Piave successivamente alla prima riorganizzazione dei consorzi operata dalla Regione Veneto a seguito della LR. 3/1976.

I rapporti fra il Consorzio Veneto Orientale e i Consorzi Cellina Meduna e Piave, per le questioni attinenti le aree di interconnessione, sono ora regolati da apposite convenzioni.

2.2. Tipo di attività svolta

Il Consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, con particolare riferimento alla bonifica ed all'irrigazione, alla difesa del suolo e dell'ambiente, alla tutela della qualità delle acque ed alla gestione dei corpi idrici nonché alla protezione civile, compiti dettagliatamente elencati nel vigente Statuto consorziale.



L'attività istituzionale del Consorzio si esplica in primis nell'esecuzione, in concessione dallo Stato e dalla Regione, delle opere pubbliche di bonifica e nella manutenzione ed esercizio delle stesse per la difesa e tutela del territorio.

Le attività di carattere ordinario sono volte alla manutenzione, esercizio e sorveglianza delle opere ed impianti di bonifica e di irrigazione, per le quali il Consorzio si avvale delle entrate contributive dei consorziati.

Le predette attività sono estese anche alle opere richiamate dalla Convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto il 5/10/2004, relativa all'affidamento al Consorzio delle funzioni amministrative e di gestione della rete idrografica pubblica minore individuata ai sensi della D.G.R. n. 3260/2002 e prorogata con D.G.R. n. 4057/2008.

Particolare importanza assumono anche le attività di assistenza ai consorziati nella predisposizione dei piani di sistemazione fondiaria e delle relative opere minori di competenza privata; riveste un peso di rilievo anche la partecipazione alle attività di pianificazione territoriale, con specifico riferimento alla gestione delle problematiche idrauliche delle aree urbane ed allo sviluppo di azioni su area vasta in coordinamento con altre Amministrazioni e soggetti privati.

Preme qui sottolineare che il Consorzio, anche per corrispondere alle prescrizioni contenute nelle norme istitutive, ha sempre provveduto in diretta amministrazione all'esecuzione della maggior parte dei lavori di ordinaria manutenzione delle opere e degli impianti, con l'impiego di operai alle proprie dipendenze e di macchine ed attrezzature di proprietà, incrementate anche di recente.

L'utilizzo di personale interno e di mezzi propri dell'Ente, se da un lato rende significativa la percentuale del costo del personale rispetto al totale delle uscite di bilancio, dall'altro consente evidenti economie di gestione e flessibilità di azione, almeno tenendo conto dei dati complessivi derivanti da rapporti statistici sui consorzi elaborati a livello regionale.

Solamente nel periodo di maggiore sviluppo della vegetazione in alveo e lungo le sponde dei canali o per alcune specifiche tipologie di lavori caratterizzate da interventi saltuari, il Consorzio provvede con appalti a ditte esterne specializzate. Nelle **Tavole 2 e 3** vengono riportate in dettaglio le tipologie di lavoro.



Inoltre, con la propria organizzazione, il Consorzio provvede agli interventi riguardanti i “servizi di piena” e gli interventi di emergenza. A tal fine, da tempo è stato istituito un servizio di reperibilità, attivo nelle giornate non lavorative, di tutti i dipendenti interessati, che assicura la sorveglianza e l'immediato intervento di personale e mezzi su tutto il territorio, durante i periodi di “piena” conseguenti ad avverse condizioni meteorologiche.

E' da considerarsi attività ordinaria dell'Ente anche la conservazione del Catasto dalla quale vengono tratti i dati necessari per l'imposizione della contribuzione agli immobili del comprensorio e, più in generale, l'attività di gestione delle informazioni territoriali di carattere fisico, economico e pianificatorio, in forza della quale il ruolo del Consorzio nei rapporti di gestione del territorio sta assumendo sempre maggiore rilievo.

2.3. Il sistema delle opere di bonifica ed irrigazione e la relativa gestione

Il sistema di opere consorziali svolge sostanzialmente due ordini di funzioni: la prima riguarda lo scolo delle acque di pioggia e la difesa dei territori dalle acque esterne, la seconda si riferisce al complesso delle attività condotte per assicurare sufficienti disponibilità idriche nel periodo estivo da utilizzare per lo svolgimento dell'irrigazione delle colture agrarie.

Alla distinzione funzionale sopra descritta, non corrisponde tuttavia una netta separazione nell'ambito della struttura del predetto sistema: all'interno di questo si possono infatti rilevare opere che svolgono solo una funzione idraulica, altre opere che sono a servizio esclusivo dell'irrigazione ed infine opere, la parte prevalente peraltro, che assolvono compiti riguardanti entrambe le predette funzioni: bonifica in senso stretto e irrigazione.

Nel comprensorio del Consorzio sia nelle aree a scolo naturale, che in quelle a scolo meccanico, ai diversi sistemi idraulici fa riferimento la rete di sgrondo minore rappresentata da canali di bonifica consorziali e privati.

I sistemi idraulici sopra definiti, con i loro affluenti secondari, delimitano 56 bacini di scolo autonomi, per una superficie complessiva di 113.538 ettari. A questi si aggiungono 9.586 ettari di territori fuori comprensorio scolanti nella rete idraulica dei bacini di bonifica consorziali.

Il sistema delle opere idrauliche fa sostanzialmente riferimento alla rete di canali, in genere a cielo aperto, che sviluppandosi diffusamente sul territorio, ne assicura lo scolo delle acque in occasione degli eventi meteorici.



Tale rete si sviluppa per complessivi 1.685.159 m, di cui 952.428 m (57%) sono rappresentati da collettori di scolo, mentre i restanti 732.731 m (43%) comprendono la rete idraulica a funzione mista, scolo e irrigazione (**Tabella n. 1** - Consistenza delle opere pubbliche di bonifica)

TABELLA 1 – Consistenza OO.PP. di Bonifica

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA		
	Unità	totale
Superficie totale del comprensorio	Ha	113.538
Superficie soggiacente al medio mare	Ha	54.354
Superficie a scolo naturale	Ha	30.994
Superficie a scolo meccanico	Ha	76.115
Superficie a scolo alternato	Ha	6.429
Sviluppo arginature di difesa consorziali	Km	500
Sviluppo rete canali di bonifica	Km	1.685
Impianti idrovori	n	85
Portata complessiva	mc/sec	486
Potenza complessiva installata	KW	31.542

Nella parte settentrionale del territorio, in particolare nelle zone situate a monte dei bacini originari Fosson, Lison e Fondi Alti, è presente una fitta rete di collettori minori, attualmente in gestione ai privati, che ha come recapito finale la sottostante rete principale dei predetti bacini di bonifica.

Una componente importante di sistema idraulico è inoltre data dal complesso delle arginature, in particolare quelle consorziali che, con una estesa di circa 500 Km, costituiscono la parte prevalente della rete di rilevati posta a difesa del territorio dalla invasione da parte della marea e delle piene dei corsi d'acqua naturali.

Tutti gli impianti sono dotati di motori elettrici: tale scelta tecnologica ha consentito di realizzare una radicale trasformazione delle modalità di gestione dei sistemi di sollevamento attraverso l'automazione ed il telecontrollo. Allo stato attuale, infatti, la portata complessiva è automatizzata, mentre circa il 70% delle stazioni di sollevamento è controllata e, all'occorrenza, comandata dalla Sede consorziale di Portogruaro, attraverso un sistema di comunicazione via ponte radio dedicato.

Per più di metà del territorio comprensoriale, lo scolo delle acque è infatti assicurato dall'azione degli impianti idrovori consorziali. Nel complesso sono attive 85 stazioni di sollevamento (**Tabella n. 2**), dotate di una portata complessiva pari a circa 486 m³/s,



assicurata da una potenza installata di circa 31.542 Kw, a fronte della quale il consumo medio degli ultimi 6 anni è di circa 9.960.000 KWh/anno.

TABELLA 2 – Impianti Idrovori

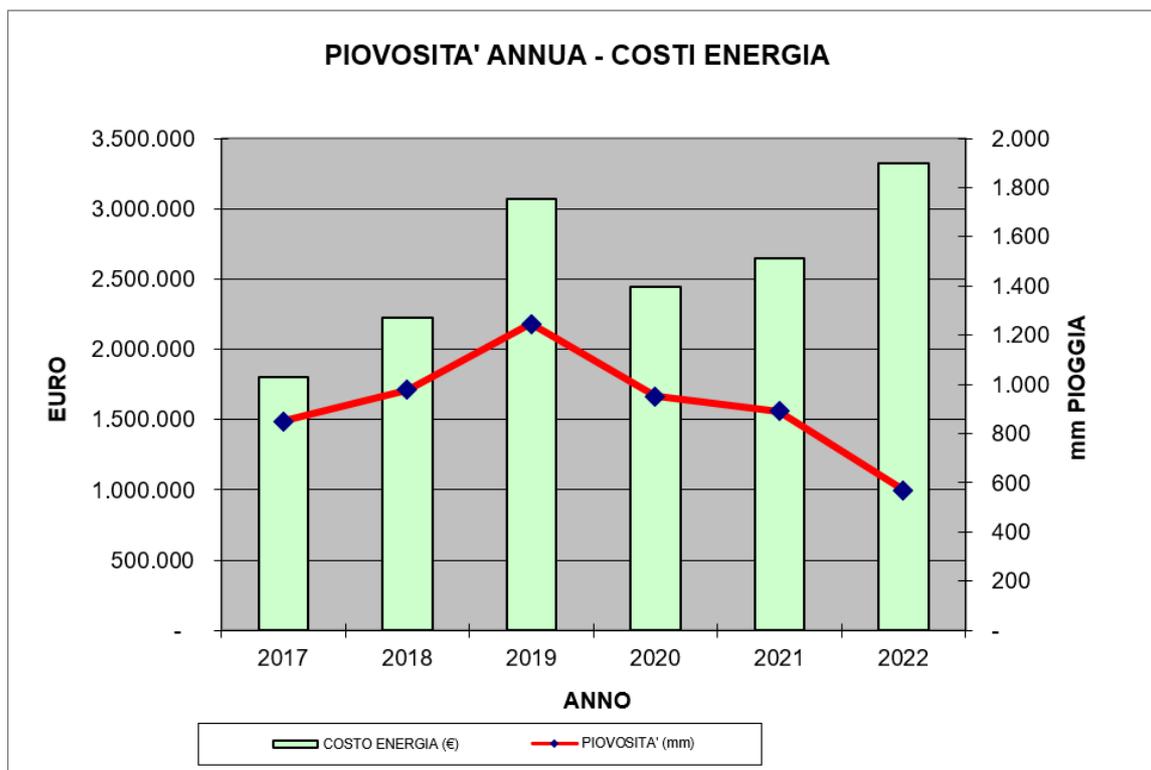
IMPIANTI IDROVORI								
IMPIANTO IDROVORO	Anno di costruzione	COMUNE	PORTATA			POTENZA (Kw)		
			Totale (l/s)	Automatizzata V.A. (l/s)	Telecontrollata %	elettrica (Kw)	diesel	
1 RONCHI	2007	Portogruaro	6.340	6.340	100%	100%	409	240
2 BUSATTE	1987	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	121	
3 SELVAMAGGIORE	1929	Portogruaro	5.400	5.400	100%	100%	328	268
4 VILLA	1925	Caorle	14.000	14.000	100%	100%	972	448
5 MADONNETTA	1980	Portogruaro	1.200	1.200	100%	100%	56	
6 SINDACALE	1932	Concordia Sagittaria	12.000	12.000	100%	100%	908	894
7 FRANZONA	1929	Concordia Sagittaria	7.740	7.740	100%	100%	660	246
8 BRUSSA	1932	Caorle	3.500	3.500	100%	100%	280	
9 VALLE VECCHIA	1964	Caorle	3.100	3.100	100%	100%	220	
10 RAMISCELLO	1932	Caorle	1.800	900	50%	100%	125	
11 LISON 1	1927	Portogruaro	10.550	10.550	100%	100%	535	246
12 LISON 2	1927	Concordia Sagittaria	6.300	6.300	100%	100%	529	
13 SETTE SORELLE PRINCIPALE	1928	San Stino di Livenza	9.000	9.000	100%	100%	390	239
14 SETTE SORELLE SUSSIDIARIA	1928	San Stino di Livenza	3.000	3.000	100%	100%	142	
15 PONTE SAETTA	1932	Caorle	2.650	2.650	100%	100%	196	
16 PALANGON	1932	Caorle	6.950	6.950	100%	100%	550	
17 OROLOGIO	1978	Caorle	3.900	3.900	100%	100%	348	550
18 OTTAVA PRESA	1932	Caorle	4.950	4.950	100%	100%	288	67
19 LONCON PRINCIPALE	1964	Concordia Sagittaria	8.000	8.000	100%	100%	537	
20 BANDOQUERELLE	1927	Concordia Sagittaria	7.700	7.700	100%	100%	414	246
21 VENCHER	1927	Concordia Sagittaria	800	800	100%	100%	37	
22 PALU' GRANDE	1927	Concordia Sagittaria	9.900	9.900	100%	100%	920	
23 CASERE	1914	Caorle	6.000	6.000	100%	100%	477	
24 SANT'OSVALDO PRINCIPALE	1929	Annone veneto	7.980	7.980	100%	100%	410	268
25 SANT'OSVALDO SUSSIDIARIA	1929	San Stino di Livenza	4.320	4.320	100%	100%	272	
26 VIDISE	1987	Motta di Livenza	1.730	1.730	100%	100%	95	
27 TIEPOLO	1930	Cinto Caomaggiore	800	400	50%	100%	63	
28 SUMMAGA	1930	Portogruaro	1.980	800	40%	100%	122	
29 CAMPEO	1930	Portogruaro	700	400	57%	100%	49	
30 MASATTA	1930	Portogruaro	800	400	50%	100%	63	
31 PALU' NUOVO	1982	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	112	
32 SAN GIUSTO	1930	Portogruaro	1.600	800	50%	100%	101	
33 1°BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	8.000	8.000	100%	100%	458	
34 2°BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	8.400	8.400	100%	100%	477	
35 3°BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	4.250	4.250	100%	100%	267	
36 4°BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	7.100	7.100	100%	100%	443	
37 5°BACINO	1943	S.Michele al Tagl.to	1.800	1.800	100%	100%	115	
38 6°BACINO	1932	S.Michele al Tagl.to	5.800	5.800	100%	100%	386	
39 7°BACINO	1935	S.Michele al Tagl.to	2.820	2.820	100%	100%	146	
40 LISON ESTERNO	1998	Portogruaro	1.750	1.750	100%	100%	117	
41 FOSSA DELLO		S.Michele al Tagl.to	2.250	2.250	100%	100%	150	
42 CESAROLO SUSSIDIARIO	2000	S.Michele al Tagl.to	510	510	100%	100%	58	
43 SAN MAURO	2006	S.Michele al Tagl.to	4.500	4.500	100%	100%	480	
44 VILLANOVA DELLA CARTA	2000	S.Michele al Tagl.to	4.000	4.000	100%	100%	110	
45 VERONESE	1927	S. Stino di L.	2.500	2.500	100%	100%	300	
46 ERIDANIA		S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	50	
47 BOCCA FOSSA	1921	Ceggia	3.400	3.400	100%	0%	268	
48 CAO MOZZO	1916	La Salute di Livenza	3.400	3.400	100%	100%	225	160
49 FOSSA'	1921	San Donà di Piave	9.800	9.800	100%	30%	559	200
50 PACE	1934	Torre di Mosto	13.500	13.500	100%	100%	954	
51 SERIOLA	1958	Ceggia	2.560	2.560	100%	0%	94	
52 STAFFOLO	1921	Torre di Mosto	9.600	9.600	100%	0%	603	
53 CA' PORCIA	1906	Jesolo	7.960	7.960	100%	0%	543	50
54 CORTELLAZZO	1928	Jesolo	7.150	7.150	100%	30%	402	50
55 CROCE	1919	Musile di Piave	6.750	6.750	100%	0%	332	
56 LANZONI	1930	Musile di Piave	15.400	15.400	100%	60%	1.016	330
57 DONEGAL	1926	Ceggia	10.600	10.600	100%	0%	525	
58 VILLANOVA	1969	Ceggia	3.200	3.200	100%	100%	186	
59 BARONCOLO	2008	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
60 BOVONE	2008	Cavallino Treporti	1.310	1.310	100%	0%	75	
61 CAVALLINO	2007	Cavallino Treporti	2.400	2.400	100%	0%	109	
62 CA' TIEPOLO	2007	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
63 CA' SAVIAN	2009	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
64 FORTE VECCHIO	2009	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	55	
65 PORTOSECCO	2004	Cavallino Treporti	1.200	1.200	100%	0%	60	
66 PUNTA SABBIONI	1968	Cavallino Treporti	2.700	2.700	100%	0%	139	
67 SACCA GNANA	1968	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
68 TORRE CREPALDO	1968	Cavallino Treporti	2.700	2.700	100%	0%	138	
69 CHIESA NUOVA	1970	San Donà di Piave	1.000	1.000	100%	0%	56	
70 JESOLO	1906	Jesolo	24.000	24.000	100%	40%	1.600	330
71 PESARONA	1928	Jesolo	8.700	8.700	100%	0%	544	
72 GRASSAGA	1931	Noventa di Piave	15.300	15.300	100%	70%	838	180
73 CA' MARCELLO		Jesolo	1.300	1.300	100%	0%	67	
74 SALSÌ	1959	Jesolo	2.000	2.000	100%	0%	112	
75 TERMINE	1920	Caorle	26.000	26.000	100%	50%	1.492	
76 TORRE DI FINE	1925	Eraclea	15.000	15.000	100%	100%	1.282	630
77 VALLE TAGLI	1969	Eraclea	30.000	30.000	100%	100%	2.299	
78 ALTANEA	1939	Caorle	5.000	5.000	100%	0%	285	
79 LIVENZUOLA	1928	Eraclea	3.000	3.000	100%	0%	174	
80 CITTANOVA	1903	San Donà di Piave	28.500	28.500	100%	60%	1.835	630
81 STANGA	2012	Musile di Piave	1.800	1.800	100%	100%	90	
82 FOSSON	2020	San Stino di Livenza	1.000	1.000	100%	0%	75	
83 BASSON	2021	Cavallino Treporti	700	700	100%	0%	30	
84 TREPORTI	2021	Cavallino Treporti	700	700	100%	0%	30	
85 IRE	2021	Cavallino Treporti	700	700	100%	0%	30	
TOTALE			485.800	481.820	99,18%		31.542	6.272



Il consumo di energia elettrica registrato nel 2022 ha raggiunto 8.284.683 KWh, dovuto a precipitazioni medie occorse nel corso del 2022, pari a 570 mm di pioggia (**Tabella n. 3**); la relativa spesa totale è arrivata ad euro 3.320.050.

Come si evince dal grafico in Tab. 3, il 2022 si è rivelato una annata straordinaria nelle dinamiche che concorrono a generare il consumo energetico complessivo: invertendo il trend storico, la evidente carenza di precipitazioni ha indotto un incremento dei consumi a seguito di una più intensa e continua attivazione dei sistemi di sollevamento coinvolti, anche indirettamente, nell'esercizio dell'attività irrigua.

Tabella 3 - Prospetto riassuntivo consumi energia/precipitazioni

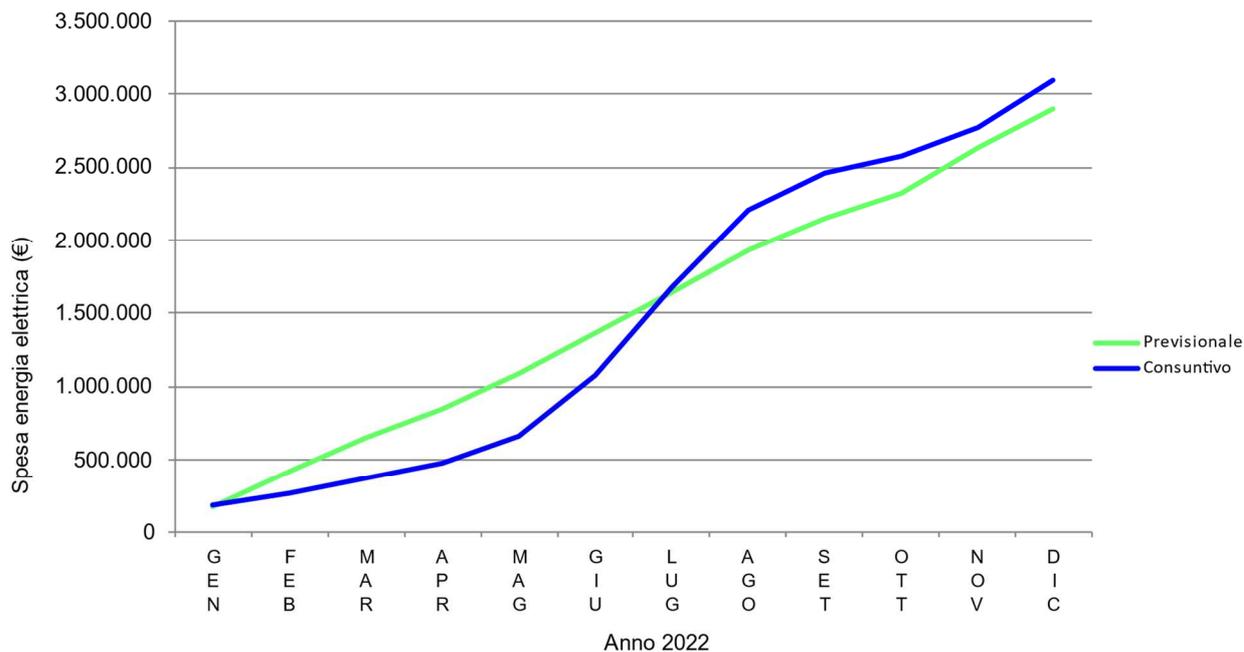


Spesa energia elettrica anno 2022

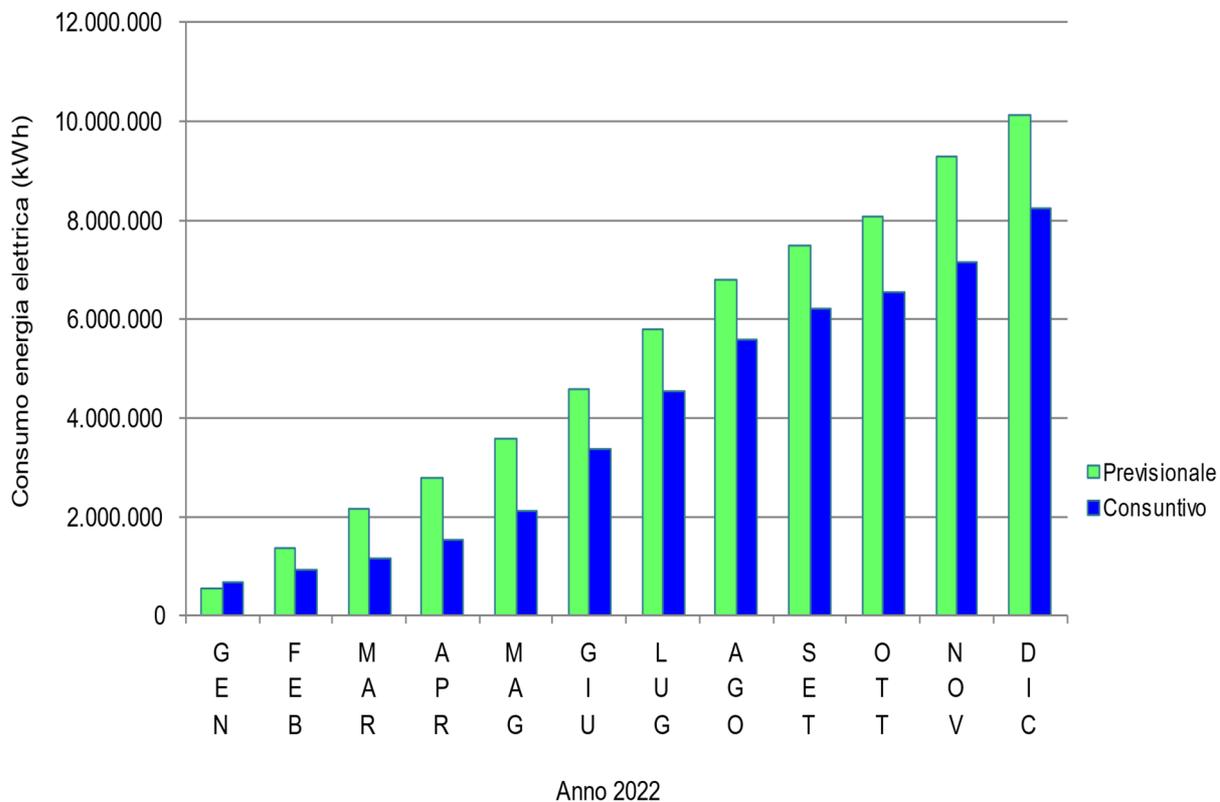


CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave



Consumo energia elettrica anno 2022



La rete irrigua serve tre sistemi distributivi, che con modalità diverse provvedono alla “consegna dell’acqua irrigua all’azienda”.



Tabella 1b - Consistenza delle opere pubbliche di irrigazione

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI IRRIGAZIONE		
	Unità	totale
Superficie irrigabile	Ha	85.270
Superficie attualmente servita	Ha	55.802
Portata derivazioni d'acqua concesse	l/sec	54.355
Sviluppo complessivo della rete irrigua	Km	1.209
Sviluppo rete distributrice	Km	547
Canalette in terra	Km	129
Canalette prefabbricate in c.a.	Km	291
Condotte interrate	Km	127
Impianti di sollevamento	n	37
Portata complessiva	l/sec	50.560
Potenza complessiva installata	KW	4.574

Un sistema strutturato, presente su circa 36.000 ettari situati in prevalenza nel settore occidentale del comprensorio, utilizza una rete distributiva ad esclusivo uso irriguo dello sviluppo complessivo di 600 km, con 34 impianti di sollevamento per una portata sollevata di 44 m³/s e di quattro sostegni di foce.

In questo sistema la rete irrigua è costituita da adduttori ripartitori e distributori in terra o prefabbricati, autonomi dalla rete di scolo, realizzati lungo linee di dominio idraulico, dimensionati sulla portata di dispensa di 150 l/s, prevalentemente per metodo di infiltrazione laterale dalle scoline o subirrigazione freatica attraverso impianti di drenaggio tubolare sotterraneo.

Un secondo sistema distributivo, non strutturato, è quello dell'irrigazione di soccorso che si serve della rete di canali di scolo ad uso misto. Questo interessa una superficie di circa 23.000 ettari e la distribuzione della risorsa idrica è operata attraverso la rete di canali che può svolgere la duplice funzione di scolo e irrigazione.

Il terzo sistema strutturato, verso il quale si dovrà tendere, adotta tecnologie moderne in grado di ottenere elevati indici di efficienza dell'operazione distributiva, con perdite ridotte al minimo e notevole tempestività di intervento. Esso si serve di una rete di condotte in pressione con distribuzione a punti di consegna aziendali. Attualmente è attivo su circa 1.500 ettari.



Sono attualmente privi di servizio il bacino Cavallino, per il quale è attivato un sistema di vivificazione della rete, e il bacino Dragojesolo. Nel bacino Brian per la parte superiore del bacino Cirgogno e per alcune zone dei bacini Magnadola e Piavon, si è provveduto con fondi consorziali ad estendere il servizio irriguo rendendo disponibile l'acqua attraverso la rete di scolo naturale mediante risalita con sollevamenti dal sistema Brian.

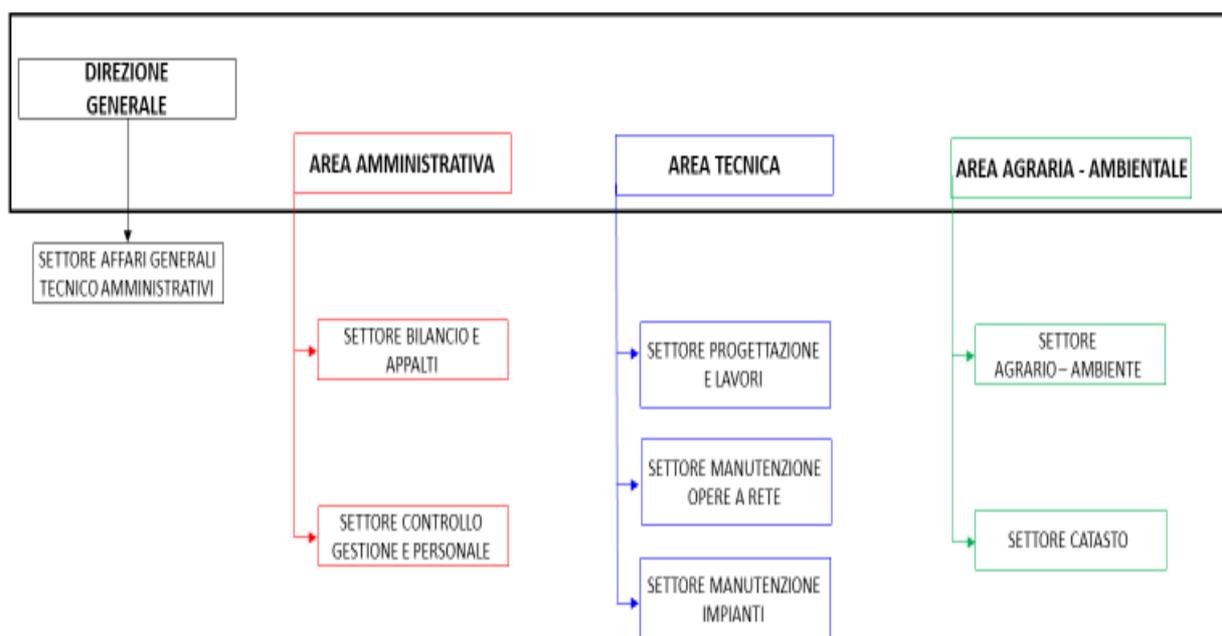
3. STRUTTURA CONSORZIALE

3.1. Assetto organizzativo

Con provvedimento di Assemblea n.13/A17 del 28.11.2017 il Consorzio si è dotato di un nuovo Piano di Organizzazione variabile dell'Ente in sostituzione del previgente, al fine di portare a termine il processo di integrazione intrapreso con la costituzione del Consorzio Veneto Orientale.

L'attuale struttura è ripartita su quattro Aree: Generale, Tecnica, Agraria-Ambientale ed Amministrativa alle quali fanno riferimento i relativi Settori, come evidenziato nello schema sotto riportato.

Tabella 4 - Struttura organizzativa nuovo POV: organizzazione a matrice



L'organico del personale al 31.12.2022 ammontava a 102 unità di cui 8 a tempo determinato e 94 a tempo indeterminato. I relativi oneri risultano dettagliati nella **Tabella n. 5** di seguito riportata.



Tabella 5 – Organico personale e relativi oneri – anno 2022

ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009

ORGANICO PERSONALE E RELATIVI ONERI - ANNO 2022

	n.	COSTO COMPLESSIVO ANNUO AL CONSORZIO
Direttore e Dirigenti	4	561.356,00

Area generale

Quadri a tempo indeterminato	1	73.653,00
Impiegati a tempo indeterminato	12	666.519,00
Impiegati a tempo determinato	1	39.132,00

Area amministrativa

Quadri a tempo indeterminato	2	139.003,00
Impiegati a tempo indeterminato	8	392.061,00
Impiegati a tempo determinato	1	11.340,00

Area tecnica

Quadri a tempo indeterminato	2	219.828,00
Impiegati a tempo indeterminato	11	688.164,00
Impiegati a tempo determinato	1	26.081,00
Operai	35	1.784.422,00
Personale avventizio	2	50.724,00

Area agraria ambientale

Quadri a tempo indeterminato	2	167.518,00
Impiegati a tempo indeterminato	12	646.128,00
Impiegati a tempo determinato	2	57.896,00
Operai	9	491.149,00
Personale avventizio		

Totale	105	6.014.974,00
---------------	-----	--------------



Immagine 1 – Spesa previsionale e consuntiva del personale - anno 2022

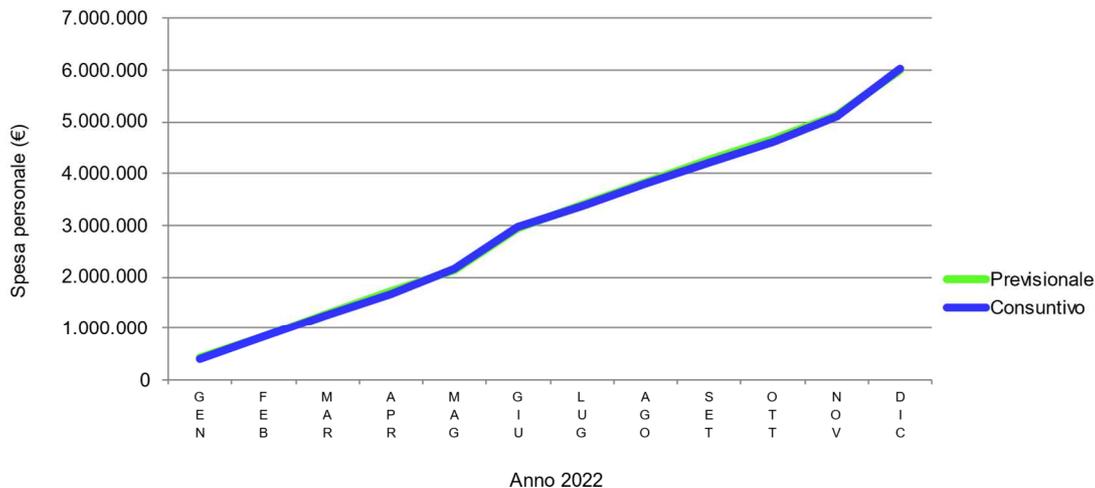
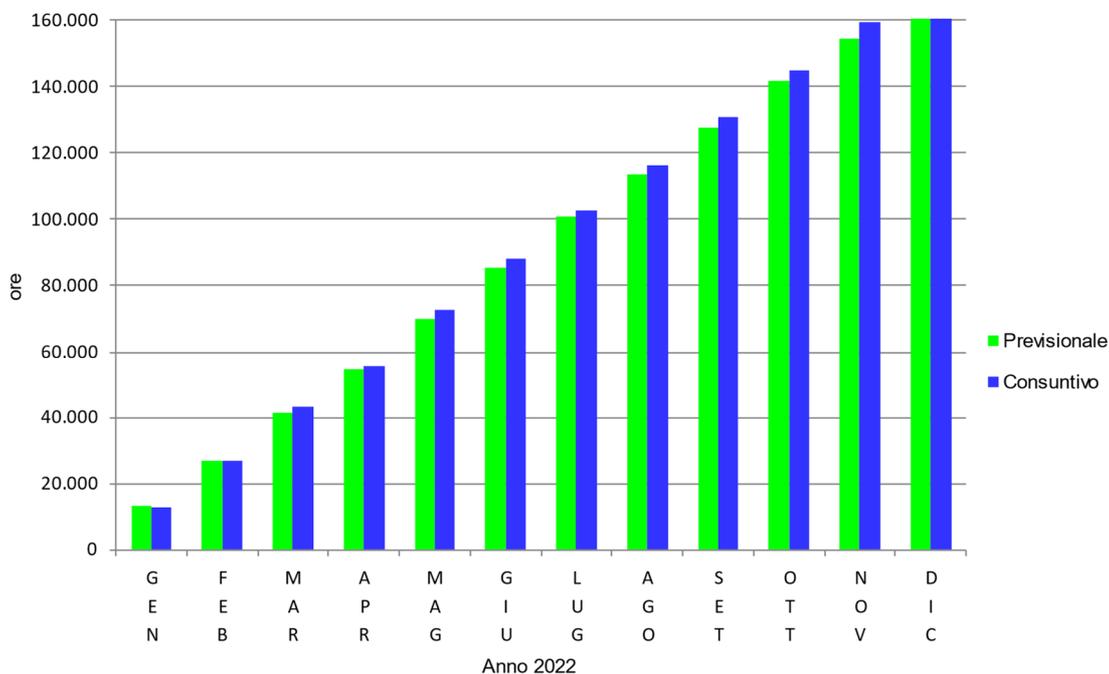


Immagine 2 – Ore lavorative previsionali e consuntive del personale - anno 2022



3.2. Risorse Umane

La gestione delle risorse umane si è dimostrata una funzione essenziale per lo sviluppo dell'organizzazione del Consorzio e per questo motivo l'Amministrazione si è posta tra i suoi obiettivi la valorizzazione del potenziale attitudinale del personale consortile, inteso quale



risorsa che costituisce il principale patrimonio di cui dispone. Con tale scopo si è intrapreso a partire dal 2019 un rapporto di consulenza con la ditta Profexa che è proseguita anche nel corso del 2022 con un *follow up* della formazione calendarizzata al fine di sviluppare le professionalità ed i talenti. L'obiettivo che si intende perseguire è proseguire e rafforzare l'attività di qualificazione del personale per accrescerne il livello di motivazione nel lavoro ed il miglioramento continuo.

Al termine del 2022 il personale consorziale si attesta su 102 dipendenti, di cui 3 direttori, 53 dipendenti impiegatizi e 46 dipendenti esterni. Affinché le cessazioni dei rapporti di lavoro a seguito di alcuni pensionamenti già avvenuti e altri prossimi non comportino scompensi nell'attività, e per gestire al meglio il *turnover*, l'Amministrazione ha disposto di avviare le procedure per l'assunzione per chiamata di diverse figure che si andranno a concretizzare nel prossimo futuro quali il Direttore Tecnico, collaboratori amministrativi, operai elettricisti, operai a terra e capo zona sorvegliante idraulico.

In data 30/09/2022 è stata inoltre stipulata una convenzione ex art. 11, comma 1, L. 68/99 con Veneto Lavoro per la copertura della quota d'obbligo tramite graduale inserimento di persone con disabilità. Grazie alla suddetta collaborazione sono già state inserite in organico due figure e ne seguirà una terza nel corso del 2023.

La gestione previsionale dei posti di lavoro e delle competenze è condotta con un approccio che mira ad anticipare e prevedere i bisogni in termini di personale dell'Ente, tenendo conto dei cambiamenti dell'ambiente e della strategia globale. Questa gestione anticipata dell'avvicendamento del personale permette di prendere decisioni informate sulle risorse umane e di essere flessibili in un contesto instabile.

La fase di selezione del personale viene infatti vista come un processo che non si esaurisce con la previsione e la programmazione delle risorse, ma continua con la costante e attenta opera di formazione e affiancamento.

Particolare attenzione viene riservata alla formazione sulla sicurezza e in materia di anticorruzione e trasparenza, non solo come adempimento normativo ma soprattutto al fine di rendere il personale consapevole e attivo nel prevenire i rischi nell'ambiente di lavoro. Gli interventi formativi intesi quale misura anticorruptiva riportati nel piano formazione 2022-2023 prevedono aggiornamenti rispetto Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo - MOG - ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la Legge 190/2012 in tema di prevenzione della corruzione ed i codici etico e di comportamento, il D.Lgs. 33/2013 e gli obblighi di trasparenza dei Consorzi



di bonifica alla luce dell'evoluzione normativa e il regolamento europeo GDPR 679/2016 sulla protezione dei dati.

Particolare rilevanza sotto il profilo formativo rivestono anche le riunioni strutturate, filo conduttore nell'organizzazione dell'Ente. Si sono svolte nel 2022 incontri e riunioni a tutti i livelli, in modo tale da incentivare e canalizzare le attività di comunicazione ed elaborazione attraverso un corretto flusso di informazioni.

Con il termine dello stato di emergenza conseguente alla pandemia Covid19, il 2022 ha visto concretizzarsi anche l'adozione di un accordo individuale sperimentale in materia di lavoro agile, alla luce non solo della buona produttività ottenuta nel triennio 2020-2022, ma anche dell'importante processo di sviluppo delle tecnologie informatiche attuato per tutta l'attività lavorativa, anche da remoto. Tale accordo, che prevede una presenza in sede almeno di due giorni la settimana, è stato sottoscritto da 29 impiegati su 50 totali.

Ulteriore aspetto fondamentale risulta essere la programmazione e rendicontazione delle attività di tutto il personale che costituisce lo strumento di sintesi e di coordinamento di tutte le politiche specifiche di gestione delle risorse umane e di raccordo di queste con la programmazione aziendale.

Anche in sede di contrattazione aziendale in materia di Integrativo 2021-2022 la programmazione è stata rapportata ad obiettivi specifici e riscontrabili, riconoscendone in modo differenziato ai vari Responsabili il raggiungimento. A tal fine sono stati rielaborati i processi lavorativi, attraverso il lavoro basato sulla programmazione degli obiettivi da raggiungere e la verifica del raggiungimento degli stessi. Con la mensilità di aprile 2023 è stato corrisposto il premio di risultato parametrizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati per l'esercizio 2022 a tutti i Responsabili con raggiungimento pressoché completo.

3.3. Mezzi e macchine operatrici

Il personale di bonifica si avvale di mezzi consortili per spostamenti di lavoro nell'ambito del comprensorio, come meglio specificato nella **Tabella n. 6**.

Per gli interventi di esercizio e manutenzione delle opere il Consorzio è dotato di un parco mezzi meccanici, in particolare trattori con braccio decespugliatore, escavatori, motobarce e autocarri come meglio specificato nella **Tabella n. 7**.



Tabella 6 – Elenco automezzi consorziali

AUTOMEZZI CONSORZIALI VENETO ORIENTALE											
N°	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	Anno imm.	km		prossima	assegnatario	
							al 31.12.21	al 31.12.22			
ord.										2022	
AUTO DI PROPRIETA'	1	Fiat	Fiorino	AG 293 WG	G	42,0	1995	427.000	439.200	gen-24	Stefanon Natalino
	2	Opel	Corsa	AL 869 KM	B	33,0	1996	273.800	296.350	mar-24	Segatef Leonardo
	3	Fiat	Panda	AZ 623 EZ	B	29,0	1998	348.000	357.600	feb-24	Bozza Marco
	4	Fiat	Fiorino Pick-Up	AY 879 JZ	G	46,0	1998	386.400	406.150	nov-24	Bortoluzzo Enrico
	5	Fiat	Strada	BN 255 NZ	G	51,0	2000	304.600	315.000	nov-24	Soncin Fabio
	6	Fiat	Scudo	BN 102 NZ	G	51,0	2000	450.000	475.000	gen-23	Bassi Barnaba
	7	Fiat	Strada	BN 164 NY	G	51,0	2000	330.500	337.000	mar-23	Pellegrin Nicola
	8	Fiat	Panda	BM 655 RT	B	33,0	2001	272.900	283.700	set-23	Officina
	9	Toyota	Hylux	CB 663 CW	G	75,0	2002	166.000	170.100	ott-24	Uffici Portogruaro
	10	Fiat	Panda	BZ 115 YT	B	40,0	2002	224.400	247.450	dic-24	Nonis Enrico
	11	Fiat	Panda	CC 807 WR	B	40,0	2002	286.000	297.900	dic-24	Fava Ennio
	12	Fiat	Panda	CC 136 FZ	B	40,0	2003	406.000	419.600	gen-23	Boraso Paolo
	13	Fiat	Panda	CH 252 YB	B	40,0	2003	185.100	195.500	feb-23	Carraro Vittorio
	14	Fiat	Panda	CH 262 YG	B	40,0	2003	171.000	188.350	giu-23	Saccomani Franco
	15	Fiat	Scudo	CH 310 YG	G	51,0	2003	369.000	394.500	lug-23	Sgorlon Christian
	16	Fiat	Strada	CP 207 NA	G	46,0	2004	348.700	366.200	lug-24	De Bianchi Flavio
	17	Fiat	Ducato	CM 893 PZ	G	81,0	2004	321.800	340.000	set-23	Simonato Denis
	18	Fiat	600	CZ 467 JW	B	40,0	2005	367.400	379.700	gen-24	Rubin Giordano
	19	Fiat	Strada	CV 913 RD	G	59,0	2005	338.600	364.250	giu-23	Trevisan Daniele
	20	Suzuki	Jimny	DJ 498 RW	B	62,5	2007	462.700	486.000	set-23	Vello Alessandro
	21	Suzuki	Jimny	DJ 500 RW	B	62,5	2007	443.700	471.000	set-23	Pavan Andrea
	22	Fiat	Doblo' maxi	DL 953 HJ	G	55,0	2007	400.000	400.000	nov-23	Stefanetto Daniele
	23	Fiat	Doblo' maxi	DL 952 HJ	G	55,0	2007	233.100	253.900	nov-23	Brussolo Giuliano
	24	Fiat	Strada	DM 653 NG	G	62,0	2008	190.400	207.300	mar-24	Paron Samuele
	25	Fiat	Strada	DM 654 NG	G	62,0	2008	176.000	190.800	mar-24	Querin Mauro
	26	Fiat	Strada	DP477YP	G	62,0	2008	135.000	143.000	giu-24	Biason Francesco
	27	Fiat	Ducato	DN012ZK	G	88,0	2008	186.600	209.800	giu-24	Operai
	28	Fiat	Doblo' maxi	DT 997 XM	G	55,0	2009	287.000	317.000	mar-23	Frasson Claudio
	29	Fiat	Doblo' maxi	DT 996 XM	G	55,0	2009	315.500	339.600	mar-23	Gonella Fabrizio
	30	Fiat	Strada	DW 256 RP	G	62,0	2009	288.100	311.000	mag-23	Caminotto Nello
	31	Fiat	Strada	DW 254 RP	G	62,0	2009	340.500	365.950	mag-23	Caminotto Ottorino
	32	Fiat	Doblo'	DY409SW	G	55,0	2010	212.800	226.500	gen-22	Presotto Francesco
	33	Fiat	Punto	DY410SW	B	48,0	2010	157.100	175.400	gen-22	Uffici San Donà
	34	Fiat	Strada	EG 963 KF	G	62,0	2011	133.200	146.450	apr-23	Niero Enrick
	35	Fiat	Panda	ER997CJ	B	51,0	2013	113.100	140.200	gen-23	Manfrin Vinicio
	36	Fiat	Panda	ER998CJ	B	51,0	2013	207.400	236.300	gen-23	Burato Thomas
	37	Suzuki	Jimny	ER194KA	B	62,5	2013	171.800	204.350	mar-23	Zanet Andrea
	38	Suzuki	Jimny	ER195KA	B	62,5	2013	322.000	363.200	mar-23	Piazza Fausto
	39	IVECO	35C11	DR499AZ	G	78,0	2013	149.400	163.400	apr-23	Operai
	40	Fiat	Panda	EY018NW	G	51,0	2015	79.200	92.000	feb-23	Padovan Denis
	41	Fiat	Panda	FA994TN	B		2015	187.700	217.200	lug-23	Vizzotto Alberto
	42	Fiat	Doblò XL	FA590WS	G	77,0	2016	168.900	196.900	gen-24	Paro Diego
	43	Fiat	Doblò XL	FA591WS	G	77,0	2016	97.000	115.700	gen-24	De Franceschi Alessandro
	44	Fiat	Panda	FJ111HC	B	51,0	2017	166.200	201.200	mar-23	Finotto Andrea
	45	Citroen	Jumper L1H1	FM054SL	G	96,0	2017		135.500	gen-23	Artur Prendi
	46	Fiat	Talento	FT759AD	G	70,0	2018		101.800	ott-24	Brussolo Giuliano
AUTO A NOLEGGIO	1	Fiat	Tipo	GK393ZM	B	73,3	2022		8.000	lug-26	Dott. Gianmaria Durante
	3	Peugeot	3008	FW208EH	G	96,0	2019	82.600	111.600	mar-23	Dott. Graziano Paulon
	4	Peugeot	3008	GK290GD	G	96,0	2022		13.900	mag-26	Ing. Sergio Grego
	5	Fiat	Panda	GK334FS	Ibrido	51,5	2022		4.600	mag-26	Finotto Fabiola
	6	Fiat	Panda	GK321FS	Ibrido	51,5	2022		2.400	mag-26	Bortolusso Andrea
	7	Fiat	Panda	GK335FS	Ibrido	51,5	2022		10.900	mag-26	Sgorlon Alessio
	8	Fiat	Panda	GK809FW	Ibrido	51,5	2022		10.200	mag-26	Barizza Ireneo
		Fiat	Panda	GK325FS	Ibrido	51,5	2022		11.100	mag-26	Vizzotto Alberto
	9	Fiat	Panda 4x4	FW513MA	B	62,5	2019	39.400	58.200	mar-25	Pavan Andrea
	10	Fiat	Panda 4x4	FW532MA	B	62,5	2019	39.600	50.100	mar-23	Saccomani Franco
	11	Fiat	Panda	FW658LZ	B	51,0	2019	39.900	55.400	mar-23	Manfrin Vinicio
	13	Fiat	Doblò	FX087YB	G	70,0	2019	8.500	22.100	set-23	Pavan Michel



Tabella 7 – Macchine operatrici e mezzi meccanici

MACCHINE OPERATRICI E MEZZI MECCANICI						
N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alimentaz.	Attrezzatura applicata	Anno 1° immatr.
1	Motobarca Nettuno	5/5000	VE039771	G	barra falciante	1986
2	Trattore Fiat	F100/90H	VE 30287	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n° 548 del 01/96 + barra falciante	1987
3	Motobarca Nettuno	5000		G	barra falciante	1990
4	Trattore Fiat	F100/12	VE 34448	G	decespugliatore HYMACH RH 800/9 n°526 del 4/94	1994
5	Trattore Fiat	F100/15	VE 35298	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n°547 del 1/96 + botte diserbo	1996
6	Trattore New Holland	M135	VE 35800	G	decespugliatore HYMACH RH 800/10 n°733 del 5/97	1997
7	Trattore New Holland	M 100 DT	VE 35717	G	TRINCIA laterale OSMA TP 120	1997
8	Motobarca Dragoni	400D		G	barra falciante	2000
9	Escavatore FIAT KOBELCO	E 175 WT	AD T 980	G	benna da diserbo grigliata da cm.240 benna da escavo da cm.200 benna da escavo da cm.130 benna da escavo da cm 50 piantapali ORTECO mod. P.V. 11.000	2004
10	Autocarro IVECO	AD 380T 44H	CZ 061 LN	G	cassone ribaltabile trilaterale	2006
11	New Holland	TL100A	AE E939	G	Trincia Berti - Trincia SEPPI	2008
12	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN 200	G	decespugliatore Energreen	2009
13	Autocarro IVECO	A 380 TW/E4	DW 393 RV	G	gru idraulica Fassi mod.F230AX cassone ribaltabile trilaterale cassone in Hardox ermetico pinza per tronchi benna polipo RP230LT benna bivalve forata	2009
14	Escavatore New Holland	MH Plus	AH L 377	G	benna da escavo con lama cm 115 benna da espurgo cm 220	2009
15	Energreen by Laserjet	ILF S 1500	AH L 711	G	trincia frontale SEPPI SMWA/AVS trincia posteriore BERTI TA/S 180 livella	2011
16	Escavatore New Holland	E245C		G	benna da escavo con lama cm 130 benna da espurgo cm 220	2014
17	Escavatore CASE	WX168	AGN240	G	benna da escavo cm 50 benna falciante idraulica da 250	2014
18	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN268	G	decespugliatore Energreen	2017
19	Robogreen			G	Decespugliatrice ad asse orizzontale testata HEAD 130	2017
20	Trattore Landini	serie 4-105DT	BP127T	G	livella e tarup	2017
21	New Holland	T7.190	BR518W	G	decespugliatore Ferri BSV 12 Power	2018
22	Miniescavatore Hitachi	ZX65USB-6		G	Benna Da Carico da mm. 300 Benna Da Carico da mm. 800 Benna Pulizia Fossi da mm. 1600	2021
23	Energreen by Laserjet	JD ILF ALPHA	ALL315	G	decespugliatore Energreen	2021

Da diversi anni il Consorzio sta realizzando un cospicuo investimento per ricostituire una dotazione di escavatori e mezzi d'opera con decespugliatori adeguata alle necessità manutentive e di pronto intervento comprensoriali.



3.4. Servizi informatici

Per realizzare e garantire le attività operative, l'Ente è dotato di diverse strumentazioni informatiche.

Il sistema di lavoro della struttura avviene anche con connessioni in rete privata, realizzata mediante collegamenti via cavo, con punti di smistamento per ogni piano e quindi con diramazioni presenti in tutti gli uffici delle sedi.

Le apparecchiature informatiche collegate direttamente alla rete sono i sistemi server, le relative apparecchiature per il backup dei dati, le postazioni operative dei singoli uffici, oltre che stampanti, multifunzioni-fotocopiatori, scanner, fax laser.

Le due sedi sono connesse con una linea di raccordo dedicata, in evoluzione nelle caratteristiche e nelle prestazioni, realizzata e gestita dall'Operatore Fastweb.

Esiste un collegamento centralizzato verso la rete internet, realizzato in fibra ottica, in potenziamento anche a seguito delle continue aumentate esigenze operative.

Tale collegamento permette l'utilizzo dei servizi internet da tutte le postazioni.

Interposto agli apparati di connessione internet un sistema firewall configurato in alta affidabilità è dedicato alla gestione delle autorizzazioni ed al monitoraggio di tutti gli accessi informatici dalle postazioni fisse e dagli access-point interni per le wi-fi.

Il sistema firewall permette inoltre la gestione delle connessioni protette da remoto.

Le connessioni descritte sono anche supportate da linee di backup, per garantire continuità operativa nel caso di eventuali disservizi delle connessioni principali.

Tramite una linea dedicata, separata dalle reti interne e gestita nelle funzionalità unicamente dall'Agenzia Arpav, è presente una connessione internet che permette a detta Agenzia, tramite propri apparati WI-FI protetti, il monitoraggio e il controllo del sistema radar meteo posizionato in un impianto periferico del Consorzio in comune di Concordia Sagittaria.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di rinnovamento delle apparecchiature hardware per la struttura descritta e dei software in utilizzo agli uffici.

E' stata incrementata l'infrastruttura di virtualizzazione, con il potenziamento dell'hardware e del software dedicato, per supportare il continuo aumento di risorse di elaborazione e di memorizzazione richieste.



Per la dotazione degli uffici, ricorrendo anche alle modalità di “noleggio tecnologico”, è continuato il rinnovo delle apparecchiature, con acquisizione di personal computer portatili completi di dotazioni accessorie per quanto possibile omogenee, come basi di raccordo per il collegamento ai monitor alle tastiere e mouse.

Tale scelta ha permesso di garantire la mobilità del Personale negli uffici ed anche il ricorso allo “smart-working”.

Sono stati potenziati i servizi di collaborazione attraverso la piattaforma Teams attraverso i quali tutti gli operatori, interni di entrambe le sedi ed esterni sono in connessione in modalità videoconferenza ed in condivisione cloud dei dati e documenti di lavoro; questa soluzione tecnologica ha aperto un percorso che, non solo nei momenti di emergenza sanitaria, ha consentito di garantire la continuità delle attività istituzionali quindi delle comunicazioni fra il Personale operativo negli uffici o in “smart-working”, ma anche nelle relazioni verso Enti e Ditte esterne.

Con l’acquisizione di alcuni nuovi apparati dedicati sono state anche migliorate le videocomunicazioni di gruppo e di supporto ad eventi particolari.

E’ proseguito il rinnovo dei software degli applicativi di base, quali le procedure tipo “MS-Office” ed “Autocad” tramite abbonamenti annuali che permettono la variazione della consistenza delle licenze autorizzate in base alle reali esigenze e a garantire il continuo aggiornamento delle versioni.

Sono stati potenziati i servizi esterni ospitati in cloud, come i sistemi di posta elettronica, di interscambio di documenti, del portale di gestione delle “gare telematiche”, del portale “Ufficio Web”.

Sono stati attivati i servizi di conservazione digitale dei documenti del protocollo, tramite Ditta per questo certificata.

Nell’ambito della convenzione di telefonia mobile attiva con l’Operatore TIM, sono state acquisite ulteriori linee voce e dati, anche con un progressivo cambio degli apparati cellulari utilizzati per le comunicazioni del Personale.

E’ proseguito il coordinamento delle attività riguardanti l’attuazione del Piano di riorganizzazione della struttura informatica e lo svolgimento degli adempimenti ad esso



correlati previsti dalla normativa sulle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali (D.L. n. 196/2003).

4. ATTIVITÀ EFFETTUATA

4.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione

La manutenzione ordinaria delle opere è stata eseguita anche per il 2022 in modo predominante in diretta amministrazione, con impiego del personale dipendente e delle macchine operatrici in dotazione, ricorrendo a ditte esterne solo per i lavori di straordinaria manutenzione o nei periodi di particolare impegno del personale consorziale.

L'attività di manutenzione ordinaria è stata incentrata principalmente negli interventi di sfalcio e pulizia della rete di scolo e di irrigazione, espurgo dei canali, sostituzione e ripristino di elementi delle canalette irrigue, ripresa dei cedimenti di sponda dei canali, rifacimento delle paratoie ammalorate, revisione di macchinari ed apparecchiature elettriche ed elettroniche.

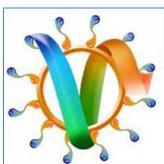
4.2. Rete di scolo

È l'ambito in cui negli ultimi anni si sono maggiormente concentrati gli interventi di manutenzione in particolare quella effettuata per buona parte con mezzi e manodopera consorziali, per lo sfalcio delle scarpate, il controllo della vegetazione in alveo e per lo sfangamento periodico con cadenza decennale dei canali più piccoli.

Al riguardo anche per il 2022, visto l'esito positivo registrato nelle precedenti annate, si è proseguito con la turnazione nelle attività di ordinaria manutenzione delle opere in modo da estendere l'operatività delle macchine operatrici a 12 ore al giorno nel periodo estivo, diminuendo così i costi di ammortamento e migliorando la capacità operativa sul territorio, con effetti positivi anche per il servizio irriguo.

In dettaglio per il 2022 si è eseguita, oltre all'ordinaria manutenzione consistente nelle attività di fresature delle sponde dei canali e degli argini, nel taglio delle erbe di fondo dei canali con benna falciante e/o barra falciante, l'esecuzione di un esteso piano di interventi di riescavo per 151.170 m³ di canali secondo tabella e cartografia allegata (**Tavola n. 4_1 e 4_2**).

Importante incremento è stato dedicato all'attività di ripresa delle frane e di riprofilatura delle scarpate, sia con impresa esterna, sia con escavatori consorziali per una estesa di 81.630 m.



In dettaglio per il 2022 si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sfalcio per oltre 14.630.200 m² di scarpate;
- Sfangatura di canali consorziali per circa 151.170 m³;
- Ripresa dei cedimenti spondali e riprofilatura scarpate per complessivi 81.630 m.

Grafico – Consuntivo sfalci anno 2022

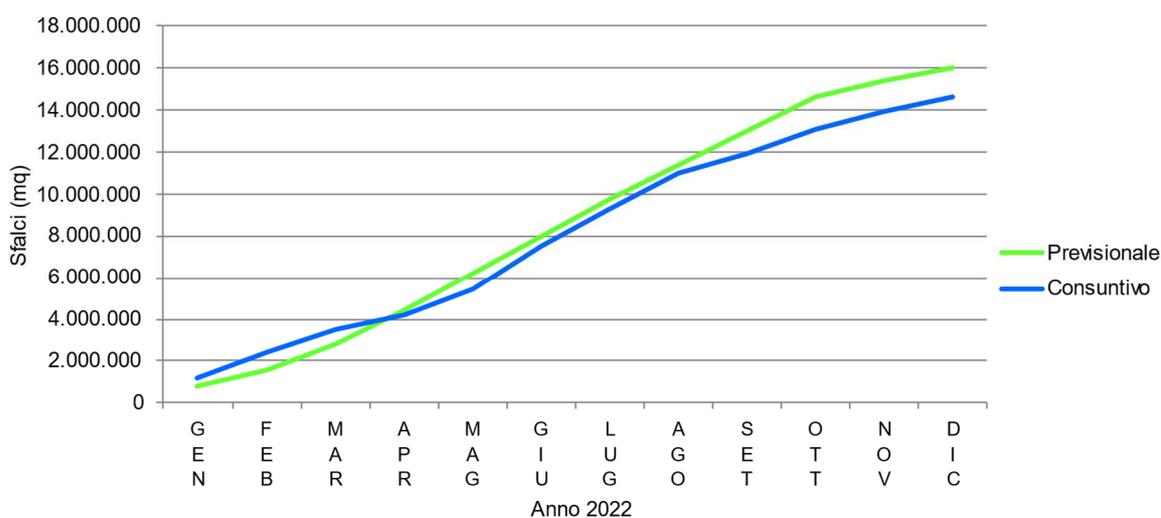


Grafico – Consuntivo riescavi anno 2022

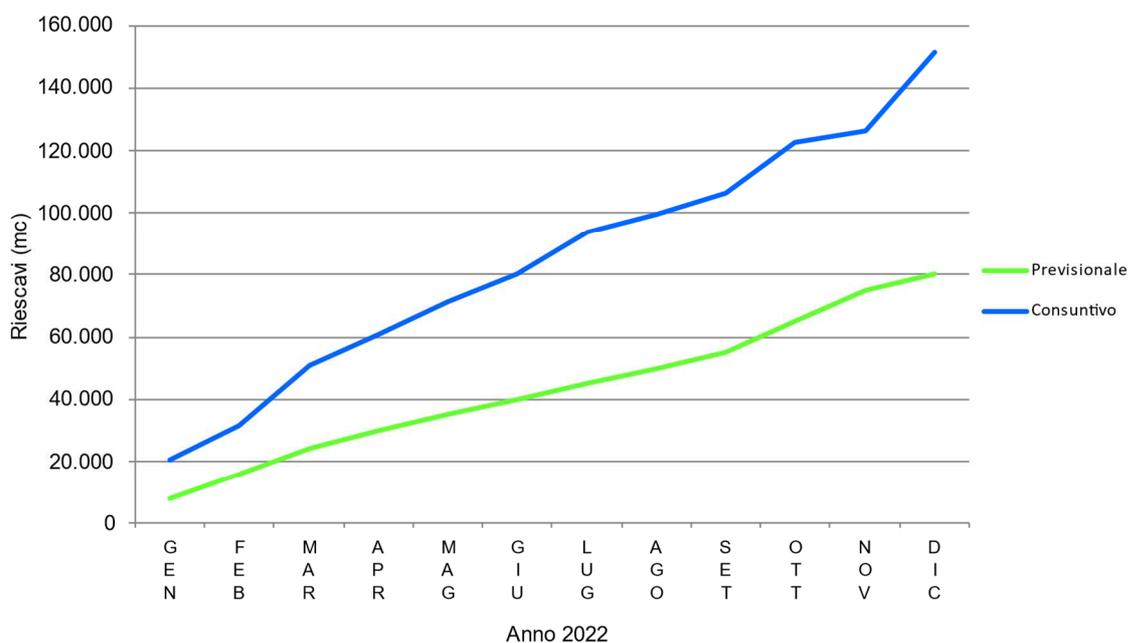
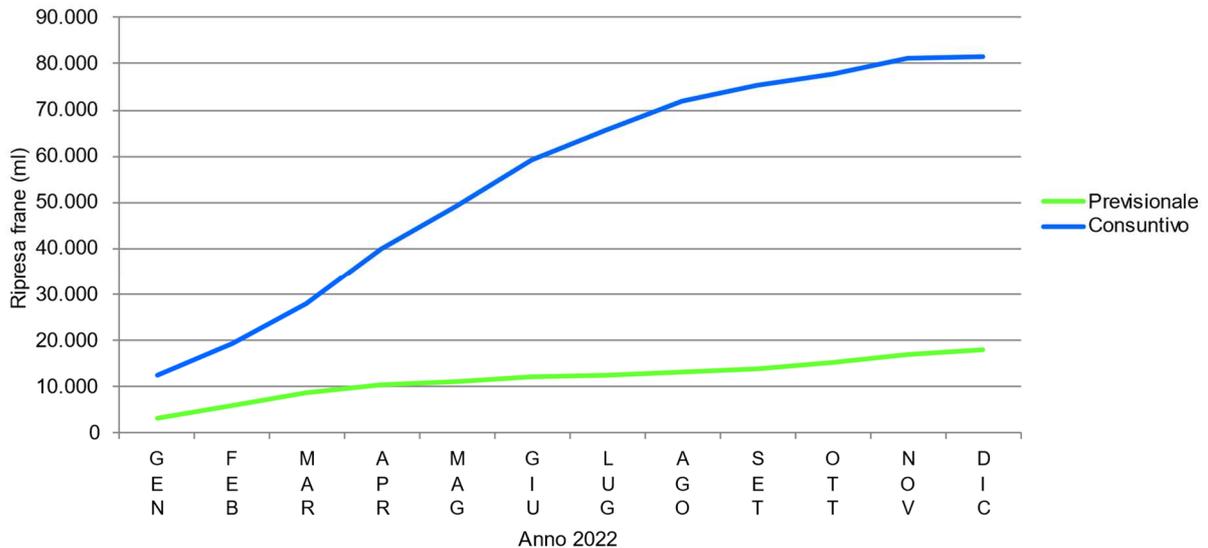


Grafico – Consuntivo frane anno 2022



Si evidenziano in generale dei miglioramenti rispetto alle previsioni per gli interventi ripresa frane e riprofilatura scarpate ed espurghi da attribuire ad una migliore sinergia tra l'utilizzo dei mezzi consorziali e le attività delle imprese esterne; la lieve diminuzione delle superfici interessate dalle operazioni di taglio della vegetazione è dovuta principalmente ad alcune rotture di mezzi operativi che hanno richiesto un fermo non previsto.

4.3. Impianti idrovori

Il complesso degli impianti idrovori costituisce il settore basilare dell'attività consorziale: su di esso si concentrano significativa parte degli interventi di potenziamento con finanziamenti pubblici, ma anche investimenti consorziali con interventi di aumento della funzionalità degli impianti e riduzione della necessità di intervento del personale.

La necessità di mantenere sempre in efficienza gli impianti richiede comunque un notevole impegno per la parte relativa alla manutenzione delle parti impiantistiche, meccaniche e di carpenteria.

Nel 2022 si è proseguito nell'installazione di n. 2 periferici presso i due sostegni La Trotiera e La Vecchia, nel bacino Fondi Alti, e ultimate le attivazioni dei periferici presso gli impianti Altanea e Villanova della Cartera (completamento interventi VAIA)

Da evidenziare l'attivazione del nuovo sistema di telecontrollo Winnet 7 e ampliamento autorizzazione frequenze telecontrollo.

Di seguito i principali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2022:



- sostituzione della tubazione di mandata e del propeller all'impianto Masatta;
- sostituzione del propeller impianto Ramiscello;
- sostituzione propeller elicopompa sommersa n°3 presso l'impianto "Orologio";
- manutenzione tubazione di scarico e realizzazione nuovo giunto di smontaggio elicopompa n. 1 presso l'impianto Palù Nuovo;
- riavvolgimento del motore elettrico pompa 2 da 110 kW dell'impianto Veronese;
- Intervento per sostituzione quadro di automazione sgrigliatore impianto San Giusto;
- installazione sgrigliatori impianto Sant'Osvaldo Sussidiario e Sindacale (da ultimare);
- revisione elicopompa da 750 l/s all'impianto Tiepolo Esterno;
- revisione pompa impianto Cà Savian.

Sono stati inoltre eseguiti interventi puntuali su coperture e opere edili in genere degli impianti.

4.4. Irrigazione

A fronte dei cambiamenti climatici in corso, le cui evidenze si sono chiaramente manifestate nel 2022 con una eccezionale annata siccitosa, all'irrigazione è stata prestata particolare attenzione in considerazione anche dei correlati aspetti ambientali e paesaggistici.

Purtroppo, la realtà consortile si trova ad affrontare la crescente domanda per quantità e qualità della distribuzione irrigua, con un sistema di opere in generale datato e, in molte situazioni, addirittura promiscuo con il sistema a servizio dello scolo.

I recenti finanziamenti ottenuti per l'ammodernamento delle reti irrigue, hanno aperto sicuramente una nuova fase che tuttavia avrà uno sviluppo esteso nel tempo: nell'attualità, l'obiettivo principale della gestione irrigua resta pertanto quello di accompagnare l'adeguamento dei sistemi di adduzione e distributivi con una azione di efficientamento generale anche in presenza di opere promiscue o datate.

Nell'ambito di collaborazioni formalmente definite con alcune Ditte consorziate, sono inoltre continuati interventi di sostituzione di vecchie canalette prefabbricate con nuove condotte sotterranee.

La gestione durante il periodo irriguo, che tra l'altro per gli andamenti climatici si va sempre più estendendo, rappresenta un settore di esercizio notevolmente impegnativo per il personale consorziale.



Nell'ambito della recente riorganizzazione, si è dato corso ad un ulteriore potenziamento della manutenzione preventiva con una distribuzione in un periodo più ampio degli interventi, sia con affidamenti a terzi, sia con un maggior impegno di mezzi d'opera e di personale consorziale.

Data la vetustà della rete e il prolungamento del periodo di esercizio irriguo, si è reso necessario comunque procedere ad interventi manutentori e di pronto intervento anche durante tale periodo.

In questi sono naturalmente compresi anche gli interventi di controllo meccanico della vegetazione nei corsi d'acqua utilizzati in maniera promiscua anche per l'irrigazione.

In particolare sono stati eseguiti degli importanti interventi di manutenzione straordinaria:

- Tombinamento di un tratto della canaletta Interessati Il tronco;
- Tombinamento di un tratto della canaletta San Giorgio;
- Realizzazione di nuovo pozzetto ripartitore "Frova";
- Riparazione/sostituzione "sifone Bonotto".

Tabella 09 - Rilevazione dell'uso sostenibile della risorsa idrica - Anno 2022

ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009

Tipologia di intervento	Risparmio idrico l/s/ha-ha
Riconversione da scorrimento ad aspersione	
Riordino distribuzione (razionalizzazione)	
Coordinamento nella riconversione irrigua aziendale	
Operazioni di invaso della risorsa idrica	
Rifacimento rivestimenti e/o tombinature in c.a.	0,5 l/s/ha - 70 ha*
Riconversione irrigua	
Automazione paratoie ed elicotombe	
Tesaurizzazione dell'acqua derivata per irrigazione di soccorso	

*ristrutturazione in condotta di tratti ad alveo disperdente ($2850\text{m} \cdot 0,05\text{l/s} = 142,5\text{ l/s}$)

La stagione irrigua 2022 è stata caratterizzata da uno scarso apporto da precipitazioni, ridotte di oltre il 40% rispetto al 2021; pertanto è stato cruciale il ruolo dell'irrigazione per la garanzia delle produzioni agricole.

Il particolare andamento meteorologico della trascorsa stagione ha portato a condizioni di rilevante carenza idrica in tutto il comprensorio del Consorzio Veneto Orientale: la situazione



di deficit pluviometrico e gli andamenti delle temperature, già esplicitati nei precedenti paragrafi, sommati alla significativa diminuzione delle portate da monte dei fiumi che attraversano il territorio, hanno condotto ad un aggravio della situazione superiore alle previsioni, accentuato da una rilevanza del fenomeno di risalita del cuneo salino senza precedenti, giunto ai 30 km dalla linea di costa.

Le richieste irrigue oggi si distribuiscono in un intervallo temporale di circa otto mesi a causa sia della incidenza della criticità degli apporti meteorologici che della diffusione di nuove tecniche e metodi di irrigazione (micro-irrigazione, irrigazione antibrina) che hanno fortemente modificato la distribuzione temporale della domanda irrigua. La micro-irrigazione, infatti, è spesso associata a fertirrigazione e richiede disponibilità d'acqua ridotta in termini di dotazione continua, ma estesa a periodi ben più lunghi, che vanno oltre il convenzionale trimestre estivo.

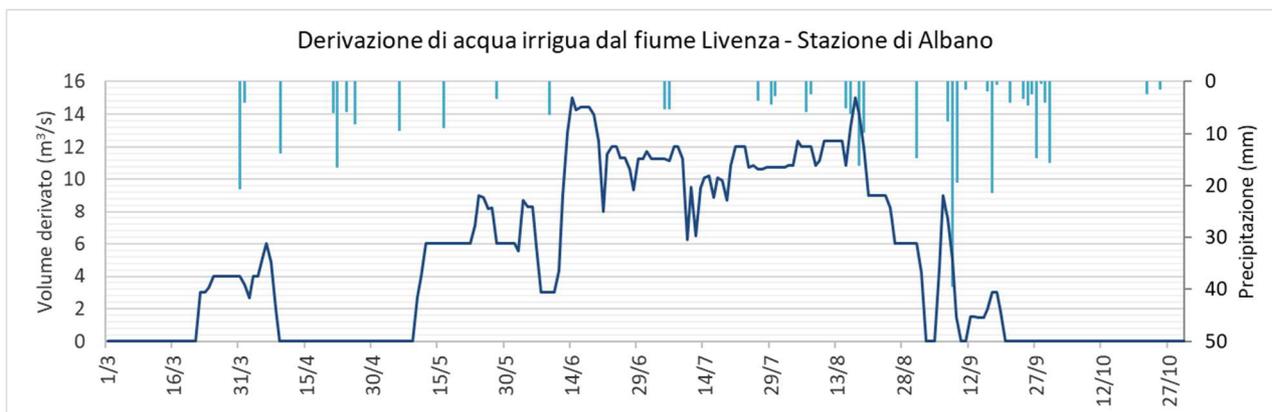
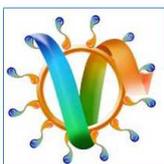
Il 2022 ha visto un avvio anticipato della richiesta irrigua a causa della siccità di marzo, che è rientrata poi ad aprile per ricominciare gradualmente dalla prima settimana di maggio al pieno regime da fine maggio; a fine estate invece la stagione irrigua si è alleviata con le piogge di fine agosto.

Nel corso della stagione le attività hanno subito delle variazioni o delle sospensioni in forza delle specifiche domande dei consorziati o dell'andamento climatico; queste non sono registrate nel suddetto allegato che ha la funzione di dare dei riferimenti di avvio e conclusione dell'attività irrigua in una visione d'insieme.

Per quanto riguarda l'area afferente al **sistema Brian** è possibile identificare l'andamento stagionale della richiesta irrigua attraverso l'analisi del flusso della portata derivata all'impianto di Albano che deriva le acque dal fiume Livenza.

Rispetto al limite indicato dalla Regione Veneto con il sopraccitato O.P.G.R., il valore massimo di derivazione nei mesi estivi era pari a 16,3 m³/s, a fronte dei 23,3 m³/s concessi. Tuttavia, non è mai stato possibile raggiungere tali portate a causa dell'insufficiente livello idrometrico del fiume Livenza.

Per motivazioni diverse, ma pur sempre riconducibili alla ridotta portata del corso idrico, sono state compromesse anche le derivazioni poste più a valle, in quanto il cuneo salino è risalito fino a circa 20 km nell'entroterra; la figura sottostante riporta l'andamento dei volumi di derivazione come medie giornaliere; le repentine diminuzioni identificabili nei mesi di luglio e agosto sono conseguenza dell'insufficiente quota idrometrica per la derivazione.



Letture della portata derivata ad Albano in m³/s durante il periodo marzo – ottobre 2022

Il volume complessivo derivato dal 22 marzo al 19 settembre è di poco superiore a 103 milioni di m³. Facendo un confronto con il 2021 è possibile notare come, nonostante la siccità, ci sia stato un incremento dei volumi totali derivati di solo il 4%, spiegabile dagli insufficienti volumi idrici provenienti da monte.

I dati confermano l'anticipazione delle richieste irrigue, già nel 2021 soggette ad anticipazione rispetto all'anno precedente, mentre al contrario l'intensa piovosità di settembre ha comportato la conclusione anticipata del periodo di funzionamento dell'impianto irriguo, fermato il 20 settembre.

Mese	Totale m ³ derivati 2021	Totale m ³ derivati 2022
Marzo	1.652.400	3.222.000
Aprile	6.296.400	2.779.200
Maggio	4.406.400	11.939.400
Giugno	17.312.400	24.951.743
Luglio	27.896.400	28.146.600
Agosto	27.162.000	27.572.400
Settembre	12.214.800	4.622.400
Ottobre	1.220.400	0
TOTALE	98.161.200	103.233.743



La portata derivata da Albano è stata gestita attraverso la regolazione delle quote del sistema Brian, effettuata a monte tramite le pompe della stazione di sollevamento e a valle, manovrando il sostegno omonimo posto alla foce. Quest'ultimo, con diverse regolazioni in forza della portata derivata a monte, della domanda e in sintonia con l'andamento delle precipitazioni, è stato calato il 08/04/2022 (48 giorni prima rispetto al 2021) e definitivamente alzato il 06/10/2022 (9 giorni prima).

A causa dei ridotti volumi derivabili dal fiume Livenza, si sono verificate problematiche di mantenimento di quota del canale Brian, alle quali si è cercato di ovviare mettendo in atto azioni di ricircolo delle portate provenienti dalle opere di scolo ed in particolare ricalando le portate in scarico dal bacino Ongaro Inferiore, reimmettendo in circolo le acque raccolte a monte dello sbarramento Brian attraverso l'idrovora del Termine situata in prossimità del sostegno.

Infine, si reputa importante richiamare quanto segnalato dal Consorzio all'Autorità di Distretto delle Alpi Orientali ad EnelGreenPower e ad altri Enti preposti, con nota di cui protocollo n. 9007 dell'11/07/2022, in merito alla **sospensione attuata da E.N.E.L. relativa all'immissione nel fiume Livenza in corrispondenza della Centrale Idroelettrica di Cavolano (Sacile)**; questa azione, attuata in maniera preventiva senza alcuna comunicazione o concertazione con il Consorzio, ha messo in evidente stato di crisi l'asta del Livenza, violando gli accordi storici stabiliti da specifici atti stipulati preliminarmente alla costituzione delle vigenti derivazioni.

Il rilascio di quanto dovuto dal sistema del Fadalto ($13,3 \text{ m}^3/\text{s}$), già al netto del 30%, avrebbe permesso la derivazione di $9,3 \text{ m}^3/\text{s}$, portata che avrebbe consentito un aumento della derivazione fino al massimo imposto per l'anno 2022 di $16,3 \text{ m}^3/\text{s}$. Pertanto, il mancato rilascio ha compromesso la derivazione di acqua a scopo irriguo, e allo stesso tempo favorito la risalita del cuneo salino.

Importante è inoltre ricordare che, a causa della problematica di siccità sopra descritta, la risalita del cuneo salino sul fiume Livenza ha raggiunto, in data 27 luglio 2022, la presa dell'impianto di potabilizzatore della società gestore della rete **acquedottistica Veritas S.p.A., in località Boccafossa** nel comune di Torre di Mosto.



L'interruzione del servizio di potabilizzazione rischiava ripercussioni sulla disponibilità di acqua potabile in una vasta porzione del territorio: comune di Caorle, località La Salute di San Stino di Livenza, parte del comune di Torre di Mosto e la località Eraclea Mare.

La vicinanza del potabilizzatore al canale consortile Brian ha permesso la realizzazione di una linea di derivazione d'acqua temporanea come alternativa di prelievo dal fiume. Pertanto, lo stesso 27 luglio 2022 si sono effettuati dei campionamenti dell'acqua sul canale Brian che hanno evidenziato idonee caratteristiche delle acque in termini di qualità dell'acqua a scopo idropotabile. In seguito, con urgenza si è dato avvio nella notte alle attività delle squadre del personale consortile, di Veritas e della Protezione Civile, per la posa di circa 500 m di manichette flessibili, alimentate da due motopompe messe a disposizione dalla Protezione Civile, atte a garantire il fabbisogno dell'impianto di 700 m³/ora.

L'impianto temporaneo ha funzionato e dato supporto alla presa dal Livenza, la cui crisi è successivamente rientrata, sino al 15 settembre, giornata in cui si sono eseguite le operazioni di ripristino delle aree e riconsegna dei materiali.

Nell'eventualità che la stessa condizione si possa verificare in futuro, Veritas ha chiesto concessione e poi realizzato una nuova tubazione fissa di collegamento con il canale Brian, dotata di sistema di pompaggio amovibile e collaudata in data 13/10/2022.

Questa situazione ha permesso al Consorzio ed agli Enti competenti e riuniti nell'Unità di Crisi della Regione Veneto, di valutare con le dovute attenzioni i rapporti con ENEL in relazione ai rilasci sul Livenza del sistema del Fadalto e alle concause che hanno inequivocabilmente portato alla risalita repentina del cuneo salino sul Livenza fino a livelli storicamente mai raggiunti.

A tal proposito, visto quanto sopra riportato, si ritiene importante evidenziare che le prese consortili poste lungo il Livenza, a valle di Boccafossa, non hanno avuto disponibilità sufficiente di acqua irrigua. Nello specifico si richiamano i diversi momenti di sospensione per acqua salata della derivazione del Sifone Otta Presa ma anche la totale assenza di acqua dolce alla derivazione di Sesta Presa. In un'ottica generale si può riportare che il Distretto Irriguo Basso Livenza e Basso Lemene non ha avuto nel corso della stagione piena disponibilità di acqua, causando l'erogazione di un servizio irriguo ridotto o in alcuni casi assente.

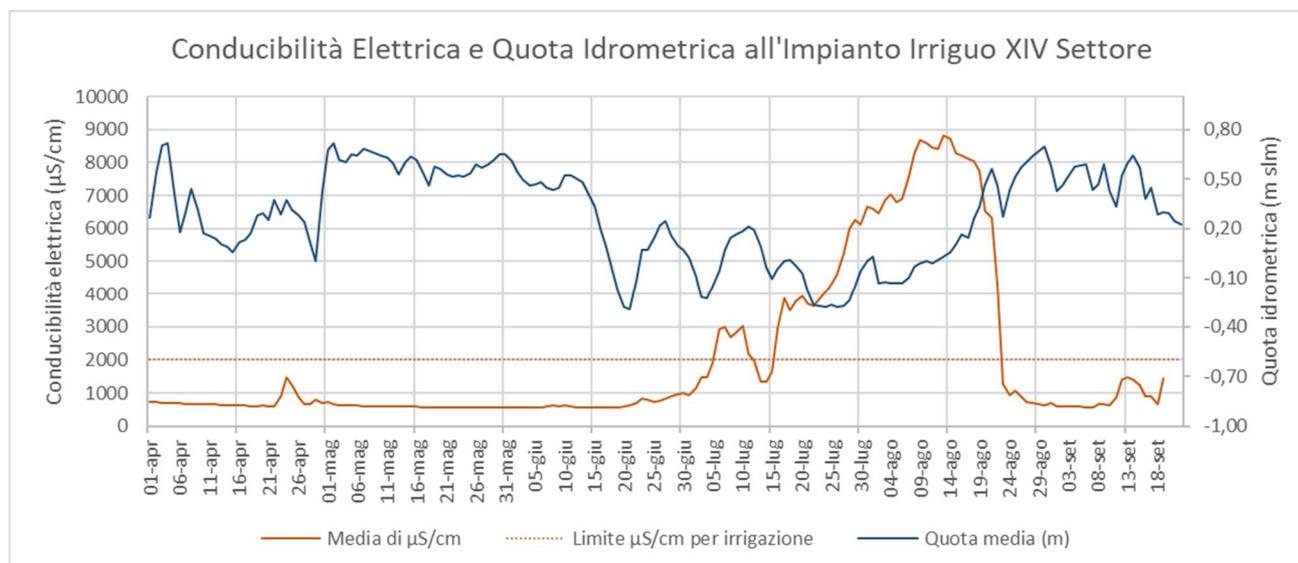
Nel proseguire la valutazione delle fasi di esercizio della trascorsa stagione, un dato di riferimento è l'andamento dell'attività **dell'Impianto del XIV Settore**, inerente alla zona



affidente al sistema Taglio. Questo è entrato in funzione il 02/05/2022 e fermato il giorno 22/09/2022.

Il sostegno Taglio, viste le ridotte portate del sistema e le previsioni di assenza di precipitazione, è stato calato per la prima volta il 25 marzo (rispetto al 09 giugno del 2021), riaperto per adeguamenti dei parametri delle acque e richiuso definitivamente per la stagione il 29 aprile. Queste manovre sono state molto anticipate rispetto agli anni precedenti a causa della precoce siccità e del picco anticipato delle domande irrigue.

La figura riporta l'andamento della conducibilità elettrica dell'acqua del canale Taglio espressa in $\mu\text{S}/\text{cm}$ (in arancione) e della quota idrometrica (in blu) come m sul livello del medio mare. Per quanto concerne la salinità è ben chiaro l'inizio del momento di crisi dell'impianto, che il 5 luglio ha raggiunto il limite massimo di conducibilità in concomitanza con l'abbassamento del livello idrometrico del canale Taglio ed è rientrato in valori utili al termine di agosto.



Le bocchette dei gruppi di consegna sono state utilizzate saltuariamente o di continuo a discrezione delle necessità, ma in linea generale è stato derivato un volume complessivo di circa 1,4 milioni di m^3 , distribuiti tramite 53 delle 123 bocchette, utilizzando quindi il 43% dei gruppi di consegna dell'impianto di irrigazione. Rispetto al 2021, anche per l'impianto del XIV Settore si è registrato un calo del 7% della portata derivata, a causa del ridotto periodo di esercizio dati dal problema di salinità.

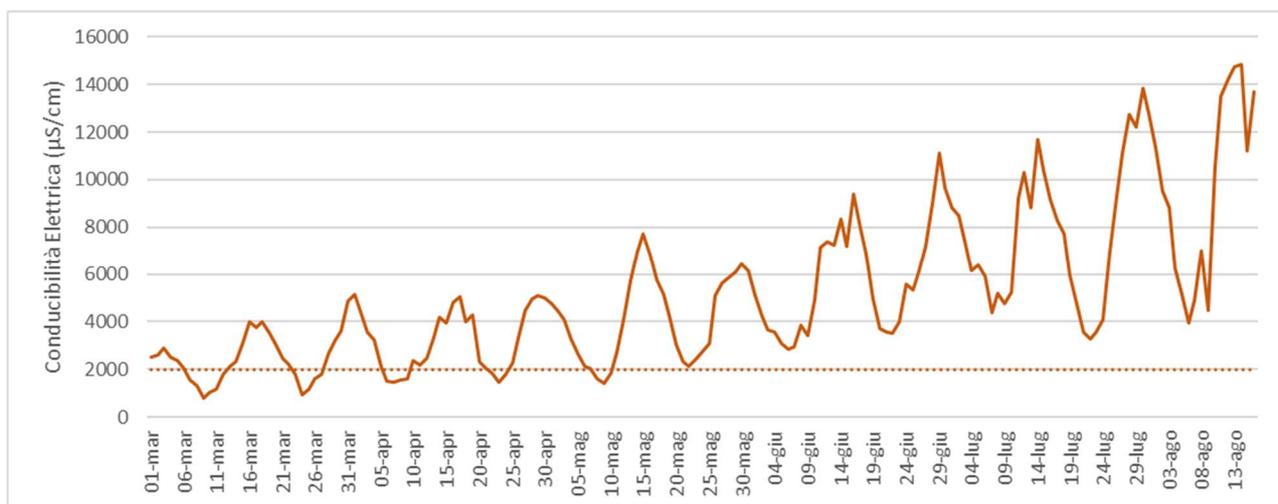


Alla luce di quanto sopra riportato, è importante segnalare che all'interno del Distretto Irriguo in parola, non è stato possibile garantire piena efficienza del servizio irriguo durante la stagione 2022.

In riferimento ai bacini idraulici posti in **sinistra Cavrato**, è opportuno precisare che la paratoia automatica di derivazione dal fiume Tagliamento è stata attivata il 07/03/2022 e disattivata il 21/09/2022. All'interno di questo intervallo di tempo, essa ha subito aperture e chiusure automatiche, in base alla lettura dei valori di conducibilità dell'acqua in ingresso dal fiume Tagliamento. La lettura è stata impostata in modo tale che il manufatto venisse aperto per valori inferiori ai 1.800 $\mu\text{S}/\text{cm}$, per poi richiudersi quando le letture superavano i 2.000 $\mu\text{S}/\text{cm}$.

Alla luce di questa impostazione, la derivazione ha consentito l'ingresso di acqua per intervalli saltuari di qualche giorno tra marzo e metà maggio, dopo di che i valori di conducibilità elettrica del Tagliamento sono sempre stati sopra la soglia di utilizzo a scopo irriguo. Complessivamente, la derivazione ha immesso acqua dolce irrigua per un totale di 20 giorni nella stagione.

Le portate derivate sono state gestite nell'invaso dell'adduttore Fossadello, del sistema Ghebo dell'Argine e Lugugnana Vecchia con la chiusura e regolazione del Manufatto Generale, operato dal 21/03 al 02/09/2022.



Alla luce di quanto sopra riportato, è importante segnalare che all'interno del Distretto Irriguo in parola, non è stato possibile garantire appieno il servizio irriguo durante la stagione 2022.



Le attività delle restanti principali opere pubbliche di irrigazione del Comprensorio sono state le seguenti:

- Esercizio del **Sostegno Vela** dal 01/06/2022 al 30/08/2022, per il quale sistema afferente quest'anno si sono ripetute, come nel 2021, particolari condizioni avverse legate alla qualità delle acque;
- Sistema del **canale di Gronda**, in esercizio con portate variabili dal 16/05/2022 al 07/09/2022, fortemente interessato dall'avvio provvisorio della nuova condotta di Gronda di cui ai finanziamenti PSRN.

A fronte dello straordinario fenomeno di risalita del cuneo salino, già della primavera 2022 il consorzio ha potenziato la dotazione del personale di sorveglianza esterno con la fornitura di nuovi conduttivimetri e potenziando il sistema di caricamento su unica piattaforma dei dati misurati su stazioni fisse di letture distribuite sul territorio. Inoltre, si sono definiti, anche a seguito di particolari situazioni sopracitate, specifici accordi per la condivisione dei dati di conducibilità rilevati da stazioni fisse presenti nel territorio, come ai potabilizzatori di Veritas, alla conca di Intestadura della Piave Vecchia, sino all'installazione presso la Genagricola a Cesarolo, di sonde fisse di lettura della qualità delle acque di falda.

Tale rete e raccolta dati su vasta scala, consentirà una gestione più accurata e consapevole del fenomeno di risalita del cuneo salino, con quantificazione precisa degli effetti da esso generati nel territorio.

4.5. Servizio di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/2008)

Nel corso del 2022 sono state eseguite le seguenti attività:

- Visite mediche ed esami specifici a tutto il personale secondo le mansioni affidate;
- Completamento corsi aggiornamento per lavoratori previsti dalle normative vigenti;
- Completamento corsi per RLS e RSPP;
- Riunione periodica ai sensi art. 38 D.Lgs. 81/2008;
- Acquisto di DPI necessari per le operazioni di manutenzione;

A causa del problema Covid, non è stato possibile completare alcune formazioni specifiche di aggiornamento, in quanto era necessaria la presenza dei dipendenti, si procederà nel corso del 2023 al completamento delle formazioni.



4.6. Attività istituzionale di carattere straordinario: nuove opere e interventi in concessione

La programmazione, la progettazione e la realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di ripristino e potenziamento di quelle esistenti mediante l'impiego di fondi affidati in concessione dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni costituiscono per il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale le attività istituzionali di carattere straordinario perseguite dall'Ente.

Le attività di progettazione e direzione lavori sono state condotte dal personale tecnico interno dell'Ente (in possesso delle specifiche competenze necessarie) appartenente al Settore Progettazione e Lavori secondo quanto previsto a livello nazionale dalla normativa di riferimento e dal Sistema di Qualità, certificazione conseguita a inizio 2018 e confermata poi negli anni successivi compreso il 2023.

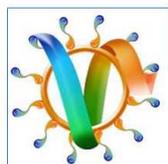
Dall'autunno 2018, a seguito della riduzione del personale, l'attività condotta dai tecnici interni al Settore Progettazione e Lavori è stata integrata dall'affidamento di consulenze esterne per alcune attività di particolare specificità ed interdisciplinarietà organizzate e coordinate dagli stessi tecnici del Consorzio in modo che si sviluppino organicamente alle attività interne ed in linea con le finalità prefissate.

Nel corso dell'anno 2022 si è dato corso alla prosecuzione ed al completamento di quanto già avviato negli anni precedenti e all'avvio di nuove attività, sia a livello di progettazione sia di esecuzione lavori, con tempistiche dipendenti anche dall'iter approvativo Regionale e/o Statale. In particolar modo il personale dell'Area Tecnica - Settore LLPP ha dovuto occuparsi in via prioritaria di gestire la chiusura dei cantieri VAIA 2019, l'attuazione dei cantieri VAIA 2020 e 2021 per portarli alla fase di attuazione e completamento nei tempi contrattuali, inoltre i vari PSRN 2014-2018 per seguirli nelle fasi di esecuzione, oltre che vigilare e verificare le fasi di esecuzione e chiusura di altri lavori minori, attività che hanno visto il rispetto delle scadenze; attualmente diversi lavori in questione sono in corso di esecuzione. Al riguardo si rimanda per l'elencazione puntuale al piano annuale lavori pubblici, mentre si indicano di seguito gli interventi e le azioni principali in cui è stato impegnato il Settore.

- CM 1001.I Lavori Traghetto Vecchio zona Cavallino si è proceduto alla chiusura dei lavori, collaudo e rendicontazione finale;
- CM 1001.II Lavori Basson zona Cavallino si è proceduto alla chiusura dei lavori, collaudo e rendicontazione finale;



- CM 1175 Lotti A1, A2, B1, B2, B3 e B4 PSRN 2014/2018 Irrigui si è proceduto alla fase di esecuzione lavori;
- CM 1132 Arginature Argine Comessera (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di esecuzione lavori;
- CM 1166 Argine Lugugnana Vecchio (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alle fasi di chiusura;
- CM 1169 Manufatto Sbarramento Brian (Tempesta Vaia 2019) si è proceduto alla fase di risoluzione del contratto;
- CM 1056 Sottopasso Staffolo si è proceduto alla chiusura;
- CM 1181 Ripresa frane si è proceduto alla chiusura;
- CM 1183 Argini Versiola si è proceduto alla chiusura;
- CM 1179 Completamento Villanova Fossi e TLC A4 Principale Terreni Bassi (Tempesta VAIA 2021) si è proceduto all'esecuzione dei lavori;
- CM 1182 Completamento Manufatto Brian (Tempesta VAIA 2021) si è proceduto alla fase di revoca dell'aggiudicazione, di esclusione dalla gara e di dichiarazione di nullità del contratto stipulato con successivo subentro del secondo classificato;
- CM 1171 Ricostruzione Scarpate Brian si è proceduto alla chiusura;
- CM 1172 Adeguamento Sgrigliatori si è proceduto alla fase di esecuzione lavori;
- CM 1200 Acqua alta Staffolo si è proceduto alla fase di esecuzione lavori;
- CM 1201 Adeguamento cabine di media in base impianti idrovori si è proceduto alla chiusura;
- CM 1213 Manutenzione straordinaria canalette si è proceduto alla fase di esecuzione lavori e chiusura.



Attività progettuali condotte nel corso dell'anno 2022

Codice MASTER	Titolo progetto	IMPORTO LORDO LAVORI	IMPORTO PROGETTAZIONE 2022	LIV. PROG.
1015	Cavallino : Adeguamento rete di bonifica per la circolazione di acqua dolce	€ 2.000.000,00	€ 1.554.000,00	ESECUTIVO
1017	Cavallino : estensione della circolazione di acqua dolce	€ 1.200.000,00	€ 768.400,00	ESECUTIVO
1191	Ripristino funzionalità chiaviche Pordelio Cavallino – Treporti	€ 475.500,00	€ 120.000,00	ESECUTIVO
1196	CMVe_Progetto n.16: Interventi di rinforzo arginale	€ 11.850.000,00	€ 2.940.000,00	FATTIBILITA'
1197	CMVe_Progetto n.17: Risezionamento collettori	€ 3.675.000,00	€ 910.000,00	FATTIBILITA'
1198	CMVe_Progetto n.18: Realizzazione nuove opere idrauliche e canali scolmatori	€ 7.125.000,00	€ 1.780.000,00	FATTIBILITA'
1199	PA Teglio Veneto - Protocollo intesa 2020 - Riordino rete idraulica minore	€ 450.000,00	€ 7.500,00	ESECUTIVO
	PA Jesolo	€ 11.300.000,00	€ 940.000,00	ESECUTIVO
1203	SFPRA_Lotto 1 : Comuni di Annone Veneto, Cavallino Treporti, Cinto Cao Maggiore e Pra Maggiore	€ 10.000.000,00	€ 660.000,00	FATTIBILITA'
1203	SFPRA_Lotto 2: Comuni Caorle, Eraclea e Fossalta di Piave	€ 7.600.000,00	€ 500.000,00	FATTIBILITA'
1203	SFPRA_Lotto 3: Ceggia, Cessalto, Motta di Livenza, Musile di Piave Torre di Mosto	€ 11.365.000,00	€ 760.000,00	FATTIBILITA'
1203	SFPRA_Lotto 4: Noventa di Piave e San Donà di Piave	€ 7.100.000,00	€ 480.000,00	FATTIBILITA'
1203	SFPRA_Lotto 5: Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, S. Stino di Livenza e Teglio Veneto	€ 9.600.000,00	€ 640.000,00	FATTIBILITA'
1203	SFPRA_Lotto 6: San Michele al Tagliamento	€ 15.000.000,00	€ 1.000.000,00	FATTIBILITA'
1206	Pluvirriguo bacino Loncon	€ 15.000.000,00	€ 200.000,00	FATTIBILITA' DEFINITIVO
1207	Interventi diffusi ripristino canalette	€ 20.000.000,00	€ 0,00	FATTIBILITA'
1208	Sostegno Vela	€ 2.500.000,00	€ 0,00	FATTIBILITA'
1212	Revedoli difesa Litoranea	€ 2.500.000,00	€ 250.000,00	ESECUTIVO
1213	Manutenzione straordinaria canalette 2022	€ 100.000,00	€ 0,00	ESECUTIVO
1214	Dorsale Albano-Magnadola-Piavon	€ 29.900.000,00	€ 29.900.000,00	FATTIBILITA'
1215	Difesa Litoranea	€ 95.000.000,00	€ 23.275.000,00	FATTIBILITA'
	Recovery Plan varie: n.3 difesa della costa, n.12 infrastrutture idrauliche, 32 monitoraggi, 54 ponti,57/59 ciclovie, 66 linee navigabili, 98 energie rinnovabili, 108-109 green new deal, 112 fitobiodepurazione, 120 bacini laminazione, 121 collettori di gronda	€ 95.000.000,00	€ 0,00	
1221	Acqua bene comune Brian_ Progetto 30/09/2022 (€ 6.000.000)	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	ESECUTIVO
1205L1	Dorsale Albano-Loncon - 1° lotto (data 6/12/2022) Euro 20.450.000	€ 20.450.000,00	€ 6.135.000,00	ESECUTIVO
	TOTALE	€ 385.190.500,00	€ 78.819.900,00	



Esecuzione di lavori nel corso dell'anno 2022

Codice	LAVORI	IMPORTO
1001.I	BACINO CAVALLINO - SCARICO DEI DEFLUSSI ORDINARI DELLA RETE DI BONIFICA AL DI FUORI DELLA LAGUNA 1° STRALCIO	€ 991.750,81
1001.II	BACINO CAVALLINO _ SCARICO DEI DEFLUSSI ORDINARI DELLA RETE DI BONIFICA AL DI FUORI DELLA LAGUNA 2° STRALCIO	€ 1.570.906,77
1175	CONDIVISIONE DELLE RISORSE IDRICHE IN CONCESSIONE SULL'INTERA SUPERFICIE DEL COMPRESORIO CON RISTRUTTURAZIONE, COLLEGAMENTI ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI IRRIGUI E DI BONIFICA PER FAR FRONTE ALLE CRITICITÀ CONSEGUENTI AGLI UTILIZZI A MONTE E ALLA RISALITA DEL CUNEO SALINO A VALLE ADEGUAMENTO DEI CANALI PERIMETRALI ESTERNI DEI BACINI A SOLLEVAMENTO IDROVORO S. OSVALDO E LISON E LORO COLLEGAMENTO IRRIGUO IN CONDOTTA AI FINI DELLA CONDIVISIONE DEL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA IN CONCESSIONE BACINO BRIAN: RISTRUTTURAZIONE IN CONDOTTA ED INTERCONNESSIONE DEGLI ADDUTTORI IRRIGUI AD ALVEO DISPERDENTE AI FINI DEL RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO E DEL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DISTRIBUITE	
1175.I	LOTTO A.1: COLLEGAMENTO IRRIGUO DEI CANALI GRONDA E FOSSON ESTERNO PER ALIMENTAZIONE SUPERIORE DEI CANALI DI BONIFICA	€ 2.800.000,00
1175.II	LOTTO A.2: COLLEGAMENTO IDRAULICO DELLE RETI DEI BACINI S. OSVALDO E LISON PER IL RECUPERO DEI REFLUI IRRIGUI A VALLE ED IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE IDROVORO	€ 2.300.000,00
1175.III	LOTTO B.1: DISTRETTI TOMBOLINO E ISIATA	€ 2.719.484,41
1175.IV	LOTTO B.2: DISTRETTI SAN DONÀ E BERENGAN	€ 1.299.257,88
1175.V	LOTTO B.3: DISTRETTO MUTERA	€ 1.125.293,94
1175.VI	LOTTO B.4: DISTRETTI REVEDOLI, TRE CAI E SUB-BACINO STRETTI SUD	€ 2.855.846,45
1132	CBVO_N02 - ADEGUAMENTO DELLE QUOTE ARGINALI DI DIFESA DALLE ACQUE ESTERNE, DIAFRAMMATURA DEI TRATTI SOGGETTI AD INFILTRAZIONI E REALIZZAZIONE PERCORSI FRUITIVI: LITORANEA VENETA: CANALE COMESSERA LA TO NORD	€ 2.150.000,00
1166	CBVO_N03 - ADEGUAMENTO DELLE QUOTE ARGINALI DI DIFESA DALLE ACQUE ESTERNE, DIAFRAMMATURA DEI TRATTI SOGGETTI AD INFILTRAZIONI E REALIZZAZIONE PERCORSI FRUITIVI: LITORANEA VENETA E CANALI AFFERENTI ALLA LAGUNA DI CAORLE-BIBIONE: LUGUGNANA VECCHIO IN DESTRA IDRAULICA	€ 1.200.000,00
1169	CBVO_N07 - LITORANEA VENETA: RIPRISTINO FUNZIONALITÀ E RIQUALIFICAZIONE MANUFATTO BRIAN	€ 1.100.000,00
1056	CBVO-1-2020 - COLLEGAMENTO DEL BACINO BELLA MADONNA AL BACINO ONGARO INFERIORE 1° MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO	€ 1.800.000,00
1181	CBVO-2-2020 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON RIPRISTINO FUNZIONALITÀ DEI CORSI D'ACQUA DEL COMPRESORIO INTERESSATI DA FENOMENI DI CEDIMENTO SPONDALE	€ 1.039.579,70
1183	CBVO-3-2020 - COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO DI GRUARO – ARGINI VERSIOLA – 1° STRALCIO	€ 500.000,00
1179	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DALLE PIENE ECCEZIONALI DEL SISTEMA IDRAULICO AFFERENTE AL TAGLIAMENTO E DELLA RETE MINORE A SCOLO NATURALE INTERSECANTE IL CANALE DI GRONDA AUTOSTRADALE A4	€ 3.500.000,00
1182	COMPLETAMENTO DELL'OPERA DI RIQUALIFICAZIONE DEL MANUFATTO BRIAN - RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IDRAULICA E IMPLEMENTAZIONE DEL MANUFATTO BRIAN DANNEGGIATO DALLA PIENA	€ 1.000.000,00
1171	RICOSTRUZIONE SCARPA TE DEL CANALE BRIAN - CODICE RENDIS 05IR135/G1 - CODICE MISURA PGRA ITR51_2VDS_025_M33	€ 1.000.000,00
1172	ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED INSTALLAZIONE SGRIGLIATORI SU IMPIANTI IDROVORI SINDACALE E SANT'OSVALDO SUSSIDIARIO	€ 185.000,00
1200	REALIZZAZIONE SIFONE SOTTOPASSANTE CANALE BRIAN A STAFFOLO VIA TAGLIO COLLEGAMENTO DEL BACINO BELLA MADONNA AL BACINO ONGARO INFERIORE MEDIANTE SOTTOPASSO IL CANALE BRIAN A STAFFOLO - LAVORI DI COMPLETAMENTO	€ 450.000,00
1201	ADEGUAMENTO CABINE DI MEDIA TENSIONE IN BASE ALLA NORMA CEI 0-16 IMPIANTO IDROVORO SETTE SORELLE PRINCIPALE	€ 200.000,00
1213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALETTE 2022 - TOMBINAMENTO PARZIALE CANALETTA INTERESSATI 2° - REALIZZAZIONE NUOVO POZZETTO FROVA - RIPRISTINO FUNZIONALITÀ SIFONE BONOTTO - TOMBINAMENTO PARZIALE CANALETTA SAN GIORGIO	€ 125.000,00



Tabella 08 - Raffronto attività svolta e attività programmata

ALLEGATO D alla Dgr n. 3032 del 20 ottobre 2009

Consorzio di Bonifica	Programma attività			Attività svolta			Raffronto		
	Unità	Numero	Valore (Euro)	Unità	Numero	Valore (Euro)	Unità	Numero	%
Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione									
1) Sfalcio erboso e diserbo in amministrazione diretta	mq	14.500.000	971.000,00	mq	13.230.200	886.000,00	mq	- 1.269.800	-8,76
2) Sfalcio erboso e diserbo in appalto	mq	1.500.000	102.000,00	mq	1.400.000	95.200,00	mq	- 100.000	-6,67
3) Riescavo ed espurgo periodico canali in amministrazione	mc	60.000	145.000,00	mc	99.835	266.130,00	mc	59.300	98,83
4) Riescavo ed espurgo periodico canali in appalto	mc	20.000	56.000,00	mc	31.870	71.380,00	mc	11.870	59,35
5) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in amministrazione	m	12.600	216.000,00	m	81.630	1.410.550,00	mc	69.030	547,86
6) Realizzazione di presidi di sponda e ripresa frane in appalto	m	5.400	368.000,00	m	1.970	77.950,00	mc	- 3.430	-63,52
7) Riparazione e manutenzione manufatti ed impianti	-		762.000,00	-		715.000,00	-	- 47.000	-6,17
8) Esercizio idrovore per sollevamento e smaltimento	-		2.600.000,00	-		2.759.151,00	-	- 159.151,00	6,12
9) Esercizio di manufatti ad uso irriguo	-		300.000,00	-		560.899,00	-	260.899,00	86,97
Nuove opere ed interventi in concessione									
Progettazione	€	-	72.516.235,00	€	-	78.819.900,00	€	6.303.665,00	9%
Appalto	€	-	4.101.675,00	€	-	773.999,62	€	-3.327.675,38	-81%
Esecuzione	€	-	10.250.000,00	€	-	7.967.650,17	€	-2.282.349,83	-22%
Altre attività istituzionali									
Convenzioni	n.	1	Non onerosa	n.	1	Non onerosa	€	-	0
Accordi di programma	n.	7	417.500,00	n.	7	417.500,00	€	-	0
Attività di informazione	n.	18	112.000,00	n.	18	112.000,00	€	-	0



4.7. Attività nei settori della gestione territoriale e ambientale e di assistenza alle aziende agrarie consorziate

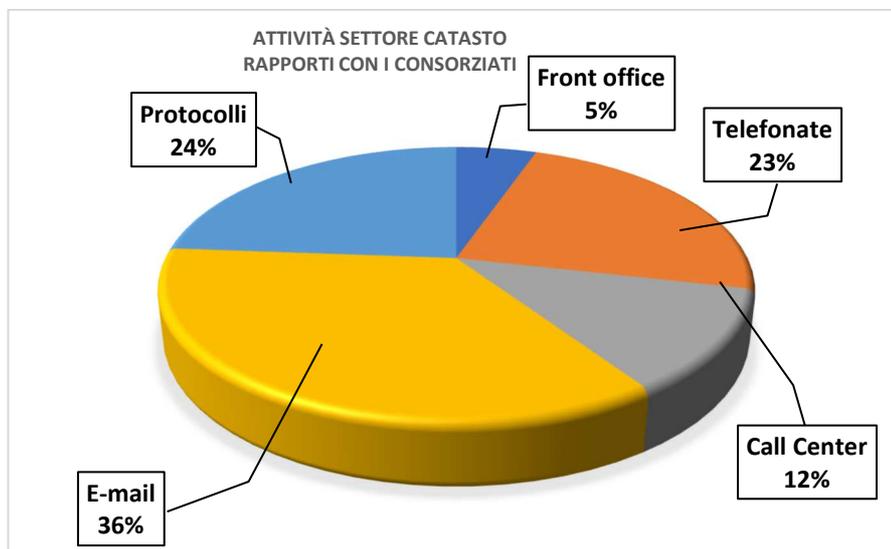
4.7.1. Gestione del catasto consortile e servizi informatici

Nell'esercizio concluso, nell'ambito delle ordinarie attività di conservazione e aggiornamento sono state eseguite complessivamente 18.758 volture, riguardanti nuovi accatastamenti, variazioni della consistenza degli immobili già censiti, della titolarità degli stessi o di altre caratteristiche previste dalle norme specifiche anche del vigente Piano di Classifica.

Le diverse attività derivanti dai contatti con i consorziati nel corso dell'anno 2022, sono state costantemente monitorate: si riporta di seguito una breve scheda riassuntiva della numerosità dei diversi contatti registrati, distinti per tipologia e confrontati con quelli avuti nei quattro anni precedenti.

Riepilogo attività del Settore Catasto – Rapporti con i consorziati negli ultimi 5 anni

Anno	Front office	Telefonate	Call Center	E-mail	Protocolli	Totale contatti
2018	1.722	4.761		1.705	2.534	10.722
2019	1.730	4.780		1.392	2.075	9.977
2020	200	3.525	1.440	2.303	1.704	9.172
2021	487	3.545	1.766	3.449	4.055	13.302
2022	900	3.976	2.061	6.064	4.063	17.064



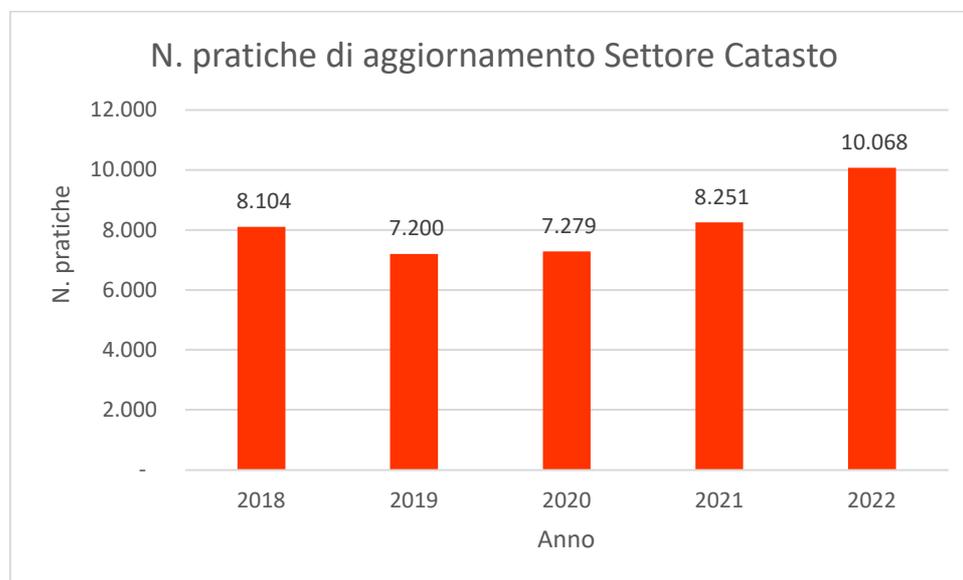


Nel 2022, l'aumento del numero dei contatti ha interessato tutte le tipologie.

L'affluenza dei consorziati agli uffici è notevolmente cresciuta (+84 %) rispetto all'anno precedente a seguito delle progressive e meno restrittive prescrizioni legate alla pandemia da covid19, anche se si deve rilevare che il loro numero risulta di poco superiore alla metà di quelle che si verificavano nel periodo pre-covid, segno evidente di un cambiamento delle abitudini dei contribuenti e per l'effetto positivo derivato dall'introduzione del servizio di call center.

Le comunicazioni pervenute per posta elettronica hanno subito un forte incremento (+75 %) dovuto principalmente all'aumento delle richieste di addebito permanente e di recapito elettronico degli avvisi pervenute direttamente alla casella di posta elettronica del settore Catasto per non congestionare l'attività di protocollazione.

Anche il servizio di call center "Pronto Consorzio", che nel protrarsi del periodo di emergenza da coronavirus ha evitato, o fortemente limitato, l'accesso del pubblico agli uffici consorziali, ha subito un lieve incremento (+16 %).



Le attività di conservazione si avvalgono del supporto di servizi di consultazione telematica in tempo reale - reso possibile da apposite convenzioni – presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, del Catasto, dell'Anagrafe Tributaria, della Camera di Commercio e del Servizio di Riscossione coattiva dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia),



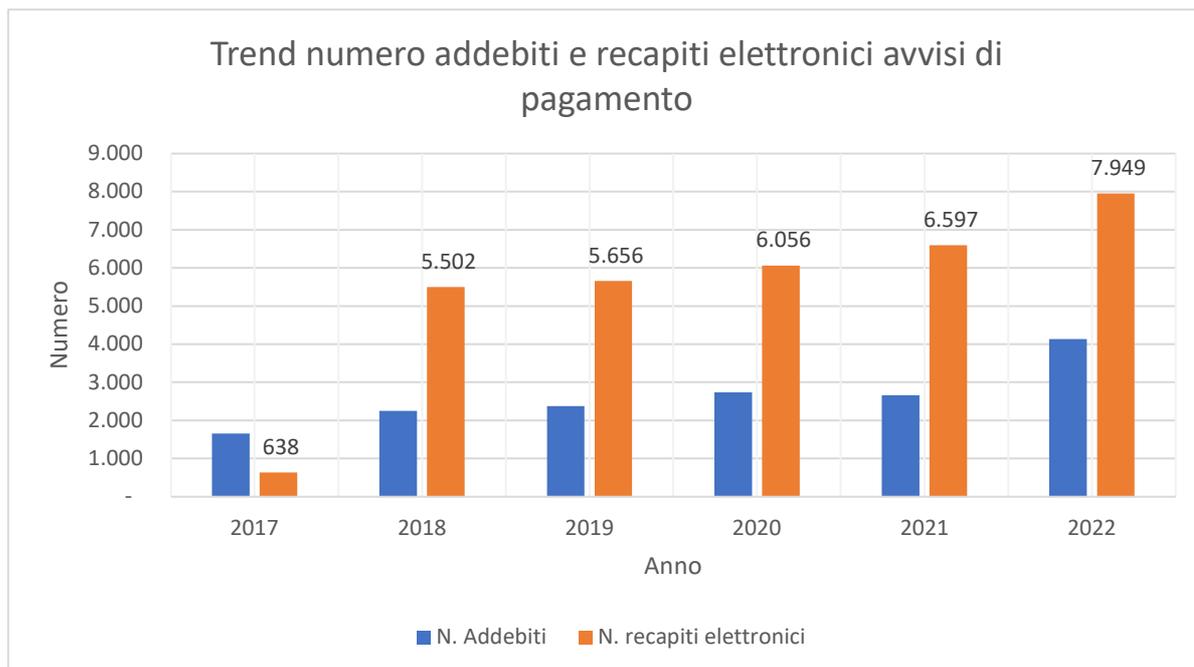
che consentono di ottimizzare i tempi, alleggerire e migliorare la qualità delle attività di aggiornamento, di riscossione e di rendicontazione.

Anche nel 2022, in forza del vigente contratto di Tesoreria, le attività relative alla riscossione diretta della contribuzione consortile si sono svolte con l'utilizzo del sistema bancario di pagamento MAV (Mediante Avviso). Ciò consente due importanti risultati:

1. Per i contribuenti, la possibilità di pagare l'importo richiesto su più canali: sia quello postale (CCP, con spese di commissione) che quello bancario (MAV, presso qualsiasi sportello bancario o con procedure home-banking, senza spese di commissione; oppure presso le ricevitorie, con commissione);
2. Per il Consorzio, una maggior tracciabilità dei flussi di riscossione (permettendo un controllo diretto e più preciso della riscossione con una conseguente miglior gestione delle operazioni di sgravio e rimborso) nonché un forte accorciamento dei tempi di emissione degli Avvisi e soprattutto di riversamento al Consorzio delle somme riscosse.

In alternativa al sistema postale tradizionale, è stata incrementata la quota di Avvisi di pagamento inviati attraverso posta elettronica (ordinaria o certificata), estesa dai contribuenti che ne hanno fatto richiesta, agli Enti pubblici, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, a tutte le persone giuridiche e in alcuni casi a persone fisiche con domicilio fiscale digitale. Ciò è stato possibile soprattutto grazie all'inserimento negli Avvisi dei moduli autorizzativi al recapito elettronico.

Le ordinarie attività di riscossione sopra citate comprendono, oltre alla predisposizione del ruolo, la gestione autonoma degli Avvisi di pagamento con relativa personalizzazione, stampa, invio, incasso e rendicontazione, l'invio dei solleciti per i contribuenti in ritardo con i pagamenti, anche la gestione delle disposizioni di addebito permanente in conto corrente (procedura europea SDD – Sepa Direct Debit).



Anche nel corso del 2022, l'attività del Consorzio è stata interessata da cambiamenti operativi, derivati non solo dall'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia COVID 19, ma anche da incarichi e iniziative nuove e precedenti agli esordi della pandemia, finalizzate al miglioramento dell'efficienza delle procedure di lavoro e dell'attività principale (livello di riscossione, parametro monitorato per il sistema qualità).

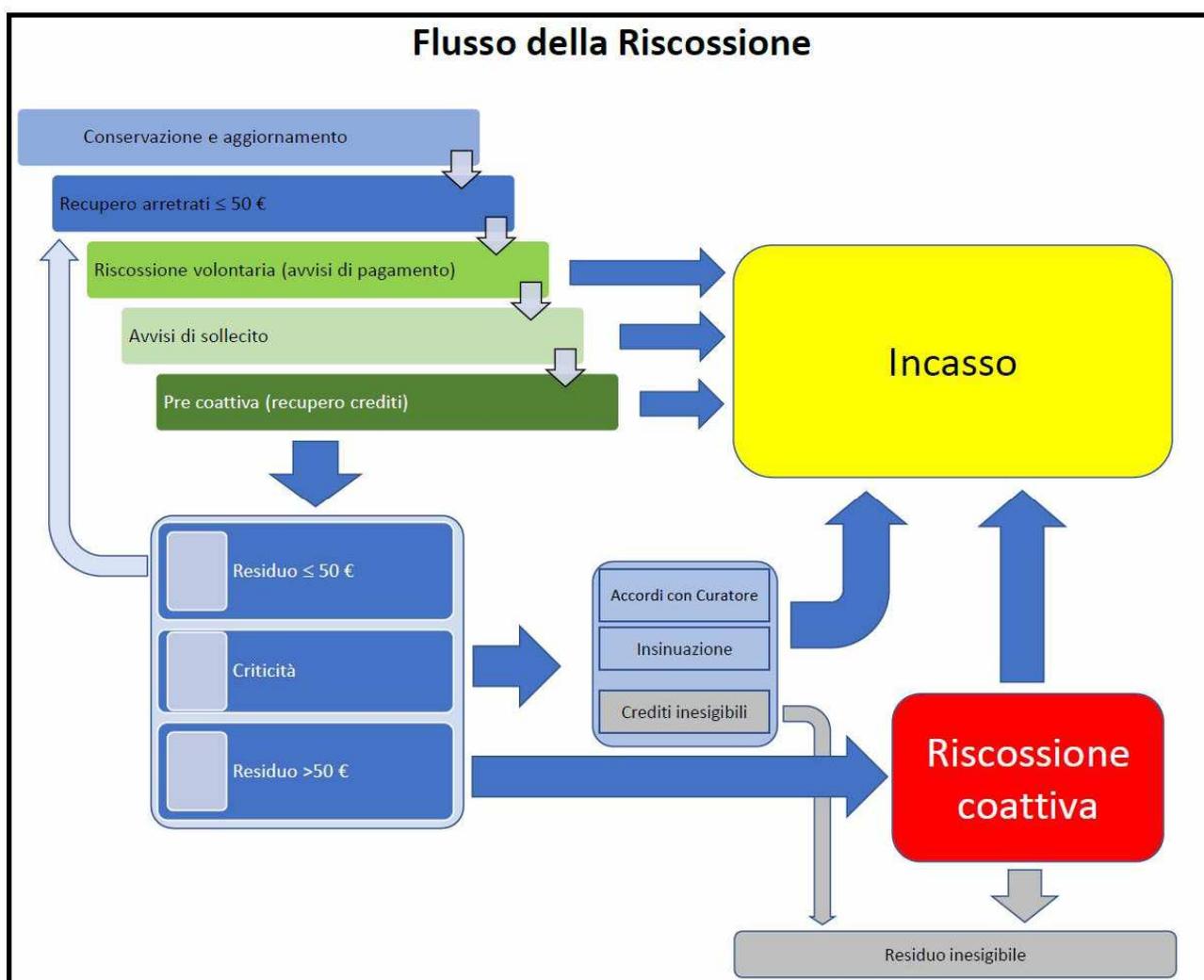
L'esperienza acquisita negli anni precedenti ha permesso di elaborare un Piano Operativo approvato dal CdA con delibera n. 21 del 01/03/2022 che individua una riorganizzazione del complesso sistema della riscossione. La strategia attuale risponde quindi ai seguenti obiettivi:

1. massimizzare le attività di riscossione bonaria con azioni complementari di recupero crediti in fase pre-coattiva;
2. adottare un flusso di lavorazione specifico delle posizioni critiche (fallimenti e concordati);
3. adottare prima in via sperimentale e poi definitiva, procedure di riscossione coattiva con Ditte specializzate mediante l'utilizzo della forma dell'Ingiunzione fiscale in luogo del Ruolo attraverso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione;
4. portare a regime un flusso di riscossione (volontaria + coattiva) che possa concludersi nell'ambito di un ciclo di cinque anni;



5. puntare al raggiungimento per tutte le annualità di livelli di incasso finale del 99,2-99,5 %, ritenuta la soglia massima di incasso della contribuenza entro i tempi di prescrizione ordinaria dei contributi consortili;
6. portare a termine entro un biennio tutte le riscossioni coattive attualmente aperte dal 2010 ad oggi, agendo su ADER ed attuando attività di affiancamento di Recupero crediti.

Nello schema seguente si riassume il ciclo completo del complesso delle attività riguardanti la riscossione consortile, riformulato sulla scorta degli obiettivi sopra elencati.



Sono state eseguite ricerche approfondite per le ditte con importi insoluti significativi ed è continuata l'attività di monitoraggio dei contribuenti interessati da procedure concorsuali (fallimento o liquidazione). È stato possibile acquisire informazioni dell'apertura di procedure concorsuali e di operare direttamente da parte del Consorzio nei confronti delle



ditte con le insinuazioni al passivo. Questo ha permesso di anticipare i tempi di riconoscimento del credito e quindi di ridurre il rischio di perdita dello stesso. In precedenza, l'insinuazione veniva affidata all'Agente della Riscossione, che poteva intervenire solo in fase coattiva della riscossione e quindi generalmente molto in ritardo rispetto ai tempi di apertura della procedura.

Sono state inoltre svolte attività preventive a seguito della possibilità di acquisire la conoscenza delle "crisi d'impresa" e mettere in atto prontamente accorgimenti (comunicazioni al contribuente, comunicazioni al gestore della crisi, acquisizione atti con valore legale direttamente dai curatori, etc.) che hanno consentito aggiornamenti più celeri della banca dati con evidenti esiti positivi nelle situazioni di insolvenza.

Altra azione importante è stata l'affidamento della riscossione coattiva dell'anno 2020 non più tramite il "tradizionale" sistema della cartella ma mediante l'ingiunzione fiscale (prevista dal R.D. 14 aprile 1910 n. 639), che già nei primi mesi ha dato ottimi risultati se non altro in termini di riduzione dei tempi e degli oneri di riscossione.

L'effetto positivo del complesso delle attività di efficientamento della riscossione è chiaramente evidenziato da due fattori:

- 1) forte riduzione del carico sottoposto a riscossione coattiva, che per l'esercizio 2020 è stato di poco superiore al 2 % mentre per l'esercizio 2019 era stato di ca. il 6 %;
- 2) l'incremento dei contributi arretrati riscossi, passati nel 2022 a oltre 310.000 €, rispetto ai 134.000 € dell'anno precedente.

Come nei 3 anni precedenti, con un incarico affidato ad una ditta specializzata, dopo un'attività preliminare di analisi del credito riguardante l'esercizio 2021 (per la valutazione della solvibilità delle ditte), è stata svolta un'attività mirata di recupero dei contributi per le posizioni che, dopo la scadenza dei solleciti di pagamento esercizio 2021, non risultavano ancora aver versato i contributi, prima del passaggio alla fase coattiva della riscossione.

Sono state sottoposte a verifica preliminare n. 2.312 ditte insolventi per un importo complessivo di 512.676,26 € (pari al 4,41% dell'importo a ruolo iniziale dell'esercizio 2021); di queste 542 (34 %) hanno avuto esito positivo con un incasso di 184.534,06 € (pari a oltre il 36 % del carico affidato).



Questa attività è stata completata nei primi mesi dell'anno corrente. Nella fase volontaria esercizio 2021 (con gli Avvisi di pagamento), è stato riscosso oltre il 97 % del carico. Sul residuo non riscosso verrà attivata la riscossione coattiva conseguente.

Questo tipo di attività (definita internamente di "Recupero crediti pre-coattiva"), iniziata in via sperimentale nel 2018, e proseguita con metodi diversi nei 2 bienni, si può ritenere conclusa con esiti positivi. Per il futuro potrà essere riformulata anche alla luce dell'esito (in termini di tempi e costi) del sistema di riscossione tramite ingiunzione fiscale.

Nel 2022 è stata esperita una gara unica per il servizio relativo all'elaborazione, stampa e postalizzazione degli avvisi di pagamento e delle lettere di sollecito e per il servizio di call center nel biennio 2022/2023.

In relazione agli avvisi di pagamento recapitati ai contribuenti sono state introdotte alcune novità intese come migliorie che si elencano di seguito:

- spedizione con postalizzatore privato;
- lettura vocale degli avvisi per ipovedenti;
- lettura degli avvisi con il linguaggio dei segni;

È proseguita l'applicazione, iniziata nel 2019, di una modalità operativa sperimentale per l'aggiornamento semiautomatizzato della banca dati catastale consorziale a partire dai dati di aggiornamento forniti dall'Agenzia delle Entrate – Territorio, che sarà oggetto di specifico potenziamento nel corso del 2023.

Questa modalità operativa, seppur non ancora estesa alla totalità delle tipologie di variazioni, ha portato evidenti vantaggi in termini di aggiornamento dei dati, miglioramento della produttività dell'Ufficio e la qualità delle informazioni a livello comprensoriale.

A regime questa procedura di aggiornamento della banca dati consorziale dovrà portare l'Ufficio ad essere autonomo nell'evasione nell'arco dell'anno dei dati catastali acquisiti dall'Agenzia delle Entrate.

Al fine di meglio gestire le posizioni che ordinariamente confluiscono nella riscossione coattiva e di migliorare l'efficienza della riscossione dei ruoli coattivi trasmessi nel corso degli anni, è proseguito il controllo dell'attività svolta dall'Agente della Riscossione.

Anche nel corso del 2022 questa attività è proseguita con l'acquisizione sistematica dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione di file di rendicontazione della riscossione coattiva,



che integrati nel gestionale catastale consorziale hanno permesso l'aggiornamento (con cadenza mensile) dello stato della riscossione delle singole ditte.

Nell'ambito delle attività svolte, sono infine da menzionare i ricorsi in Commissione Tributaria predisposti a seguito degli accertamenti catastali (nuove determinazioni di classamento e di rendita) pervenuti dall'Agenzia delle Entrate dopo gli accatastamenti (dichiarazioni di aggiornamento C.E.U. - DOCFA) di impianti idrovori. Sono state istruite le relative pratiche con la produzione di specifiche relazioni tecniche e fotografiche prodotte in sede di conciliazione.

4.7.2. SIT, Cartografia e Pianificazione

Tutte le banche dati territoriali sono state inserite in un processo continuo di aggiornamento nell'ambito del **S.I.T. consorziale**, il quale ha assunto potenzialità nella gestione dei dati territoriali tali da evidenziare la specificità acquisita dal Consorzio in questo campo tra gli Enti operanti nell'intero contesto del Veneto Orientale.

Il servizio fornito dal S.I.T. va ad integrare le attività di progettazione e di rendicontazione svolte dal Consorzio, e supporta inoltre il continuo aggiornamento delle banche dati richieste dagli organismi regionali e nazionali. In particolare, il servizio ha supportato nel corso dell'anno le richieste degli organismi ministeriali nell'ambito del finanziamento PSRN, dalla stima dei consumi irrigui e del rinnovo delle concessioni di derivazione.

Nel corso del 2022 la banca dati è stata oggetto di un'importante operazione di aggiornamento, sia per tener conto delle numerose nuove opere recentemente realizzate, sia per favorire l'interfaccia con sistemi gestionali smart, quali ad esempio APP a sviluppo interno per la visualizzazione dei dati e delle caratteristiche dei singoli impianti a tutti gli operatori.

Ancora con l'obiettivo di favorire gli strumenti di interfaccia operativa, nel corso del 2022 è stato migliorato il metodo di acquisizione dei dati relativi ai lavori di manutenzione eseguiti sulla rete consortile e registrati con sistema di rilevazione GPS; dal portale EVOGPS è possibile scaricare i dati in formato vettoriale, per importarli nel SIT consorziale, consentendo analisi dei dati, estrazioni e rappresentazioni cartografiche.

Sono, inoltre, proseguite le attività di monitoraggio della programmazione e dello svolgimento dei lavori su reticolo di affossature private e l'implementazione di pareri e



concessioni, per le quali è consolidata una procedura di catalogazione anche su base cartografica per tutto il Consorzio.

Il Consorzio ha inoltre continuato l'attività per il censimento degli scarichi reflui nella rete di bonifica rilevandoli e mappandoli con sistemi GPS e GIS, in modo da ottenere una restituzione cartografica tematizzata.

Nel corso del 2022, su iniziativa della Consulta dei Sindaci nata nell'annualità precedente, il Consorzio ha portato a termine i progetti di fattibilità tecnico – economica avviati con il contributo di 22 Comuni che, con un finanziamento di complessivo di 516.000 €, avevano avviato la collaborazione per sviluppare le linee d'azione delineate nei rispettivi **Piani Comunali delle Acque**, passando dalla pianificazione alla progettazione e dotando quindi il Veneto Orientale di un parco progetti complessivo di circa 198.000.000 € dedicato alla sicurezza idraulica e al suo coordinamento con gli obiettivi di rigenerazione dei centri urbani, anche tramite valorizzazione delle vie d'acqua.

Per quanto attiene la redazione del **Piano Generale di Bonifica**, il Consorzio ha lavorato nel 2022 da un lato implementando i dati di supporto alle analisi su vasta scala (ad esempio con attività di rilievo di dettaglio dei sistemi arginali di difesa litoranei grazie a droni e con il completamento dell'attività di omogeneizzazione dei sistemi topografici), dall'altro invece ha lavorato delineando già le azioni strategiche su cui sarà definita la parte progettuale: ad esempio - spinto dalla straordinaria siccità 2022 e dalle possibilità di candidature a iniziative di finanziamento nazionali - ha definito nel corso del 2022 il disegno generale per l'irrigazione che passerà attraverso grandi dorsali, sbarramenti a mare e riconversione delle reti.

Alla luce delle attività previste dal Piano Generale di Bonifica e di quanto sopra riportato è stato predisposto l'affidamento per la fornitura di un drone DJI Phantom 4 RTK dell'importo di 8.534,16 € a carico del Cdc 377.

4.7.3. Attività di indagine e progettazione ambientale, Contratti di Fiume e di Laguna

Nel corso del 2022 sono state condotte attività di rilievo e di assistenza nell'ambito della progettazione e realizzazione di lavori pubblici o nell'ambito degli interventi su opere minori su temi paesaggistici e ambientali relativi a studi di fattibilità, progetti definitivi ed esecutivi o in fase di cantiere.



In particolare, nell'anno 2022 sono state eseguite le attività previste dalla DGRV 1400/2017 connesse alla redazione e alla realizzazione dei **programmi di monitoraggio ambientale** degli interventi di cui al progetto "Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica al di fuori della Laguna" interessanti l'estremità occidentale della penisola del Cavallino. Nello specifico sono stati terminati i rilievi in corso d'opera, mediante consegna della relazione finale elaborata da un professionista incaricato che ha esaminato gli eventuali effetti dei lavori sulla qualità delle acque del canale Basson. In particolare, si sono svolte attività di rilievo della salinità, in maniera strutturata e ripetuta per tutta la stagione, finalizzata a valutare eventuali variazioni che potessero influenzare i comportamenti delle popolazioni presenti di *Emys orbicularis*.

Durante l'anno 2022, a fronte della proposta avanzata da una Azienda Agricola del comprensorio di realizzare un bacino di invaso aziendale per sopperire alle esigenze irrigue, il Consorzio ha redatto un protocollo d'intesa con quest'ultima (approvato con delibera CdA n. 062/C-22 del 13.06.2022), con la quale sono state installate delle sonde multiparametriche CTD per il monitoraggio del livello, temperatura e conducibilità delle acque di falda al fine di effettuare una corretta valutazione per la progettazione del bacino d'invaso.

Per svolgere tale attività si è reso necessario aggiornare le sonde multiparametriche già in possesso al Consorzio e pertanto è stato predisposto l'affidamento dell'importo di 2.392,660 €, a carico del Cdc 590, di cui 2.000,00 € saranno recuperati a mezzo ruolo dalla Società Genagricola SPA.

Si è operato inoltre in supporto nella redazione dei Piani delle Acque, e nel coordinamento delle attività previste dal protocollo ARPAV-Consorzio inerenti monitoraggi ambientali in laguna, aggiornato nel corso del 2022 come da accordo di cui prot. n. 11743 del 19 agosto 2022.

Nel corso dell'anno 2022 il Consorzio, ha continuato a svolgere la funzione di coordinamento e di segreteria tecnica del Contratto di Area Umida del Sistema della Laguna di Caorle, svolgendo attività come l'organizzazione dell'assemblea dei sottoscrittori tenutasi il 2 marzo 2022 a Caorle, la pianificazione e lo svolgimento del 1° laboratorio di aggiornamento del Piano d'Azione e la partecipazione a tavoli di condivisione tra diversi contratti esistenti come nel caso di Urbanpromo, un evento culturale durante il quale si è svolta la conferenza intitolata Governance delle Aree Umide.



Nel corso dell'assemblea sopra richiamata è stato discusso l'inserimento delle misure del progetto Interreg ECO-SMART, presentate dall' U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi della Regione Veneto, tra le azioni dell'accordo di programmazione negoziata approvato con DGR n. 1433 del 01 ottobre 2019 ed è stato presentato il progetto Interreg Italia-Croazia ECOMAP, su iniziativa della Società Bibione Mare SPA firmataria del contratto, al quale è seguita la sottoscrizione da parte del Consorzio, in qualità di segreteria del Contratto, del Memorandum of cooperation of port cities in data 29 giugno 2022 a seguito di consultazione dei sottoscrittori.

Sempre riguardo il Contratto di Area Umida del Sistema della Laguna di Caorle, nel 2022 si è protratto il lavoro di una figura specialistica di coordinamento tra stakeholders, gli Enti ed gli altri firmatari del contratto, e pertanto è stato predisposto il rinnovo dell'affidamento per un importo complessivo di 10.402,00 € a carico del Cdc 507.

Sempre nel 2022 il Consorzio ha partecipato alle attività promosse nell'ambito del progetto CREW, con capofila lo IUAV di Venezia, con il quale è stato sottoscritto il Contratto di Area Umida della Laguna Nord di Venezia.

Nel processo del Contratto di Area Umida della Laguna Nord di Venezia, il Consorzio in quanto sottoscrittore ha partecipato all'incontro di avvio della segreteria tecnica organizzato il 16 marzo 2022, nel quale è stato discusso e perfezionato il Piano d'azione, e successivamente ha partecipato alla 2° Assemblea del 22 giugno 2022 e alla 3° Assemblea del 14 dicembre 2022.

Inoltre, nel corso del 2022, il Consorzio ha presentato tre diverse proposte di progetto per l'ottenimento di finanziamenti nell'ambito del programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027. Il primo progetto denominato "Promozione di infrastrutture verdi e blu dedicate a un nuovo ambiente", acronimo "**POSEIDONE**", con capofila VeGAL e una folta partnership internazionale, ha visto la candidatura di progetti per un importo totale di 437.000,00 €. Le progettualità candidate sono in primo luogo lo sviluppo di un progetto globale per la gestione e la manutenzione dell'ecosistema e la fruibilità della Litoranea Veneta, considerando il suo ruolo di corridoio ecologico, le funzioni idrauliche, la navigabilità e la promozione della mobilità lenta, con lo sviluppo di un'applicazione per agevolare la fruizione turistica delle vie d'acqua interne. Come secondo intervento, è prevista l'installazione di un sistema di monitoraggio della qualità delle acque, del cuneo salino e dei dinamismi mareali della



Laguna di Caorle e infine la collaborazione con il partner sloveno DOPPS per la stesura di linee guida transfrontaliere per la gestione e la realizzazione di barene artificiali.

Il secondo progetto, denominato “Promuovere la consapevolezza attiva dei cittadini per rafforzare la resilienza, l'adattamento basato sugli ecosistemi e la prevenzione del rischio di catastrofi” con acronimo "**ECO2SMART**", si concentra sulla capitalizzazione del progetto "ECOSMART" coordinato dalla Regione Veneto. Il Consorzio ha presentato proposte per un totale di 99.976,80 € che prevedono iniziative di divulgazione per promuovere le pratiche di Adattamento basato sugli Ecosistemi (EbA) e Riduzione del Rischio di Disastri Ecologici (Eco-DRR), la realizzazione di un intervento pilota per la conservazione e il ripristino delle barene artificiali nella Laguna di Caorle e infine la creazione di un tavolo di concertazione unico per i sistemi lagunari e le aree umide del Nord Adriatico, al fine di favorire la collaborazione e la gestione condivisa.

Il terzo progetto, chiamato “Infrastrutture verdi e la rete Natura 2000 per lo sviluppo transfrontaliero sostenibile” con acronimo "**GRENNAT**", riguarda la capitalizzazione del progetto "GREVISLIN" al quale la Regione Veneto ha partecipato con iniziative sviluppate nel comprensorio del Consorzio. Il Consorzio è stato coinvolto dal Polo Tecnologico Alto Adriatico e ha presentato proposte per un importo di 119.109,78 €. Le attività candidate in questo progetto consistono nella realizzazione di un sistema di monitoraggio delle acque dei principali fiumi che sfociano nella Laguna di Caorle e lo sviluppo di un'applicazione per la gestione e la razionalizzazione delle risorse idriche.

Nel 2022 è continuata l'attività di coltivazione e **sperimentazione del Podere Fiorentina** con conduzione a soia ed in particolare, a seguito della sigla di una specifica convenzione con DAFNAE (Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente) e con altri professionisti nel settore dell'irrigazione e della filiera del riutilizzo delle biomasse ad uso agricolo avvenuta nel 2019, si è continuata l'attività prevista nel ciclo pluriennale il cui obiettivo principale è la valutazione della risposta del terreno a diversi apporti di sostanza organica quali digestato, compost, diversi tipi di cover crop e residui colturali, e conseguentemente correlare l'attesa variazione al miglioramento della capacità di trattenuta idrica del terreno ed alla riduzione dei consumi irrigui.

In particolare, il 2022 è stato l'anno conclusivo delle attività di campo del Progetto SOILBANK, oggetto di finanziamento nell'ambito del progetto Uni-Impresa 2019 per un importo complessivo di 125.000,00 €. Il titolo per esteso è “Gestione della sostanza organica



e della risorsa idrica quale base dei servizi ecosistemici a scala vasta” ed è stato condotto in collaborazione con DAFNAE e Seminart, azienda specializzata nella produzione di cover crop. Il progetto di ricerca suddetto ha visto lo sviluppo delle attività già avviate in Podere Fiorentina arricchite di supporto scientifico ed accademico alle indagini già in corso, nonché di un approccio innovativo dell’attività condotta con l’integrazione di tecniche tipiche di differenti modi di fare agricoltura e che mirano ad una intensificazione sostenibile dell’agrosistema così da ottenere contemporaneamente una stabilizzazione delle rese, della qualità del prodotto e una valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dall’agricoltura.

Il 13 aprile 2022 si è organizzato anche un convegno relativo al progetto SOILBANK a scopo divulgativo dal titolo “Conservare l’acqua investendo nel suolo” con contributi da parte dell’Università di Padova e di tutti i partner coinvolti nella sperimentazione ed una visita finale ai campi prova. In questo contesto, con una folta presenza di circa 250 partecipanti tra tecnici e studenti, è stato possibile presentare i primi risultati della sperimentazione e discutere delle scelte migliori orientate a nuovi scenari di gestione degli ambiti territoriali di vasta scala, sino ai contesti aziendali.

Nel corso del 2022 il Podere è stato condotto con una spesa complessiva di 12.819,30 € sul Cdc 580 relativo alle operazioni colturali, alla fornitura di fattori produttivi per la messa a coltura e alle spese di essiccazione della granella di soia prodotta.

Nel 2022 sono continuate le attività di mantenimento e cura del “**Bosco Fiorentina**” come previsto dall’accordo con Comune di San Donà, Alì S.p.a, la cooperativa “Il Bozzolo Verde” ed Etifor. Inoltre, sono state riprese le procedure finalizzate all’iscrizione del Bosco all’Albo dei Boschi didattici del Veneto.

Nell’ambito delle attività di gestione e manutenzione della rete di scolo ed irrigua, alla luce del recente quadro normativo in relazione all’utilizzo di presidi sanitari in corrispondenza dei corsi d’acqua, tenendo conto anche del contesto che si sta delineando a livello comprensoriale con la recente costituzione del Biodistretto, nei canali di scolo con presenza d’acqua e nelle canalette irrigue, si è optato per il controllo della vegetazione perenne, quale Phragmites e Tiphia, con interventi di tipo meccanico.

Gli interventi di controllo chimico localizzato della vegetazione infestante, eseguiti dal personale del Consorzio munito di autorizzazione per l’impiego di prodotti fitosanitari, si sono limitati alle pertinenze consortili presso gli impianti idrovori, gli impianti di sollevamento irriguo, sostegni e chiaviche ad integrazione degli interventi meccanici.



E' proseguita la disponibilità alla partecipazione ad iniziative promosse nell'ambito del **BioVenezia** "Biodistretto della produzione e della comunità del biologico delle Venezia centro-orientale", alla luce della sottoscrizione del Consorzio nel novembre 2016 dell'atto costitutivo della sopracitata Associazione.

Inoltre, a seguito del finanziamento nell'ambito del **PSR 14-20** "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale" di cui alla DGR n. 2112 del 19/12/2017, del Progetto Collettivo di "**Riqualificazione Idraulica Ambientale Veneto Orientale**", **acronimo RAIVO**, di cui al Decreto Avepa 1000/2018, il Consorzio ha seguito le attività di seguito descritte.

Nel corso del 2022, il Consorzio ha seguito le quattordici Aziende Agricole partner, riunite nel Gruppo di Cooperazione Ambientale del Veneto Orientale (G.C.A.), che negli anni precedenti hanno realizzato 10.500 m tra siepi e fasce tampone arboreo arbustive, tre boschetti naturaliformi per un totale di 7.000 m², e la riqualificazione di 2.500 m di capifosso interpoderali ed infine, nell'installazione di 75 nidi artificiali.

Nello specifico il personale tecnico consortile ha operato nel supporto alle aziende partner nel mantenimento degli interventi realizzati con molteplici occasioni di sopralluogo.

Nel corso dell'anno, infatti il Consorzio ha operato con le aziende partner per la gestione dei corridoi ecologici arboreo/arbustivi e per i boschetti organizzando appositi sopralluoghi e incontri per intervenire sulla gestione delle infestanti e il mantenimento della fascia erbacea, per la gestione di eventuali fallanze e il controllo sulla crescita delle piante, per le quali si è reso necessario intervenire attraverso la rimozione degli shelter, attività di irrigazione di soccorso e verifica e gestione di eventuale presenza di fitofagi.

Per gli interventi di riqualificazione della rete idraulica minore invece il personale del Consorzio è intervenuto attivamente per garantire la presenza di un tirante idrico minimo di 20 cm e ha supportato le aziende nelle verifiche e risoluzioni in caso di ridotti fenomeni di cedimenti spondali, e come supporto nell'individuare le più corrette metodologie di contenimento della cannuccia palustre (*Phragmites australis*).

Infine, il consorzio nel mese di settembre 2022 ha predisposto e presentato la domanda di saldo per il quarto anno delle attività svolte dal Capofila. Tale rendicontazione ha permesso l'erogazione di una prima trince di finanziamento per circa 16.778,15 €.

Infine, nel 2022 è proseguita la **campagna ittiogenica** da parte della Città Metropolitana di Venezia in collaborazione con il Consorzio, con il rilascio di avannotti per il



ripopolamento con specie autoctone dei principali corsi d'acqua consortili: la spesa relativa alla semina di Ragani di Anguilla del 8 giugno 2022 è stata di 6.055,54 € sul Cdc 575.

Nel corso dell'anno 2022 il Consorzio ha supportato la Regione Veneto in un progetto sperimentale per la riduzione delle plastiche galleggianti: grazie a un finanziamento comunitario nell'ambito del **programma MAR.L.ESS** l'Ente ha seguito la progettazione di un dispositivo di monitoraggio, classificazione e intercettazione del rifiuto sul canale Vela, con lo scopo non solo di ridurre l'apporto di plastica alla laguna e al mare, ma soprattutto di dare un contributo tecnico per replicare l'installazione sperimentale anche ad altre realtà ed altri corsi d'acqua. L'installazione sarà ultimata nel 2023, con accordo tra Regione, Consorzio, Comune e soggetto gestore per lo smaltimento.

4.7.4. Opere di miglioramento fondiario di competenza privata

Anche nel corso del 2022 il Consorzio ha seguito le attività di assistenza alle proprietà nella predisposizione e nell'esecuzione dei progetti singoli o d'interesse comune, riguardanti la trasformazione delle sistemazioni idraulico-agrarie, l'approvvigionamento idrico ai fini irrigui e in genere la trasformazione degli ordinamenti produttivi.

Il servizio di assistenza ai consorziati impegnati nell'attività irrigua si è svolto anche attraverso il monitoraggio dei corsi d'acqua dai quali hanno luogo i prelievi irrigui al fine di valutarne l'idoneità, specie sul contenuto salino, in funzione delle condizioni agronomiche di utilizzo.

Nel settore delle opere di competenza privata comuni a più fondi, la cui attuazione è resa obbligatoria per i consorziati dall'**art. 34 della L.R. 08.05.2009 n.12**, riguardanti in prevalenza capifosso di scolo ma anche opere irrigue, sono entrate per il 2022 un totale di 66 istanze, ed il Consorzio ha evaso un totale di 20 pratiche attraverso attività di sopralluogo, verifica, consulenza e coordinamento delle proprietà. In particolare, l'evasione ha interessato 15 pratiche del 2022 il recupero di 5 pratiche inevase degli anni precedenti (2014-2021).

Sono stati inoltre eseguiti in regime di delega in nome e per conto di privati, Enti e Amministrazioni, 10 interventi interessanti 280 differenti Ditte per una lunghezza complessiva di circa 7.600 m e un importo lavori di circa 21.700,00 €, interessanti il Cdc 500/002 riguardanti per la loro totalità, residui di affidamento di cui alla Determina 48 del 09/03/2021.



A supporto delle attività sopra citata, a cavallo tra il 2021 ed il 2022, la struttura del Consorzio si è vista impegnata nella conclusione dell'attività di collaborazione con i Comuni del Comprensorio consortile per risolvere situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici, a seguito della sottoscrizione di Accordi di Programma con 11 amministrazioni comunali e la Regione Veneto, ai sensi della **D.G.R. n. 1767 del 29.09.2014**, per gli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, per i quali, a fronte di una spesa complessiva di 829.110,00 € (644.853,70 € al netto di IVA e spese generali), la Regione del Veneto ha concesso un contributo di 415.000,00 €.

La fase esecutiva dei lavori ha visto la propria conclusione nel maggio 2022 con la realizzazione di un ultimo intervento in comune di Cinto Caomaggiore su via Boschetta, per un importo di circa 2.886,00 € complessivi a carico di impegni di spesa assunti ancora nell'anno 2021 al Cdc 500/003.

A seguito della conclusione delle fasi esecutive dei lavori per la realizzazione degli interventi si è dato corso alle verifiche ed agli accertamenti contabili per la chiusura della documentazione utile alla rendicontazione finale del progetto nei diversi Comuni.

Alla luce di quanto rendicontato, nel seguente schema si riportano gli estremi di sintesi degli importi relazionati alle Amministrazioni Comunali e alla struttura Regionale:

Comune	Numero interventi a Progetto	Importo Progetto €	Numero interventi realizzati	Importo Rendicontato €
Chiarano	3	23.700,00	3	25.125,60
Cinto Caomaggiore	9	92.200,00	14	88.339,46
Concordia Sagittaria	8	72.560,00	15	72.310,13
Fossalta di Piave	1	35.200,00	3	34.825,47
Fossalta di Portogruaro	13	104.700,00	16	100.700,63
Gorgo al Monticano	2	62.400,00	3	55.600,42
Gruaro	13	80.500,00	15	84.172,44
Musile di Piave	2	65.700,00	11	55.286,58
Noventa di Piave	1	90.950,00	1	88.694,22
San Michele al Tagliamento	6	51.200,00	6	52.419,05
Torre di Mosto	2	150.000,00	3	150.105,29
TOTALE	60	829.110,00	90	807.579,29

Nel complesso sono stati eseguiti, a partire dal 2016, 90 interventi, sia come presiti a progetto sia a completamento di interventi sviluppati in itinere, per un totale complessivo di 807.579,29 €.



A completamento di quanto previsto dagli accordi sopracitati, nel corso del 2022, il Consorzio ha sottoscritto specifico accordo di programma con il Comune di Annone Vento per la realizzazione di un intervento, per natura del tutto analogo agli interventi descritti in precedenza ed in particolare la ricalibratura dei fossati di guardia di Via Pracurte. Questo intervento è stato realizzato a seguito di specifica procedura di affidamento per un totale complessivo di 4.142,75 €, relativo alla Determina 16 del 27/01/2022 al cdc 500/003.

Inoltre, in collaborazione con le strutture comunali si sono avviate specifiche attività di progettazione di nuovi interventi o varianti volte a realizzare la spesa complessiva dell'importo finanziato e sono in corso contestuali verifiche e accertamenti contabili per la chiusura della documentazione utile alla rendicontazione finale e alla conclusione del progetto nei Comuni in cui si sono eseguiti tutti gli interventi concordati.

Oltre le suddette attività sono state eseguite ricognizioni e sopralluoghi per verificare altre segnalazioni di sofferenza idraulica e di problematiche irrigue.

Contemporaneamente sono state svolte azioni di mediazione per i contenziosi in ordine alla gestione e manutenzione delle reti di scolo private comuni a più fondi.

Oltre all'azione consueta per migliorare l'efficienza dell'uso dell'acqua irrigua, anche nel 2022 sono stati eseguiti interventi per migliorare l'accessibilità e l'approvvigionamento irriguo e per l'assistenza alle aziende ove erano stati segnalati contenziosi o difficoltà di attingimento.

Inoltre, sono state fornite diverse indicazioni tecniche per individuare le migliori soluzioni per l'adduzione dell'acqua irrigua dalle opere pubbliche attraverso opere comuni a più fondi o inerenti richieste di esenzione del tributo.

Nel corso dell'anno è continuata la documentazione delle problematiche irrigue tramite la raccolta dati, l'esecuzione di sopralluoghi e mappatura nella base cartografica consorziale.

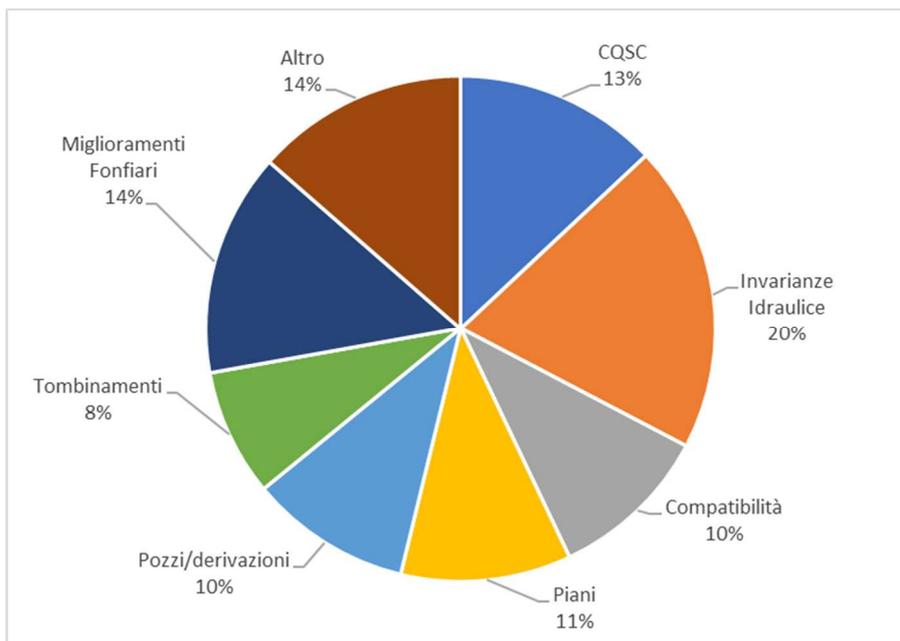
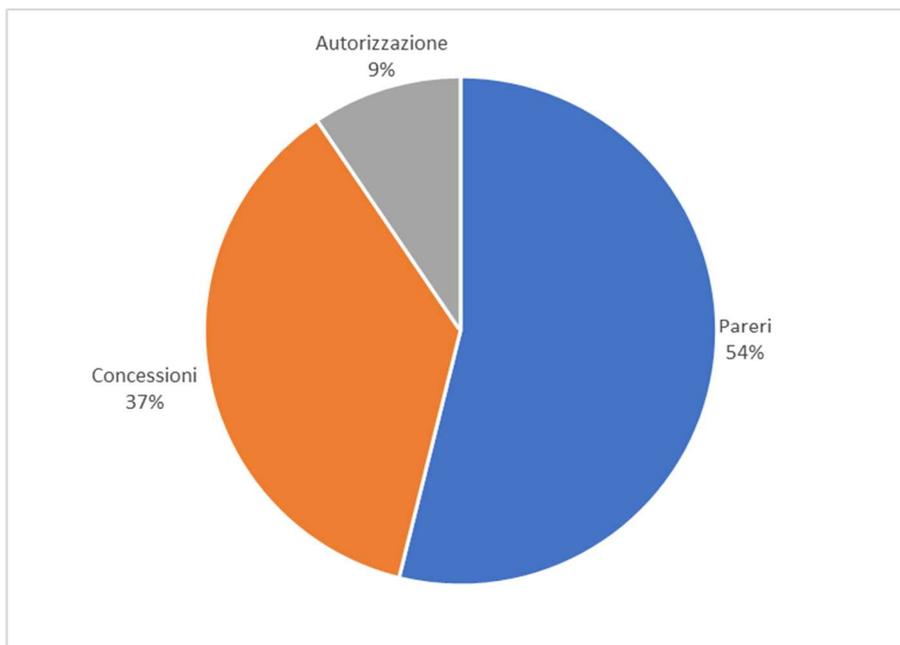
4.7.5. Polizia Idraulica, Concessioni, autorizzazioni e pareri

L'attività degli Uffici ha riguardato anche il servizio di consulenza tecnica ai professionisti e ai privati nelle sistemazioni fondiarie, per il rilascio di pareri legati all'invarianza idraulica in ambiti agricoli e i drenaggi.

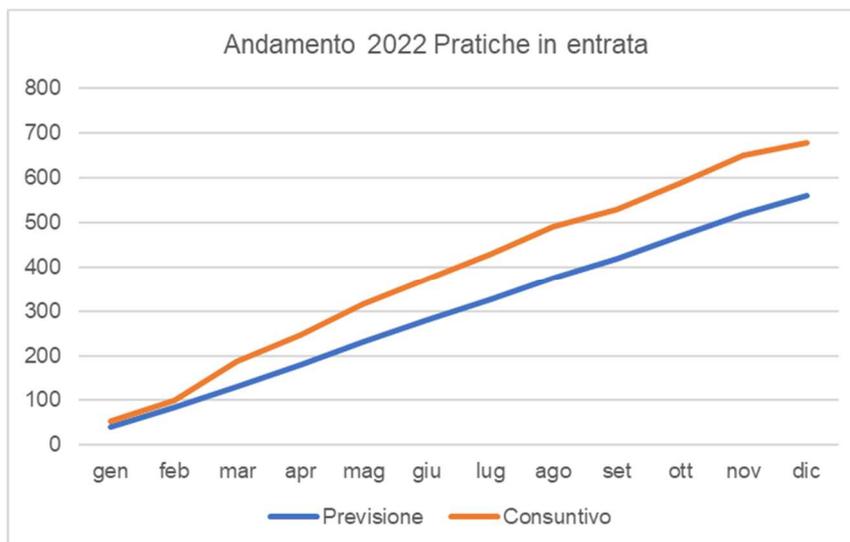
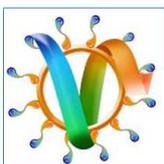
L'insieme di tali attività ha comportato **l'evasione di 687 pratiche** riguardanti pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie a regolamentare e concedere l'esecuzione di lavori



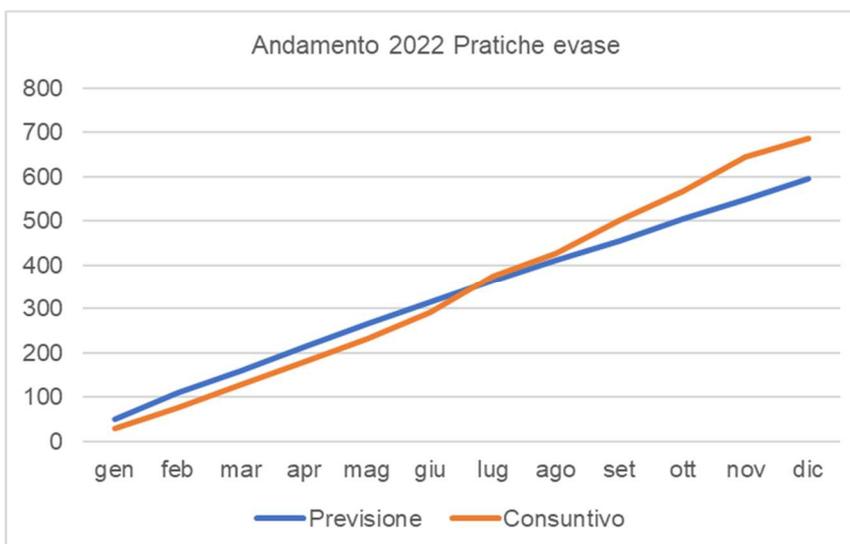
interferenti con le opere pubbliche di bonifica, loro pertinenze, ed opere idrauliche private, ripartite tra loro come rappresentato nelle due torte sottostanti e riguardanti la ripartizione tra concessioni, autorizzazioni e pareri, quest'ultimi in aumento rispetto alle concessioni nel 2021, ed il dettaglio delle tipologie di parere evase.



Nei seguenti grafici è possibile notare come il numero in ingresso di pratiche sia stato per quasi la totalità dell'anno maggiore rispetto alle previsioni ad eccezione dell'ultimo trimestre. Sono quindi entrate in totale 679 nuove istanze rispetto alle 560 attese.



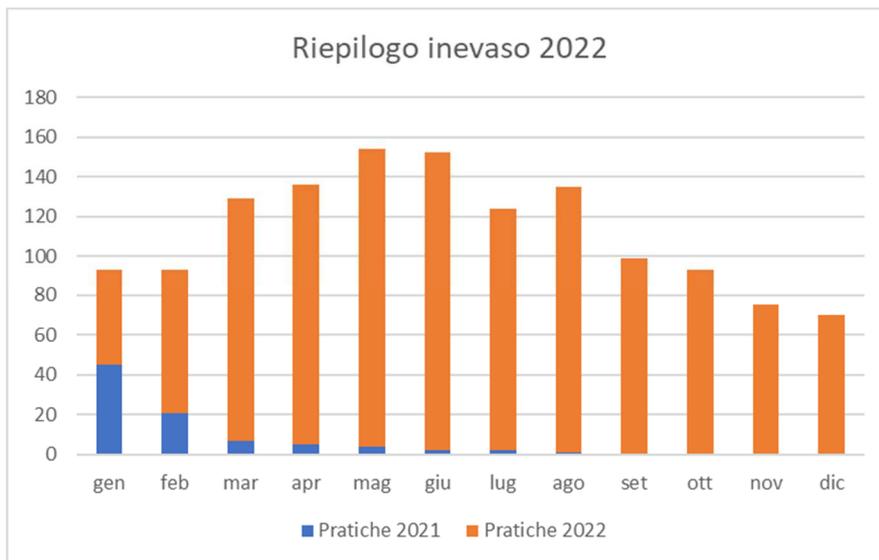
Per quanto attiene l'andamento nell'evasione delle istanze è importante segnalare come nel corso del 2022, l'ottimizzazione della già avviata modalità di telelavoro del personale interno e la digitalizzazione dei processi istruttori e di rilascio, posta in essere con l'emergenza Covid-19, è stato possibile confermare una tendenza di evasione in positivo, con andamento in media superiore rispetto il previsionale, in forza di un incremento dell'evasione nell'ultimo quadrimestre. Questo risultato positivo si evidenzia anche nel grafico successivo.



Da questa condizione è evidente come le 687 pratiche evase interessino le nuove istanze sommate alle 70 pratiche inevase del 2021 con le quali si partiva da gennaio 2022. Si conclude quindi l'anno con un **inevaso di sole 70 pratiche, tutte relative a istanze 2022**, con un tempo ordinario di evasione contenuto entro il limite di 60 giorni.

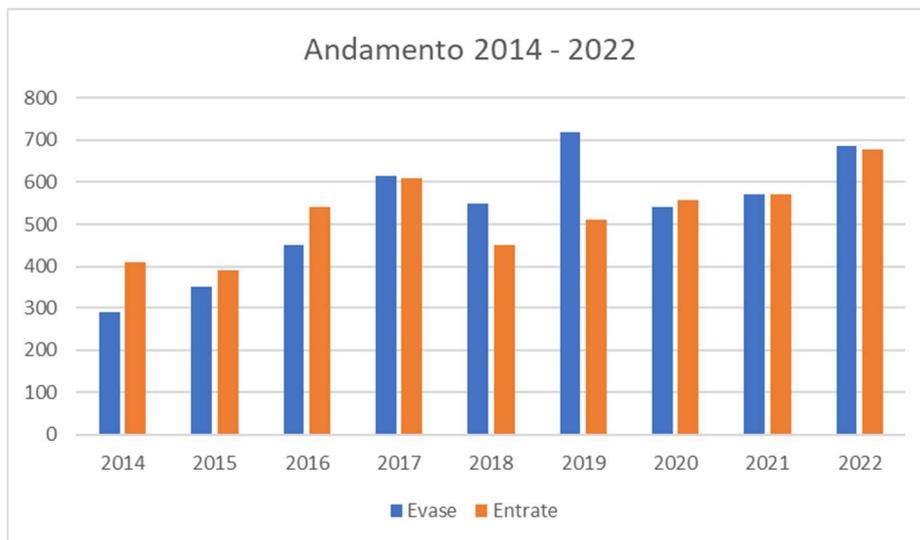


A riguardo, è importante rilevare come sia stato istruito ed evaso il complesso delle pratiche giacenti relative all'anno pregresso nel primo mese di attività del 2022, come si evince dal grafico di seguito riportato.



Questo è dovuto ad una profonda riorganizzazione, avviata già nel 2019, della gestione delle pratiche, con perfezionamento degli strumenti di registrazione informatizzata delle operazioni istruttorie e la relativa modulistica.

Questo andamento viene inoltre evidenziato rispetto all'andamento di evasione nell'ultimo quinquennio riportato nel seguente istogramma, dove nel 2022 la produttività dell'ufficio ha mantenuto livelli tali da chiudere l'anno con un valore di pratiche evase pari al numero delle istanze entrate.





Il Consorzio, per quanto di competenza, ha inoltre fornito elementi di supporto alle aziende agricole impegnate nell'attuazione d'iniziative nell'ambito delle misure previste dai vigenti programmi di sviluppo Comunitari e Regionali.

È stata inoltre svolta l'istruttoria dei pareri espressi dal Consorzio sugli strumenti di azione sul territorio e di pianificazione urbanistica predisposti a vari livelli dagli Enti operanti nel comprensorio.

Ulteriore elemento di notevole importanza che viene riportato in questa sezione del documento è il fatto che nel corso del 2022 il Consorzio ha avviato un programma di riqualificazione delle attività di sorveglianza delle opere di bonifica e irrigazione, incentrato sulla formazione tecnica e relazionale del personale preposto, nell'ambito del quale è stata avviata anche una attività di approfondimento sulle norme di polizia idraulica e sulle corrispondenti procedure applicative.

Considerata la necessità di migliorare l'efficacia delle procedure di applicazione delle norme di polizia idraulica, nell'ambito del predetto lavoro, con il supporto giuridico di un consulente legale, è stata inoltre elaborata una bozza di regolamento tipo, a partire dallo schema regionale di cui alla DGR 3357/2009, avuto riguardo dei modelli adottati nel frattempo da altri Consorzi e tenendo conto dei necessari adattamenti alla specifica realtà comprensoriale del Veneto Orientale.

Il **regolamento di polizia idraulica** risulta opportuno al fine di disciplinare, garantire e rendere efficaci le funzioni di polizia idraulica attribuite al Consorzio, attualizzando i principi e criteri definiti dalla normativa originaria alle situazioni operative vigenti, profondamente trasformate a seguito della evoluzione tecnologica nonché del quadro normativo generale.

La proposta di regolamento di polizia idraulica del consorzio è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera 155 del 4 novembre 2022 ed è poi stata sottoposta alla Consulta dei Sindaci, riunitasi in videoconferenza il 16/11/2022 e alla Conferenza dei Sindaci, riunitasi in presenza presso Vegal il 01/02/2023. Nel suo percorso di approvazione, assorbite le proposte avute dagli organi sopracitati, sarà presentata in Assemblea del Consorzio e successivamente alla Giunta Regionale.



4.7.6. Attività in rapporti internazionali

Durante il 2022 il personale del Consorzio, ha prestato il proprio supporto nel coordinamento e prosecuzione di alcune attività inerenti alle collaborazioni internazionali instaurate con diversi partner, tramite le quali il consorzio mira ad affinare le proprie conoscenze nel campo della bonifica idraulica e dell'irrigazione applicandosi in scenari diversi da quelli comprensoriali non solo a differenti livelli tecnici ma anche culturali.

Tra queste, è proseguita l'attività concordata con la firma della convenzione con **l'ABHGZR di Errachidia** (Marocco), mantenendo i rapporti con gli Uffici dell'Ente Partner nell'assicurare la collaborazione con Beta Studio Srl di Padova, come supporto alla modellazione idraulica nei bacini nord sahariani di gestione dell'agenzia marocchina. Inoltre, si sono intrapresi specifici accordi in collaborazione con l'ABHGZR allo scopo di condividere tecniche e conoscenze nella gestione delle acque nel territorio Marocchino.

Nel corso dell'anno 2022 il Consorzio, in qualità di partner Deltamed, ha continuato insieme alla Fondazione Ca' Vendramin, una **collaborazione con la Fédération des Associations Casamançaises à l'Extérieur (FACE)** di Vittorio Veneto avente come fine attività di supporto e consulenza per la lotta all'intrusione del cuneo salino in Casamance (Senegal). Nello specifico a gennaio 2022 il consorzio ha partecipato in qualità di Partner Operativo, alla realizzazione del progetto "Formazione in Casamance per la bonifica delle terre salinizzate" che si realizza in Casamance (SENEGAL), presentato dalla FACE al Bando Otto per Mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi). Inoltre, in qualità di Consulente tecnico al progetto "Capacity building project in Casamance" ha seguito la realizzazione del progetto, finanziato e coordinato dal Fons Català de cooperaciò al desenvolupament, che vede la partecipazione della FACE, dell'Università di Vic, dell'Università di Barcellona, dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Université Assane Seck di Ziguinchor (Senegal) e che mira alla raccolta di dati su piovosità, salinità dei terreni, destinazione d'uso degli stessi, situazione socio-economica delle aree interessate, al fine di redigere un piano di interventi destinato a permettere agli attori locali coinvolti di affrontare efficacemente ed autonomamente il problema dell'intrusione del cuneo salino.

Nel mese di settembre 2022, nell'ambito del citato Capacity building project in Casamance, il personale del Consorzio ha partecipato all'incontro, tenutosi ad Ancona, tra il Rettore dell'Università Assane Seck di Ziguinchor e il rettore dell'Università Politecnica



delle Marche, volto a stabilire le linee-guida del progetto stesso. Successivamente, il Vice-Rettore e il Consigliere Speciale del Rettore dell'Università Assane Seck sono stati ospitati presso il Consorzio ed hanno potuto visitare gli impianti idrovori di Termine e Cittanova e partecipare ad una video-conferenza di coordinamento sulle attività di cooperazione, alla quale hanno partecipato la Prof.ssa Negri e il Prof. Sarti dell'Università Politecnica di Ancona, Il Dott. Zaremba e la Dott.ssa Girardi, consulenti della FACE e Lamine Diedhiou, Presidente della FACE.

Non da ultimo a Natale 2022, in prosecuzione delle attività avviate nei precedenti anni con l'**Associazione Pallamin Milena ONLUS**, nell'ambito del tradizionale scambio degli auguri tra Amministrazione e dipendenti del Consorzio ha avuto luogo la simbolica consegna nelle mani del Sig. Severino Pallamin, Presidente dell'Associazione Pallamin Milena ONLUS, del contributo che il Consorzio ha ritenuto di erogare a favore di questa realtà che da decenni è impegnata in progetti di sviluppo agrario in Casamance. Nello specifico, il contributo erogato dal Consorzio è destinato alla realizzazione di un pozzo alimentato da pompa alimentata ad energia solare, dissodamento e messa a coltura di terreni e realizzazione di capannone e uffici per un'azienda agricola-pilota che l'Associazione affiderà ad una cooperativa di donne già impegnate in agricoltura.

Infine, il 25 novembre 2022 una delegazione del Consorzio ha preso parte all'Assemblea Generale di **Deltamed**, convocata presso la Comunidad General de Regantes de la Derecha del Ebro ad Amposta e presso al quale, con voto unanime, è stato deliberato il trasferimento della presidenza dell'Associazione Deltamed al Presidente del nostro Consorzio. A seguito di tale delibera, presso la struttura del Consorzio sono stati trasferiti gli atti storici dell'Associazione e sono iniziate le attività propedeutiche alla reale migrazione della sede legale e amministrativa di Deltamed presso la sede del Consorzio. Per tali attività intraprese si è resa necessaria la consultazione di esperti legali di diritto internazionale oltre alla gestione del transitorio, con migrazione di sito internet e gestione di una nuova partizione del protocollo.

5. RISORSE FINANZIARIE



5.1. Ordinarie

Gli accertamenti definitivi tra le Entrate dell'esercizio 2022 sono stati di complessivi 22.799.662,31 €, mentre gli impegni tra le spese portano ad un totale di 22.790.782,70 €. La differenza tra i due importi sopra riportati evidenzia che l'esercizio 2022 si chiude con un avanzo finanziario di 8.879,61 €, che unitamente alle risultanze dei precedenti esercizi, pari ad 185.894,56 € e dal riaccertamento dei residui per - 21.523,13 €, determina un avanzo di amministrazione di 173.246,04 € al 31.12.2022.

La spesa complessiva sostenuta durante l'anno 2022 per lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie si è attestata a complessivi 13.207.766,53 €, rispetto ad una previsione assestata di 13.549.000,00 €.

In dettaglio si riepilogano le spese di parte corrente, unitamente agli oneri di ammortamento ed alle spese di investimento:

spese per gli organi dell'Ente	€	96.726,33
oneri per relazioni istituzionali e comunicazione	€	128.556,44
Oneri per il personale	€	5.996.252,56
Oneri per acquisto di beni, servizi e prestazioni	€	5.923.762,32
Canoni demaniali, fitti e noleggi	€	139.786,76
Oneri finanziari	€	130.975,58
Oneri tributari	€	402.499,50
Altri oneri di gestione	€	193.302,60
Manutenzioni di fabbricati di proprietà	€	35.676,45
Acquisti di immobilizzazioni materiali	€	<u>160.227,99</u>
Sommano	€	13.207.766,53

Le risorse risultanti dai primi tre titoli dell'entrata necessarie per finanziare la spesa di cui sopra sono pari a complessivi € 13.216.646,14, costituite da:

entrate da contributi per benefici della bonifica	€	11.437.000,00
trasferimenti correnti dello Stato	€	525.000,00
trasferimenti correnti della Regione	€	139.989,40
trasferimenti correnti da Province e Comuni	€	19.022,01
Rendite patrimoniali ed entrate da opere affidate al Consorzio	€	922.662,07
Entrate e proventi diversi	€	<u>172.972,66</u>
Sommano	€	13.216.646,14



RENDICONTAZIONE CENTRI DI COSTO ANNO 2022

NUM I LIV.	AREA	DESCRIZIONE	importo I livello	importo III livello allocato	importo III livello rendicontato	differenza non utilizzata
300	GENERALE	PERSONALE	5.978.000,00	5.962.584,01	5.958.375,81	19.624,19
305	GENERALE	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	117.000,00	108.918,00	107.511,74	9.488,26
310	GENERALE	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E RAPPRESENTANZA	187.000,00	180.902,41	179.563,94	7.436,06
320	GENERALE	SPESE DI CONSULENZA E LEGALI	190.000,00	172.411,22	172.411,22	17.588,78
330	GENERALE	SPESE AMMINISTRATORI	80.000,00	80.000,00	76.726,33	3.273,67
340	GENERALE	SPESE PER ELEZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
360	GENERALE	SPESE DI CANCELLERIA E ABBONAMENTI	23.500,00	23.475,82	13.312,97	10.187,03
375	GENERALE	PULIZIE SEDE - TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	62.700,00	60.485,16	58.939,07	3.760,93
378	GENERALE	FORNITURA DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI SOFTWARE	100.000,00	90.387,67	89.380,04	10.619,96
379	GENERALE	SERVIZI DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE ED HARDWARE	180.000,00	171.765,81	171.141,44	8.858,56
380	GENERALE	SPESE DI TELEFONIA, INTERNET E POSTA ELETTRONICA	110.000,00	108.915,57	108.811,32	1.188,68
390	GENERALE	SPESE MINUTE DIREZIONE GENERALE	2.300,00	1.500,47	1.393,77	906,23
	GENERALE	TOT.	7.050.500,00	6.981.346,14	6.957.567,65	92.932,35
395	TECNICA	SPESE CONSORTILI TEMPESTA VAIA	5.306.956,80	183.252,51	183.250,91	5.123.705,89
401	TECNICA	LAVORI PUBBLICI - REGIONE-STATO	8.944.287,97	430.110,66	430.110,66	8.514.177,31
402	TECNICA	LAVORI PUBBLICI - PROVINCIA E COMUNI E MISTI	344.000,00	100.085,76	100.085,76	243.914,24
403	TECNICA	SOMME URGENZE	350.000,00	131.760,00	131.760,00	218.240,00
417	TECNICA	MANUTENZIONE RETE IRRIGUA	319.000,00	313.620,63	313.601,35	5.398,65
420	TECNICA	MANUTENZIONE RETE DI DEFLUSSO	447.500,00	431.787,37	431.340,22	16.159,78
425	TECNICA	MANUTENZIONE IMPIANTI	224.743,20	223.586,88	216.990,53	7.752,67
433	TECNICA	FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI	154.000,00	154.000,00	153.998,00	2,00
435	TECNICA	FORNITURA CARBURANTE E LUBRIFICANTE PER MACCHINE OPERATRICI ED IMPIANTI	205.000,00	204.115,68	198.982,53	6.017,47
440	TECNICA	MANUTENZIONI MEZZI D'OPERA	172.600,00	170.010,31	169.132,72	3.467,28
445	TECNICA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	63.600,00	63.301,78	62.872,44	727,56
452	TECNICA	RINNOVO MEZZI D'OPERA, AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	113.200,00	113.158,00	112.956,39	243,61
454	TECNICA	UTENZE ELETTRICHE	3.110.000,00	3.110.000,00	3.109.931,16	68,84
460	TECNICA	ALTRE UTENZE	84.000,00	84.000,00	77.091,48	6.908,52
467	TECNICA	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	49.100,00	47.464,88	47.269,15	1.830,85

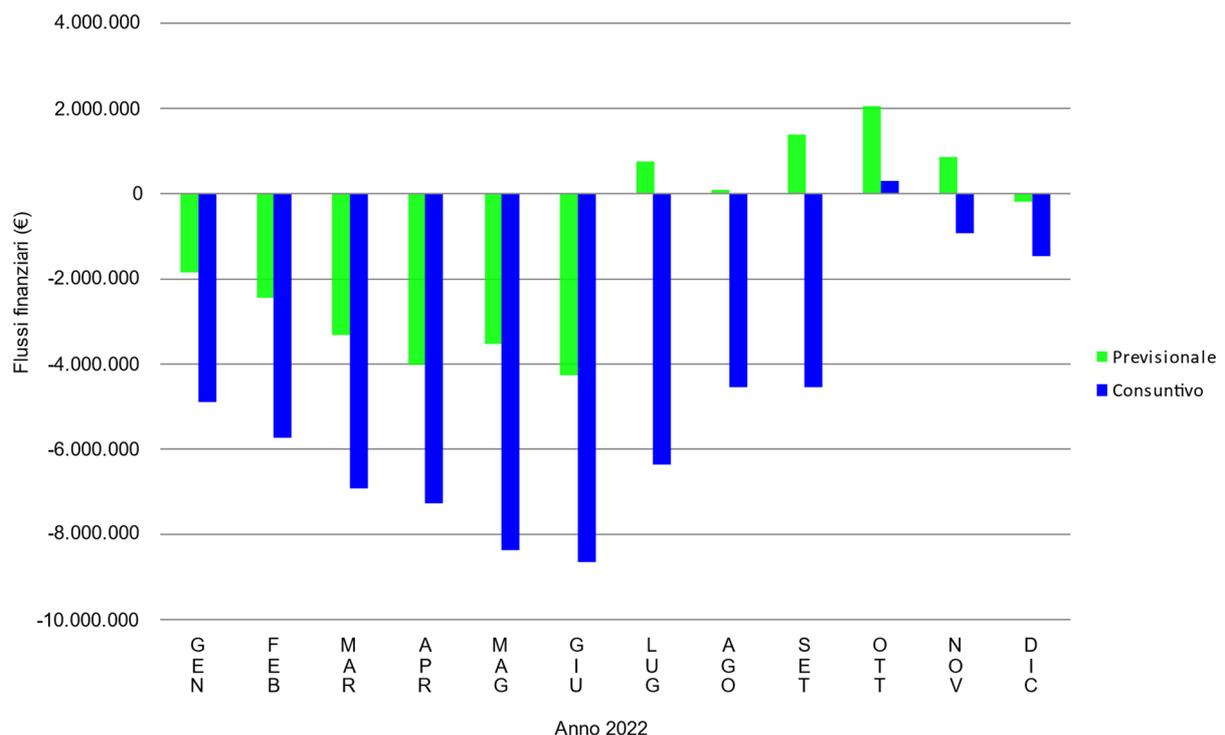


CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

NUM I LIV.	AREA	DESCRIZIONE	importo I livello	importo III livello allocato	importo III livello rendicontato	differenza non utilizzata
470	TECNICA	MANUTENZIONE SEDI E BENI IMMOBILI	52.300,00	48.574,56	47.782,27	4.517,73
485	TECNICA	FORNITURA MATERIALE RICORRENTE	81.700,00	81.628,12	81.605,47	94,53
490	TECNICA	SPESE MINUTE AREA TECNICA	15.000,00	14.877,89	14.123,19	876,81
	TECNICA	TOT.	20.036.987,97	5.905.335,03	5.882.884,23	14.154.103,74
376	AGRARIA	PIANI DELLE ACQUE	65.500,00	0,00	0,00	65.500,00
377	AGRARIA	PIANO GENERALE DI BONIFICA	24.000,00	8.558,16	8.558,16	15.441,84
500	AGRARIA	ESECUZIONE DI OPERE OBBLIGATORIE DI COMPETENZA PRIVATA E CONTO TERZI	140.000,00	76.953,94	76.953,94	63.046,06
507	AGRARIA	CONTRATTI DI FIUME E DI LAGUNA	11.000,00	10.986,00	10.986,00	14,00
508	AGRARIA	ACCATASTAMENTO IMPIANTI IDROVORI	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
509	AGRARIA	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E IDRAULICA VENETO ORIENTALE -PSR 16.5.1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
510	AGRARIA	RUOLI	315.500,00	304.825,39	304.825,39	10.674,61
520	AGRARIA	CANONI DEMANIALI	78.000,00	67.566,23	67.566,23	10.433,77
575	AGRARIA	CAMPAGNA ITTIOGENICA - DISERBI	10.400,00	6.055,54	6.055,54	4.344,46
580	AGRARIA	GESTIONE PODERE FIORENTINA	20.000,00	12.819,30	12.819,30	7.180,70
590	AGRARIA	SPESE MINUTE AREA AGRARIA-AMBIENTALE	5.000,00	2.392,66	2.392,66	2.607,34
	AGRARIA	TOT.	681.900,00	490.157,22	490.157,22	191.742,78
600	AMMIN.VA	ASSICURAZIONI	255.000,00	255.000,00	254.930,84	69,16
620	AMMIN.VA	IMPOSTE E TASSE	411.000,00	410.000,00	408.432,37	2.567,63
650	AMMIN.VA	MUTUI ED INTERESSI	265.000,00	265.000,00	130.975,58	134.024,42
670	AMMIN.VA	SPESE BOLLATURA, REGISTRAZIONE ATTI E POSTALI	19.000,00	18.776,00	17.706,37	1.293,63
690	AMMIN.VA	SPESE VARIE AREA AMMINISTRATIVA	12.000,00	11.900,00	10.473,39	1.526,61
	AMMIN.VA	TOT.	962.000,00	960.676,00	822.518,55	139.481,45
TOTALE GENERALE			28.731.387,97	14.337.514,39	14.153.127,65	14.578.260,32

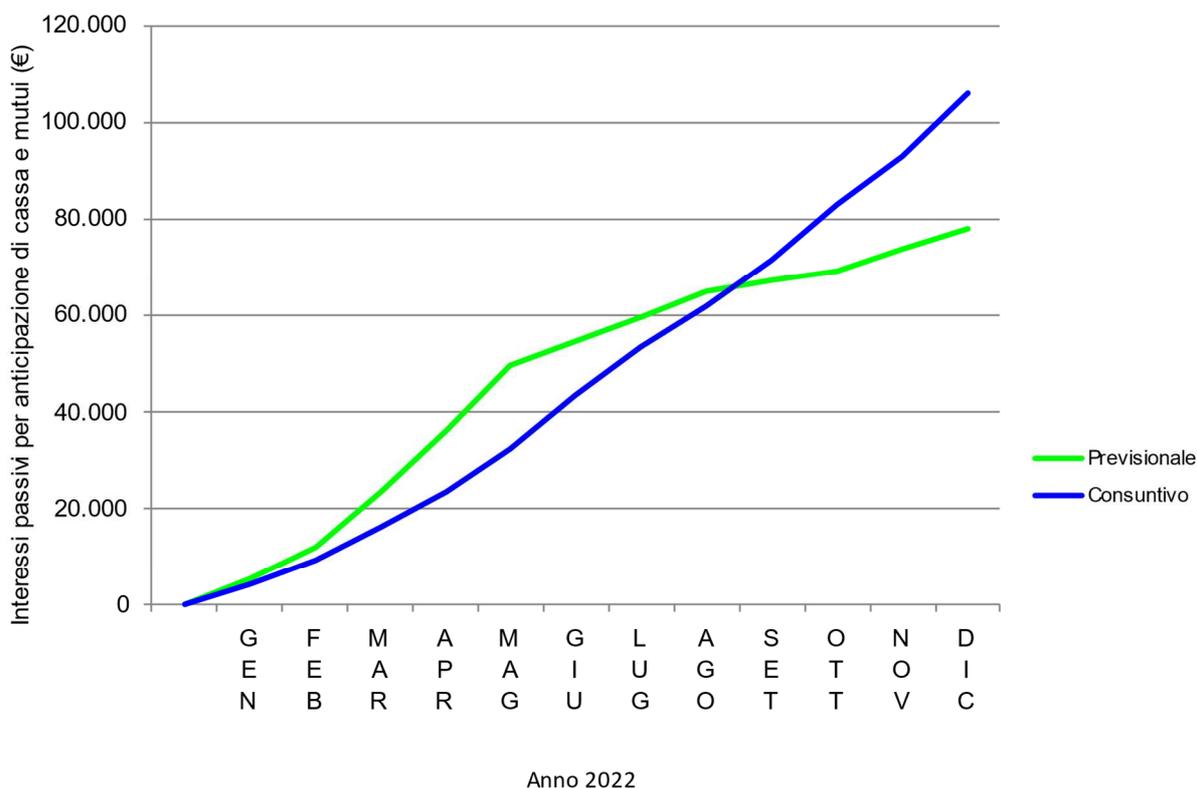
Immagine 3 – Flussi finanziari anno 2022





Lo scostamento tra i dati previsionali e consuntivi del mese di maggio, sono dovuti prevalentemente alle difficoltà di previsione delle date in cui verranno pagati i contributi sui lavori pubblici in concessione statale e regionale.

Immagine 4 – Interessi passivi per anticipazione di cassa e mutui anno 2022



Gli interessi passivi sono stati oggetto di previsione nel mese di ottobre dell'anno precedente, tenendo volutamente conto di ogni possibile necessità finanziaria, in particolare modo delle necessità legate all'esecuzione di lavori pubblici finanziati da Stato e/o Regione, con possibili esposizioni di diversi milioni di euro per diversi mesi come ricordato sopra.

5.2. Straordinarie

In merito allo stato di esecuzione delle nuove opere pubbliche di bonifica eseguite in concessione, nell'anno 2022 il Consorzio ha effettuato pagamenti per 7.744.925,08 € complessivi, di cui 5.570.415,17 € nel capitolo della gestione dei finanziamenti concessi dallo Stato, 1.168.262,33 € per finanziamenti in concessione regionale e 982.874,39 € per



finanziamenti derivanti da Comuni e altri Enti a seguito di accordi di programma, intese e piani di intervento, per i seguenti lavori:

Lavori su finanziamenti dallo Stato

- P.S.R.N. 2014-2020 – CM. 1175 Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazione dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle: - Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione; - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite – CUP: C89B16000010001 Progetti 15/07/2016 – 23/05/2017 – Delibera Presidenziale n. 017 del 26/05/2017 – Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 1943 del 30/04/2019 €5.213.636,73
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N05 – CM. 1167 Interventi puntuali di difesa delle piene eccezionali del sistema idraulico Tagliamento – Cavrato: ripristino paratoia canale Cavrato, griglia Cesarolo, sottopassanti Fossadello, potenziamento Villanova della Cartera e arginatura Roggia del Mulino – CUP: C83H19000030001 Progetto 05/07/2019 – Delibera Presidenziale n. 36 del 05/08/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 385 del 06/08/2019 € 12.683,14
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N04 – CM.



- 1107 Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro – CUP: C13H19000010001 Progetto 21/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 33 del 18/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 236 del 22/07/2019 € 66.693,56
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N03 – CM. 1166 Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta e canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica – CUP: C83H19000020001 Progetto 18/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 31 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 234 del 22/07/2019 € 4.251,77
 - O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N02 – CM.1132 Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi: Litoranea Veneta Canale Comessera lato nord – CUP: C63H19000050001 Progetto 17/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 30 del 16/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 231 del 19/07/2019 € 15.514,07
 - O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 4 del 31/04/2020 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA – CBVO-1-2020 – CM.1056 Collegamento del bacino Bella Madonna al bacino Ongaro Inferiore 1° mediante sottopasso il canale Brian a Staffolo– CUP: J26B18000330001 Progetto 06/08/2020 – Delibera Presidenziale n. 42



del 03/07/2020 – Decreto Commissario Delegato n. 1236 del
07/08/2020 € 104.649,25

- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 4 del 31/04/2020 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA – CBVO-3-2020 – CM.1183 Completamento delle opere di salvaguardia del centro abitato di Gruaro - Argini Versiola – CUP: J13H19001190001 Progetto 29/06/2020 – Delibera Presidenziale n. 43 del 08/07/2020 – Decreto Commissario Delegato n. 1171 del 04/08/2020 € 85.978,25
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018. O.C. n. 10 del 29/07/2021 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA CM.1179 Completamento degli interventi di difesa dalle piene eccezionali del sistema idraulico afferente al fiume Tagliamento e della rete minore a scolo naturale intersecante il canale di gronda autostradale dell'A4 – CUP: C17H19002920001 Progetto 15/11/2021 – Delibera CdA n. 137 del 15/11/2021 – O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022 € 46.921,23
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N07 – CM. 1169 Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian – CUP: C33H19000030001 € 12.200,00
- Collegamento idraulico del bac. Cavallino al bac. Cà Gamba – Decreto reg.le n. 239 del 20/11/2017 CUP: C26E13000030002 – *cod. prog.* 1001 – Pos. 338 € 655,01
- O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 – O.C. n. 3 del 7/10/2020. Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione



Veneto dal 12/11/2019 – Cod.int: D.Lgs.1/2018-622-VE-40 – CM.1200
Ripristino danni alluvione novembre 2019 e collegamento del bacino Bella
Madonna al bacino Ongaro Inferiore 1° mediante sottopasso il canale Brian
a Staffolo – CUP: C61B20001060005 Progetto 15/07/2021 – Delibera
CdA n. 112 del 01/10/2021 – Decreto Commissario Delegato n. 68 del
15/12/2021 € 7.232,16

Lavori su finanziamenti dalla Regione Veneto

- Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica
territoriale – Decreto reg.le n. 594 del 30/12/2014 CUP:
C94H14001800004 – *cod. prog. 1145 e 1127– Pos. 369* € 4.127,26
- LEGGE SPECIALE VENEZIA - Collegam.irriguo per acqua dolce dal
bac.CàGamba nella rete idraulica del bac.Cavallino– DGR.1572/2011
- Decreto reg.le n. 267 del 11/12/2017 C93H13000070002 – *cod.
prog.1016* € 22.883,60
- LEGGE SPECIALE VENEZIA - Adeguamento della rete di bonifica
principale del Bacino Cavallino per la circolazione di acqua dolce
proveniente dal bacino Cà Gamba– DGR.1572/2011 – Progetto
definitivo 10/06/2015 - Decreto reg.le n. 267 del 11/12/2017 - Decreto
reg.le n. 337 del 31/07/2018 C96B13000000002 – *cod. prog. 1015* € 38.666,92
- LEGGE SPECIALE VENEZIA – Estensione della circolazione di acqua
dolce proveniente dal bacino Cà Gamba alla rete di bonifica
secondaria del bacino Cavallino– DGR.1572/2011 – Progetto
esecutivo 22/04/2022 - Decreto reg.le n. 267 del 11/12/2017 - Decreto
reg.le n. 476 del 13/11/2018 CUP:C96B13000010002 – *cod.
prog.1017* € 32.547,87
- Avv. atmosferiche 28-29/05/2019 – Danni alle opere di bonifica in tutto
il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - D.Lgsl.
50/2016 cod. prog. 1173 € 48.678,00
- Avv. atmosferiche 5-9/12/2020 e eccezionali maree e intense
piovosità. Interventi di ripristino danni agli impianti idrovori e agli
sbarramenti idraulici. - CUP:C15H20000120002 - cod. prog. 1193 € 9.760,00



- Avv. atmosferiche 5-9/12/2020 e eccezionali maree e intense piovosità. Interventi di ripristino danni alla rete bonifica (argini e canali) e manufatti idraulici minori - CUP:C15H20000180002 - cod.prog.1194 € 30.737,81
- Collegamento idraulico del bac. Cavallino al bac. Cà Gamba – Decreto reg.le n. 239 del 20/11/2017 CUP: C26E13000030002 – cod.prog.1001 – Pos. 338 € 348.432,93
- Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale – Decreto reg.le n. 594 del 30/12/2014 CUP: C94H14001800004 – cod. prog. 1145 e 1127– Pos. 369 € 46.895,22
- Interventi di tombinamento di tratti della canalette Franceschetti, Prà di Levada, Spiga, San Giorgio e Tortora – Progetto esecutivo 10/12/2020 - Delibera CdA n.147 del 21/12/2020 - CUP:C38E20000470003 - cod. prog. 1192 € 160.712,04
- Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale – Piano stralcio 2019 – Bacino Brian – Ricostruzione scarpate del canale Brian – Cod.REnDis 05IR135/G1 – Decreto del Presidente dei Ministri 20/02/2019 – CUP:C83H19000070001 - cod. prog. 1171 € 424.820,68

Interventi finanziati da Comuni e Province ed altri Enti

- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S. Michele al Tagl.to – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n. 411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – cod. prog. 1042 – Pos.360 € 32.953,63
- Miglioramento della funzionalità idraulici canali Fosson Esterno e Malgher – Accordo di programma 04/12/2017 CUP: C11E17000130005 – cod. prog. 1044 € 57.943,55
- Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale – Decreto reg.le n. 594 del 30/12/2014 CUP: C94H14001800004 – cod. prog. 1145 e 1127– Pos. 369 € 7.587,19



- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N04 – CM. 1107 Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro – CUP: C13H19000010001 Progetto 21/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 33 del 18/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 236 del 22/07/2019 – Q.P. € 6.737,55
- Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto – Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore – Protocollo Intesa 16/11/2020 – Progetto 12/11/2021 Ministero dell'Interno Legge 160/2019 art.1 commi 51-58 CUP:I57H2000080001 *Cod.prog.1199* € 24.888,54
- Progetto generale di mitigazione del rischio idraulico mediante interventi volti alla resilienza dei centri abitati – Accordi con Comuni del comprensorio – Finanziamenti comunali. CUP:C77H21001890005 *Cod prog.1203* € 359.635,87
- Interventi di tombinamento di tratti della canalette Franceschetti, Prà di Levada, Spiga, San Giorgio e Tortora – Delibera CdA n.147 del 21/12/2020 - CUP:C38E20000470003 - *cod. prog. 1192* € 80.199,63
- PNRR_M2C4 Opere per il trasferimento di risorse idriche atte ad aumentare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi, ridurre le perdite, garantire la dotazione irrigua a colture di pregio DOP/IGP e favorire la tutela ambientale. Dorsale Albano-Loncon 1°Lotto. Progetto del 15/06/2022. CUP:C59J21030930001 *cod.prog.1205* € 3.111,00
- Adeguamento funzionale ed installazione sgrigliatori su impianti idrovori Sindacale e S.Osvaldo Sussidiario. Progetto esecutivo 05/09/2019 - Delibera CdA n.64 del 09/09/2019 - CUP: C43H19000190005 *cod.prog.1172* € 117.158,48
- Lavori urgenti ed indifferibili. Adeguamento cabine di media in base alla norma CEI 0-16 - Impianti idrovori Lison1, Grassaga, Cittanova, Pace, Valle Tagli, Lanzoni e Albano – Progetto esecutivo 16/04/2021



- Nota reg.le n.344130 del 04/08/2022 - *Cod.prog.1201* € 194.902,42
- PNRR_M2C4 Opere per il trasferimento di risorse idriche atte ad aumentare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi, ridurre le perdite, garantire la dotazione irrigua a colture di pregio DOP/IGP e favorire la tutela ambientale. Dorsale Albano-Magnadola-Piavon 1°stralcio.- Progetto 29/04/2022 - CUP: C91D22000010001 *Cod.prog.1214* € 6.724,64
 - DM.04/07/2022 - OCDPC 906 DEL 21/07/2022 Captazione, accumulo, trasporto acque dolci del Fiume Livenza ai fini acquedottistici ed irrigui, riutilizzo dei reflui urbani depurati - Telecontrollo manufatti e monitoraggio dati idraulici e ambientali del canale Brian e dei suoi affluenti – Deficit idrico Acqua Bene Comune Brian – Decreto del Presidente dei Ministri 04/07/2022 - CUP: C57G22000270001 - *Cod.prog.1221* € 9.934,69
 - Interventi di elettrificazione, automazione e controllo, messa a norma elettrica ed elettronica manufatti di regolazione dei canali di gronda nell'ambito dei lavori di realizzazione della 3^corsia dell'autostrada A4 – Protocollo Intesa Autovie Venete del 28/08/2019– Progetto esecutivo 19/07/2022 CUP:C82B22000320005 *Cod.prog.1216* € 53.902,42
 - Interventi urgenti di sistemazione manufatti della rete irrigua € 27.194,78

Nel settore delle opere private obbligatorie, sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 23.373,19, interamente coperti dai contributi dei consorziati beneficiari degli interventi medesimi.

Immagine 5 – esecuzione LLPP – rendicontazione SAL anno 2022



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

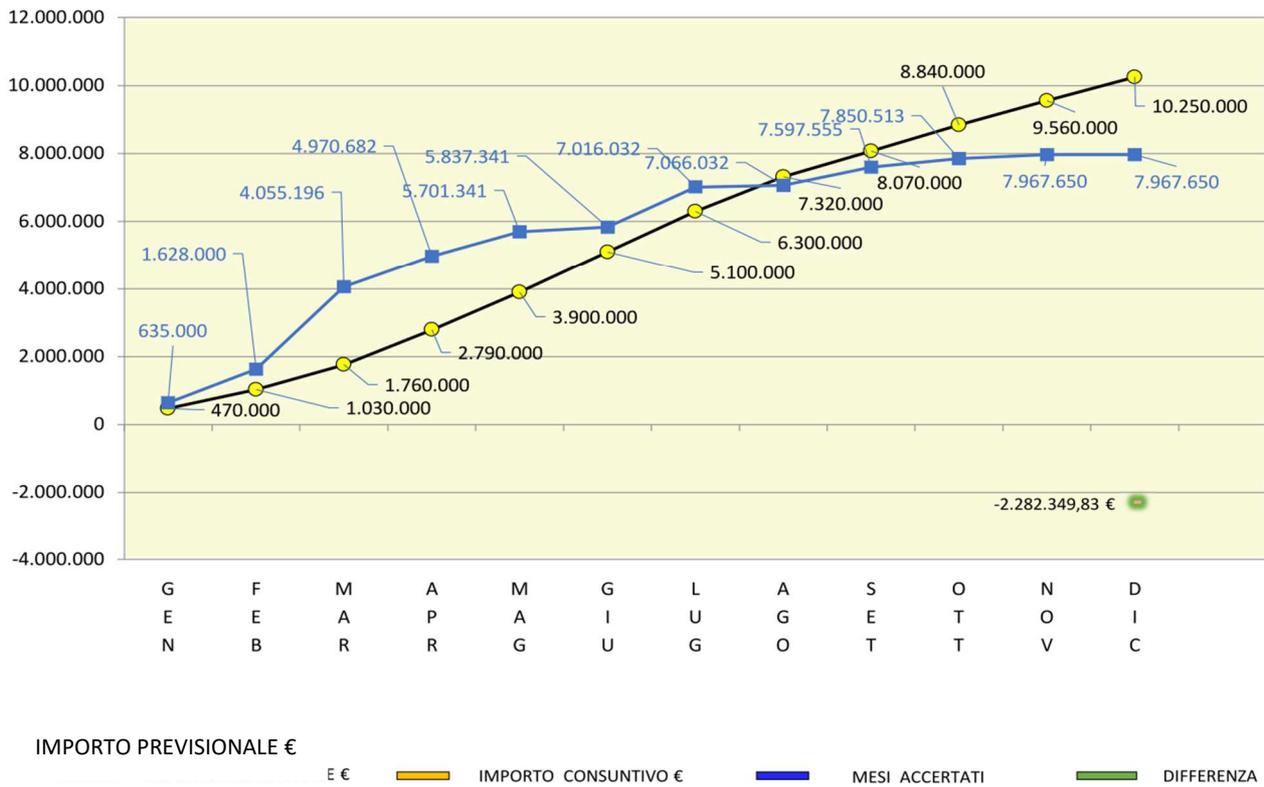


Immagine 6 – esecuzione LLPP – rendicontazione SAL anno 2022

MESE	IMPORTO PREVISIONALE €	IMPORTO CONSUNTIVO €
GEN	470.000,00 €	635.000,00 €
FEB	1.030.000,00 €	1.628.000,00 €
MAR	1.760.000,00 €	4.055.196,35 €
APR	2.790.000,00 €	4.970.681,65 €
MAG	3.900.000,00 €	5.701.340,65 €
GIU	5.100.000,00 €	5.837.340,65 €
LUG	6.300.000,00 €	7.016.032,07 €
AGO	7.320.000,00 €	7.066.032,07 €
SET	8.070.000,00 €	7.597.555,07 €
OTT	8.840.000,00 €	7.850.513,22 €
NOV	9.560.000,00 €	7.967.650,17 €
DIC	10.250.000,00 €	7.967.650,17 €



Immagine 7 – attività di progettazione anno 2022

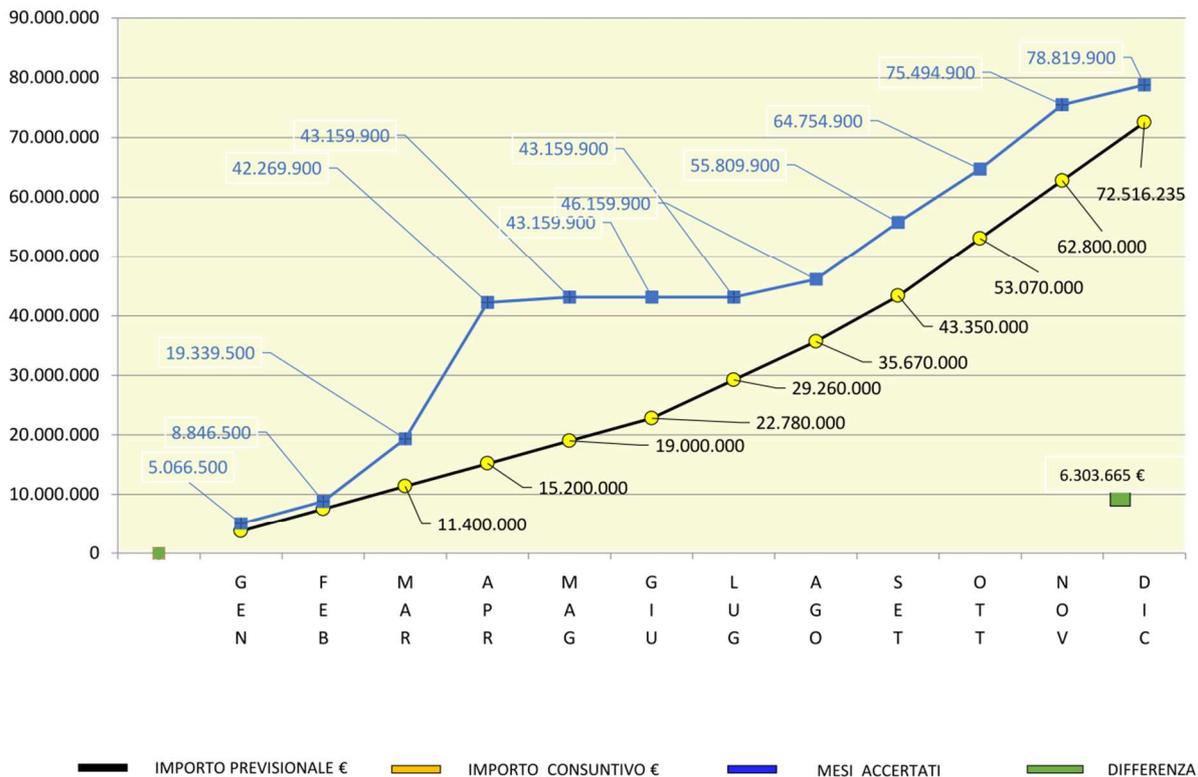


Immagine 8 – attività di progettazione anno 2022

MESE	IMPORTO PREVISIONALE €	IMPORTO CONSUNTIVO €
GEN	3.770.000,00 €	5.066.500,00 €
FEB	7.550.000,00 €	8.846.500,00 €
MAR	11.400.000,00 €	19.339.500,00 €
APR	15.200.000,00 €	42.269.900,00 €
MAG	19.000.000,00 €	43.159.900,00 €
GIU	22.780.000,00 €	43.159.900,00 €
LUG	29.260.000,00 €	43.159.900,00 €
AGO	35.670.000,00 €	46.159.900,00 €
SET	43.350.000,00 €	55.809.900,00 €
OTT	53.070.000,00 €	64.754.900,00 €
NOV	62.800.000,00 €	75.494.900,00 €
DIC	72.516.235,00 €	78.819.900,00 €



Nel corso dell'anno 2022 sono stati invece riscossi dal Consorzio contributi per 5.768.894,78 €, di cui 2.769.674,08 € da parte dello Stato, 2.795.811,41 € da parte della Regione e 203.409,29 € da parte dei Comuni, come di seguito riportato:

Finanziamenti dallo Stato:

- P.S.R.N. 2014-2020 – CM. 1175 Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazione dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle: - Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione; - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite – CUP: C89B16000010001 Progetti 15/07/2016 – 23/05/2017 – Delibera Presidenziale n. 017 del 26/05/2017 – Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 1943 del 30/04/2019 €2.605.556,16
- O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 – O.C. n. 5 del 02/04/2019 Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27/10 al 5/11/2018 – Tempesta VAIA - CBVO_N04 – CM. 1107 Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro – CUP: C13H19000010001 Progetto 21/06/2019 – Delibera Presidenziale n. 33 del 18/07/2019 – Decreto Commissario Delegato n. 236 del 22/07/2019 € 164.118,92

Finanziamenti dalla Regione:

- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto in comune di S. Michele al Tagl.to – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio – Dorsale Verde – Decreto reg.le n. 411 del 18/12/2015 CUP: C84H14001120002 – cod. prog. 1042 – Pos.360 € 185.698,69
- DPCM 20/02/2019 – Piano Nazionale per la mitigazione del rischio



idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Piano Stralcio 2019 – Ricostruzione scarpate del canale Brian – Cod.RenNDis.05IR012/G9 – Cod.misura PGRA ITR51_2VDS_025_M33 CUP:C83H19000070001 – Prog.esecutivo 17/09/2019 – Decr.Ministero n.255 del 04/09/2019 *cod. prog. 1171* € 960.462,84

- Avv. atmosferiche 12-17/11/2019 – Danni alle apparecchiature di sollevamento ed ai manufatti idraulici in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale – CUP.C63H19000850002 *cod. prog. 1178* € 199.885,60
- Avv. atmosferiche 12-17/11/2019 – Danni alle apparecchiature di sollevamento ed ai manufatti idraulici in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - CUP.C23H19000730002 - *cod. prog. 1177* € 192.727,37
- Avv. atmosferiche 12-17/11/2019 – Cedimenti arginature e sponde canali cons.li in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - CUP:C83H19000960002 - *cod. prog. 1176* € 186.991,41
- Avv. atmosferiche 28-29/05/2019 – Danni alle opere di bonifica in tutto il comprensorio del Consorzio di bonifica Veneto Orientale - D.Lgs. 50/2016 *cod. prog. 1173* € 140.315,79
- Avv. atmosferiche 7-8/06/2020 e eccezionale alta marea del 4/6/2020 – Interventi di ripristino danni ad opere pubbliche di bonifica nei comuni di Eraclea, Musile di P., Motta di Liv., S.Michele al Tagl. - CUP:C65H20000180002 *cod. prog. 1190* € 120.000,00
- Avversità atmosferiche 12/11/2014 nei bac. Busatte e Bandoquerelle – Adeguamento tratto tombinato canale Sigari e realizzazione in condotta Paludello Medio – Decreto reg.le n. 228 del 05/07/2018 CUP: C61E16000420002 – *cod. prog. 1100 – Pos.374* € 500.000,00
- Collegamento idraulico del bac. Cavallino al bac. Cà Gamba – Decreto reg.le n. 239 del 20/11/2017 CUP: C26E13000030002 – *cod. prog. 1001 – Pos. 338* € 309.730,71

Finanziamenti da Province e Comuni:

- Miglioramento funzionalità idraulica bacini tra fiumi Taglio e Taglietto



in comune di S. Michele al Tagl.to – Progetto 23/09/2014 – 1° stralcio
– Dorsale Verde – Decreto reg.le n. 411 del 18/12/2015 CUP:
C84H14001120002 – cod. prog. 1042 – Pos.360 € 118.297,58

- Miglioramento della funzionalità idraulici canali Fosson Esterno e Malgher – Accordo di programma 04/12/2017 CUP: C11E17000130005 – cod. prog. 1044 € 49.823,20
- Piano delle Acque Comune Annone Veneto –Opere di potenziamento della rete idraulica minore del territorio – Protocollo Intesa 28/08/2017 - Delibera comunale n.30 del 28/09/2020 € 10.400,00
- Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto – Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore – Protocollo Intesa 16/11/2020 – Progetto 12/11/2021 Ministero dell’Interno Legge 160/2019 art.1 commi 51-58 CUP:I57H2000080001 Cod.prog.1199 € 24.888,51

6. ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001 -- REGOLAMENTO UE 2016/679

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 29.04.2022 è stato approvato il Piano Anticorruzione per il periodo 2022 – 2024- PTPCT, predisposto ai sensi della Legge 06.11.2012 n.ro 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, ai fini del prescritto aggiornamento annuale.

Il Piano è stato formulato, come previsto dal PNA 2019 – linee guida ANAC- su un approccio valutativo del rischio di tipo qualitativo, atto a formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato, del livello di rischio corruttivo, in luogo di un astratto valore numerico, di non immediata comprensione.

Il **PTPCT** rappresenta il documento di programmazione con cui l’Ente, in attuazione ed integrazione del Piano Nazionale Anticorruzione – P.N.A. di cui all’art. 1, co. 2, lett. b, della Legge n. 190/2012, previa individuazione delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio che si verifichino fenomeni corruttivi e di illegalità in genere, definisce la propria strategia di prevenzione, fornendo la valutazione del livello di esposizione dei singoli uffici e settori al rischio di corruzione ed indicando gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio.



Il Piano 2022-2024 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione a conclusione di un processo di monitoraggio dei precedenti e di recepimento delle conseguenti azioni di miglioramento, sia nell'analisi dei rischi che nell'adozione delle misure ed è stato redatto tenendo conto di tutte le indicazioni disponibili alla data di approvazione ed in particolare di quelle formulate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con Delibera dell'Autorità n. 1064 del 13 novembre 2019, segnatamente dell'Allegato 1 del predetto Piano "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi".

Nel concreto, preme rilevare che dall'esperienza maturata nei sette anni di applicazione delle prescrizioni dei piani anticorrittivi adottati dall'Ente, non sono emerse situazioni che abbiano evidenziato episodi di fatti o comportamenti ascrivibili alle fattispecie elencate nella normativa che inquadra e sanziona il fenomeno corruttivo.

Il PTPCT risulta pubblicato, con i relativi allegati, nella sezione Amministrazione Trasparente- Altri contenuti del sito istituzionale del Consorzio.

Per quanto concerne la Sezione Amministrazione Trasparente, parte integrante del Piano Anticorruzione, la predetta è stata oggetto di un'attenta opera di revisione e di aggiornamento dei dati. Nel corso dell'anno si è dato corso alla sperimentazione di procedure di automazione del flusso dei dati da pubblicare nella sezione.

Nel corso del 2022 il Consorzio ha portato a completamento il percorso finalizzato all'adozione ed implementazione di un **Modello organizzativo di gestione e controllo - MOG**, secondo quanto previsto dal D.Lgs 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche a fronte di una serie di reati che, se commessi dai propri dipendenti, comportano comunque una responsabilità anche a carico dell'Ente.

Al riguardo è stata completata anche la redazione di tutte le parti speciali.

In precedenza, l'Amministrazione aveva adottato la parte generale del Modello organizzativo ai sensi del citato D.Lgs 231/2001, il codice etico e provveduto anche alla nomina dell'Organo di vigilanza – Odv.

Si rammenta che il MOG e il PTPCT approcciano il rischio corruttivo da punti di vista diversi, in quanto la ratio preventiva del D.lgs 231/2001 (MOG) ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio del Consorzio o che comunque siano stati commessi anche nell'interesse di questo, diversamente dalla legge 190/2012 (Piano anticorruzione), che è volta ai reati commessi in danno al Consorzio.



In conclusione, anche per l'anno 2022 non si sono verificate situazioni che possano rilevare come violazioni delle prescrizioni di cui al Modello Organizzativo, né sono pervenute segnalazioni in tal senso al Responsabile Anticorruzione e/o all'Organismo di Vigilanza - OdV.

Un richiamo infine alla **normativa in tema di protezione dei dati** – Regolamento UE 2016/679.

Nel corso del 2022, con il supporto del *Data Protection Officer* esterno – DPO, che vigila sulla corretta osservanza delle procedure, è proseguita l'attività volta a dare piena applicazione alla normativa in materia di protezione dei dati, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Strettamente correlata a tale attività vi è la formazione continua di tutto il personale, secondo i compiti assegnati, per la gestione del sistema di trattamento e custodia dei dati.

7. SISTEMA DI QUALITÀ

Il sistema qualità di cui si è dotato il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale è attivo e gestito dal 2018, ottenendo proprio in quell'anno la certificazione ISO 9001/2015 per le attività di Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza di opere di bonifica idraulica, irrigazione e interventi di valenza paesaggistico-ambientale. Verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili.

In questi anni la Direzione ha promosso l'applicazione dei principi fondamentali di tale sistema quale base per una corretta attuazione di procedure e processi verso gli utenti, i fornitori e le istituzioni.

Nel corso del 2022 sono stati condotti Audit interni, che rappresentano momenti di controllo sulle attività, e il Riesame della Direzione, basato sull'analisi dei rischi e delle opportunità e volto a quantificare tramite indicatori misurabili il raggiungimento degli obiettivi anno per anno, individuando strategie di miglioramento.

La gestione delle procedure adottate appare consolidata dalla Struttura che lo scorso 22 febbraio 2022 ha superato con esito positivo Audit da parte dell'Ente di Certificazione SGS per il rinnovo della certificazione senza alcuna osservazione o non conformità.



Nel corso dell'anno 2022, infine, con l'obiettivo di estendere i principi cardine della qualità anche agli altri processi dell'Ente, il Consorzio ha definito procedure e modelli per il processo relativo ad appalti e affidamenti, settore strategico per il Consorzio, anche a fronte delle previste modifiche alla normativa nazionale che porteranno ad una possibile riduzione del numero delle stazioni appaltanti.

8. COMUNICAZIONE

Il Consorzio ha sempre ritenuto la comunicazione un'attività imprescindibile per veicolare al pubblico la fondamentale importanza della propria presenza su questo territorio.

Anche nel corso del 2022 la comunicazione dell'Ente si è sviluppata attraverso tre canali principali.

Il primo, più tradizionale, consiste nella consueta produzione di articoli, comunicati stampa e interviste diffusi attraverso i mezzi di informazione locali – giornali cartacei o web - emittenti radiotelevisive e il sito internet Istituzionale.

Il secondo, più diretto ed immediato, è rappresentato dalla pagina Facebook del Consorzio, da cui le persone interessate ricevono informazioni quasi in tempo reale circa l'attività consorziale. A questo proposito va segnalato il notevole favore dimostrato dagli utenti per i frequenti post di aggiornamento della situazione che il Consorzio pubblica durante gli eventi di avversità atmosferiche rilevanti e per notiziare costantemente le attività sul territorio.

Il terzo canale grazie a cui il Consorzio comunica con l'esterno è quello relativo all'organizzazione e alla partecipazione a convegni e dibattiti sempre più coinvolgenti e partecipati in considerazione della stretta attualità dei temi che vengono trattati, in particolare l'impatto dei mutamenti climatici sui territori come la grave siccità che ha afflitto il Nord Italia nel corso del 2022.

Il 23 marzo 2022 si è celebrato il centenario del Congresso regionale veneto delle bonifiche tenutosi a San Donà di Piave dal 23 al 25 marzo 1922. Per questa ricorrenza l'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI), in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e docenti appartenenti ad altre 14 Università italiane, ha organizzato una serie di eventi che sono stati realizzati nell'arco di un anno e si sono conclusi a marzo 2023 con l'obiettivo di creare occasioni utili per elaborare un percorso che i Consorzi di bonifica dovranno intraprendere



nel prossimo futuro per affrontare le nuove criticità poste dal cambiamento climatico, per realizzare interventi virtuosi nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità e per dialogare e confrontarsi con altri portatori di interesse attivi nel territorio.

A maggio 2022 si è tenuta la 5^a edizione di Terrevalute, un evento rivolto alla cittadinanza, con apertura al pubblico di idrovore, spettacoli, concerti, mostre, installazioni, presentazioni di libri e tour guidati. L'iniziativa, nata con l'intento di essere un'occasione di incontro e confronto per gli operatori del settore ambientale e dell'agricoltura, è riuscita a diventare un incubatore di idee su un approccio al territorio basato sulla sostenibilità, con particolare riferimento ai temi dell'AGENDA 2030, aspetto su cui si è concentrato il lavoro del prestigioso comitato scientifico del Festival. Nei simposi si è discusso di tematiche quali l'utilizzo sostenibile del suolo, la gestione virtuosa della risorsa idrica e la sicurezza idraulica.

Il Consorzio inoltre ha organizzato diversi eventi dedicati alla conoscenza del nostro territorio e delle attività svolte dal Consorzio nell'ambito della settimana della bonifica dal 14 al 22 maggio organizzando anche momenti musicali all'aperto dove il filo conduttore è sempre stato quello dell'acqua, laboratori didattici per i più piccoli e visite lungo il canale Lemene a bordo di tipiche imbarcazioni locali.

Da evidenziare anche le attività di sistemazione dell'archivio consorziale nell'ambito dei progetti coordinati con l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA): nel corso del 2022 è giunto a conclusione il lavoro di schedatura del materiale archivistico. Sono state schedate circa 3552 unità archivistiche, provenienti dall'archivio della sede Consorziale di Portogruaro. Al momento risultano schedate e inserite nella piattaforma SiCaP 23.233 unità archivistiche.

Nell'ambito delle attività di comunicazione è ripresa, dopo il termine dell'emergenza sanitaria e nel rispetto delle vigenti misure di sicurezza, l'apertura delle due sedi ed in particolare della Sala Vittorio Ronchi della sede di San Donà di Piave per lo svolgimento di riunioni, seminari e convegni con partecipazione di pubblico, ai quali il Consorzio fornisce il proprio patrocinio, con un conseguente ritorno in termini di visibilità.

Con le stesse modalità e finalità è stato utilizzato anche il locale al piano terra della sede di San Donà di Piave, per lo svolgimento di mostre e presentazioni di carattere culturale ed artistico.



Il Consorzio ha ripreso nella primavera 2022 le ormai consolidate attività di visita al territorio ed agli impianti idrovori, coordinando le richieste provenienti da Associazioni culturali ed Istituti scolastici.

Rilevante è stata anche la realizzazione di un progetto scuola, in collaborazione con una compagnia teatrale locale e gli istituti comprensivi del comprensorio. L'esperienza laboratoriale nelle classi si è conclusa con la produzione di un cortometraggio con protagonisti i bambini che hanno ripercorso la storia della bonifica locale ricordando il territorio paludoso e malarico in cui vivevano le persone e il duro lavoro dei badilanti e scariolanti per costruire gli argini e prosciugare il terreno. Il video è stato presentato all'apertura della 5^a edizione del Festival della Bonifica|Terrevolute 2022.

Si allega un estratto della rassegna stampa annuale.

9. CONCLUSIONI

Una breve nota a chiusura della presente relazione:

a fronte di un anno pervaso da varie difficoltà conseguenti alla situazione globale , che ha comportato, tra l'altro, un notevole incremento dei costi per energia e materie prime e conseguente bolla inflattiva , il Consorzio ha comunque saputo avvalersi delle risorse messe a disposizione a livello comunitario e nazionale, continuando a portare avanti un ambizioso programma di pianificazione, progettazione e realizzazione di opere di bonifica ed irrigazione sul comprensorio, già intrapreso negli anni precedenti, in sinergia con gli altri soggetti attuatori.

L'Ente, seppur in un momento difficile, in considerazione anche della grave siccità che ha interessato l'annualità 2022, ha continuato a mettere a frutto l'esperienza maturata negli anni nella gestione del territorio e del proprio personale, ed è riuscito a garantire il pieno funzionamento della propria struttura operativa e l'assolvimento dei compiti istituzionali.

Quanto sopra, al di là dei meri dati riportati in questa relazione a comprova di quanto effettivamente conseguito, resta indubbio motivo di soddisfazione e di spone per un'azione sempre più incisiva ed estesa a servizio del territorio.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giorgio Piazza